

## PROPOSTE DI MODIFICA DELLA VERSIONE 9.1 DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE TOSCANA

Richieste di emendamenti ex art. 11(a)(iii) del Reg. (Ue) n. 1305/2013 e ss.mm.ii e ai sensi del Reg. (Ue) 808/2014 e ss.mm.ii

Anno 2021

Estensione programma 2021-2022

### SOMMARIO

1. Type of amendments Reg. UE 1305/2013	3
2. Amendment modifying information provided in the PA	3
3. Amendment related to the third sub-paragraph of Article 4(2) of R.808/2014 (not counting against the limits set in that Article)	3
4. Consultation of the monitoring committee (Article 49(3) of R.1303/2013)	3
5. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica capitolo 4 "Analisi Swot"	4
6. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Aggiornamento del capitolo 5 "Descrizione della strategia"	8
7. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica capitolo 7 – quadro di performance (Allegati 1 a e 1 b)	11
8. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: capitolo 8.1 – inserimento paragrafo pi) cumulabilità con altre fonti di finanziamento	12
9. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: integrazione riferimenti normativi schede di misura interessate dalle modifiche del piano finanziario (sia risorse QFP che EURI)	14
10. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Attivazione misure con risorse Euri	14
11. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti"	16
12. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica SM 3.1 per introduzione certificazione etica (Allegato 2)	17
13. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica delle schede dei tipi di operazione afferenti alla sottomisura 4.1	20
14. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica della scheda del tipo di operazione 4.2.1	28
15. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: modifica scheda sottomisura 6.1	31
16. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: correzione mero errore materiale scheda tipo di operazione 10.1.1	33
17. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica M10 e M11 per introduzione impegni da uno a tre anni	34
18. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica di alcuni premi nell'ambito del tipo di operazione 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità e aggiornamento consistenze	35

<b>19. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica scheda 10.2 per introduzione costi indiretti</b>	<b>39</b>
<b>20. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane</b>	<b>40</b>
<b>21. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica della scheda della sottomisura 16.2 (Allegato 3)</b>	<b>43</b>
<b>22. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica scheda 16.3 per introduzione costi indiretti</b>	<b>44</b>
<b>23. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica Sottomisura 16.4 per introduzione spese materiali e costi indiretti</b>	<b>46</b>
<b>24. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica Sottomisura 16.9 (Allegato 4)</b>	<b>49</b>
<b>25. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica Sottomisura 19.1</b>	<b>52</b>
<b>26. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Correzione della scheda della sottomisura 21.1 per meri errori materiali</b>	<b>53</b>
<b>27. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: capitolo 10 piano di finanziamento</b>	<b>54</b>
<b>28. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: aggiornamento capitolo 11 Piano indicatori per adeguamento con piano finanziario (Allegati 1a e 1b)</b>	<b>65</b>
<b>29. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: aggiornamento del capitolo 13 "Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di stato"</b>	<b>67</b>
<b>30. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Integrazione paragrafo 18.2 per introduzione costi semplificati M4 e M16</b>	<b>74</b>

**1. Type of amendments Reg. UE 1305/2013**

**1.a. Decision Article 11(a)(i) (First paragraph of Article 4(2) of R.808/2014)**

**1.b. Decision Article 11(a)(ii) or (iii)**

La modifica è ai sensi dell'art. 11, lettera a) punto iii):

- a) *La Commissione decide, mediante atti di esecuzione, sulla richiesta di modifica dei programmi concernenti*  
*- iii) una variazione dell'intero contributo dell'Unione o della sua ripartizione annuale a livello di programma.*

**1.c. Decision Article 11(b)**

**1.d. Notification Article 11(b) second sub-paragraph**

**1.e. Notification Article 11(c)**

**2. Amendment modifying information provided in the PA**

**2.a. Amendments under Article 30 (2) of Reg. UE 1303/2013**

**2.b. Amendments under Article 22 (4) and Article 30 (3) of Reg. UE 1303/2013**

**3. Amendment related to the third sub-paragraph of Article 4(2) of R.808/2014 (not counting against the limits set in that Article)**

**3.a. Emergency measures**

**3.b. Change in the EU legal framework**

Gli emendamenti richiesti sono collegati a quanto previsto dall'art. 4, paragrafo 2, lettera b del Reg. Ue 808/14 così come modificato dal Reg. (Ue) 2021/73:

*“b) qualora una modifica sia resa necessaria da un cambiamento intervenuto nel quadro giuridico dell'Unione, compreso un cambiamento relativo alla proroga della durata dei programmi di sviluppo rurale o un cambiamento relativo alla disponibilità di risorse aggiuntive per la ripresa del settore agricolo e delle zone rurali dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio”.*

**3.c. Performance review**

**3.d. Transfer between pillars (Article 58(7) of R.1305/2013)**

**4. Consultation of the monitoring committee (Article 49(3) of R.1303/2013)**

**4.a. Date**

13-22 aprile: consultazione scritta

5-9 luglio: consultazione scritta relativa al solo piano di finanziamento, a seguito degli atti che hanno definito il riparto delle risorse fra le regioni

#### 4.b. Opinion of the monitoring committee (1 page)

Si vedano i verbali di chiusura allegati alle due procedure di consultazione scritta sopra richiamate.

### 5. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica capitolo 4 “Analisi Swot”

#### 5.a. Title of the amendment:

Nel capitolo 4, paragrafo 4.1 “Analisi Swot”, si prevede di inserire nel paragrafo “Le aziende agricole”, dopo il sesto capoverso, il seguente testo (si veda parte in grassetto):

“Omissis

*Le aziende zootecniche tra il 2000 e 2010 hanno subito una forte ristrutturazione. Osservando infatti la variazione avvenuta nell'ultimo decennio a carico del numero di aziende con allevamenti bovini, ovini e suini e del relativo numero di UBA (vedi Tabella 4.1.1.2: Variazione delle aziende zootecniche e del numero di UBA - dati ISTAT), si evidenzia una notevole contrazione sia del numero degli allevamenti che del numero di capi, a causa della crisi del settore zootecnico, che più di altri ha risentito dell'aumento dei costi di produzione. Nel contempo si registra un aumento del numero medio di capi per azienda, particolarmente rilevante nel caso degli ovini e dei suini.*

***Un discorso specifico va fatto per la filiera suinicola legata all'allevamento delle razze autoctone suine toscane (in primis la razza suina Cinta senese), che rappresenta, rispetto al patrimonio complessivo suinicolo della Toscana, il 7,6 % degli allevamenti e il 5,3 % dei capi<sup>1</sup>.***

***Si tratta di una filiera di ridotte dimensioni rispetto alla filiera suinicola convenzionale, rappresentata prevalentemente da allevamenti di tipo intensivo, ma che riveste un'importanza notevole per la regione, soprattutto in termini di biodiversità agraria ma anche per il particolare sistema di allevamento che ha contribuito alla realizzazione del paesaggio agrario delle aree collinari della regione e risulta fondamentale per il mantenimento dello stesso<sup>2</sup>. Questa filiera suinicola dà inoltre luogo alla produzione tipica rappresentata dalla DOP della carne di Cinta senese, unica DOP di carne della specie suina riconosciuta in Italia.***

***In generale è opportuno inoltre notare come in Toscana sia piuttosto basso il carico di animali allevati per superficie (0,25 UBA/ha) e come questo sia rimasto praticamente invariato nel decennio 2000–2010, poichè la diminuzione del numero di capi è stata accompagnata da una riduzione di pari rilevanza della SAU. Da un punto di vista ambientale quindi la presenza degli allevamenti toscani risulta in generale in una condizione di equilibrio con la disponibilità di superficie coltivata per l'utilizzazione agronomica degli effluenti.***

Nel capitolo 4, paragrafo 4.1 “Analisi Swot”, si prevede di inserire alla fine del testo, dopo il paragrafo “Banda larga” un ulteriore paragrafo (si veda parte in grassetto):

---

<sup>1</sup>I dati si riferiscono alle consistenze al 31.12.2019 ricavate dalla BDN per quanto riguarda il numero di capi e di allevamenti escludendo quelli familiari e per quanto riguarda i dati della Cinta Senese si riferiscono alle consistenze degli allevamenti iscritti al Libro genealogico, certificate da ARA Toscana per l'attuazione della Mis.10.1.4

<sup>2</sup>Fonte dati: “Il bosco e l'allevamento della razza Cinta Senese” pubblicazione A.R.S.I.A. - Regione Toscana anno 2009.

## ***“LA CRISI DA COVID -19 E L’ESTENSIONE DEL PROGRAMMA ALLE ANNUALITÀ 2021-2022***

***Il 2020 è stato un anno drammatico per l’agricoltura a causa della crisi economica legata alla pandemia da Covid-19.***

***L’impatto della pandemia per l’agricoltura varia da comparto a comparto con picchi elevati per l’agriturismo dove nel 2020 sono state chiuse per le misure anti contagio tutte le strutture toscane. La Toscana è la Regione italiana con il più alto numero di agriturismi: 5.033 aziende e 80 mila posti letto, una media nel 2018 di quasi 900 mila arrivi all’anno e un fatturato di 140 milioni di euro all’anno (fonte: Elaborazione “Settore sistema informativo di supporto alle decisioni e funzioni in materia ambientale. Ufficio regionale di statistica” su dati Istat). Tra le aziende agricole che esportano, il 70% ha subito cancellazioni di commesse anche per le difficoltà alle frontiere. In molti casi, secondo l’indagine Coldiretti/Istituto Ixe’, i compensi riconosciuti agli agricoltori sono scesi al di sotto dei costi di produzione. Il settore agricolo e agroalimentare ha necessità di risorse finanziarie perchè non si può fermare: dovendo garantire la produzione e il cibo per le comunità locali e per tutta la distribuzione, ha bisogno di liquidità attraverso interventi mirati e urgenti per compensare le perdite subite. Tutti i settori hanno subito perdite irre recuperabili e notevoli sono gli sforzi fatti finora per garantire la continuità aziendale. Le aziende agricole e agroalimentari hanno pagato gli effetti della chiusura del canale Ho.Re.Ca, così come quello della piccola distribuzione alla quale erano indirizzate molte produzioni di qualità toscane (vino, olio, settore lattiero caseario vaccino e ovino, conserve, salumi, oltre che gran parte dei prodotti florovivaistici). La contrazione degli ordini da alcune strutture della GDO ha aggravato ulteriormente la situazione (Fonte Coldiretti).***

***Sono molte le misure che ha messo in atto il governo italiano per il settore agricolo. Sono state inoltre importanti anche le misure prese a livello Ue nell’ambito dei fondi europei.***

***Con l’adozione del Regolamento Ue 2020/558 nel 2020 la Regione Toscana ha attivato la Misura 21 "Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le Pmi operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi Covid-19" con la pubblicazione di tre bandi, uno rivolto al comparto agrituristico, uno al settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti lattiero caseari e il terzo al settore della trasformazione dei prodotti floricoli.***

***Tuttavia tali misure non sono sufficienti per colmare il gap che si è venuto a creare a causa della crisi economica.***

***Il Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013, prorogando il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022 e dando agli Stati membri la possibilità di finanziare tali programmi attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e mettendo a disposizione anche le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell’Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Instrument), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 con l’obiettivo di far fronte all’impatto della crisi COVID-19 e alle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell’Unione.***

***Il PSR della Regione Toscana è dunque esteso fino al 2022.***

***Nel rispetto delle percentuali previste dal sopra citato Reg. Ue 2020/2220 e del principio di non regressione, si elencano di seguito le misure e gli interventi che vengono attivati con le risorse Euri:***

- ***almeno il 55% delle risorse aggiuntive provenienti dall'EURI è destinato agli investimenti per lo sviluppo aziendale, compresa la cooperazione, per promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali e contribuire a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale. Questi investimenti, con l'attivazione delle sottomisure/tipi di operazione 4.1.1, 16.2, 16.4, 16.9 riguardano l'agricoltura di precisione, l'innovazione, la promozione delle filiere corte e dei mercati locali e l'agricoltura sociale;***
- ***almeno il 40,16% (per il principio di non regressione) delle risorse aggiuntive provenienti dall'EURI è destinato a misure in materia di clima e ambiente, in particolare alla conservazione del suolo e della sostanza organica (10.1.1), alla conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità (10.1.4), alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (8.3);***
- ***con le risorse rimanenti, attivazione di altre misure del PSR, fra cui la M1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione."***

Nel paragrafo 4.1.5. Rischi individuati nella zona di programmazione, in merito alla P2 si aggiunge il punto 9:

***"9. Rischio di gravi danni all'allevamento brado di razze suine autoctone legati alla gestione sanitaria in relazione alle interazioni degli animali allevati con altri ungulati selvatici suidi."***

### 5.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment

Le integrazioni al capitolo 4 trovano le seguenti giustificazioni:

- introduzione della filiera suinicola da razze autoctone fra le filiere prioritarie di intervento.

L'allevamento delle razze suine autoctone toscane (iscritte ai repertori regionali di cui alla LR 64/2004) è legato strettamente al territorio ed alla storia della Toscana in quanto si prestano, per le loro caratteristiche di rusticità ed adattabilità, ai tradizionali sistemi di allevamento del bacino del Mediterraneo basati su un insieme di pratiche agricole estensive in cui l'interazione genotipo-ambiente influenza la qualità della produzione. Il sistema di allevamento brado e semi brado praticato per queste razze necessita di grandi superfici boscate e la Regione Toscana, con circa il 50% del territorio coperto da foreste e boschi, fornisce un ambiente di elezione per questo allevamento. Il sistema brado richiede infatti grandi estensioni boscate con essenze in grado di produrre abbondanti alimenti, come querce e castagni ma anche corbezzolo lentisco, olivastro, mirto e altri fruttiferi tipici della macchia mediterranea ben appetiti agli animali. La densità di allevamento si mantiene bassa per evitare la competizione alimentare tra i soggetti allevati che arrecherebbe anche danni alle piante ed al terreno (nel disciplinare di produzione della Cinta senese DOP è previsto un carico massimo di kg 1500 p.v. ad ettaro di superficie a pascolo). Il sistema di allevamento di queste razze, in primis la razza suina Cinta senese, ha contribuito alla realizzazione del paesaggio agrario delle aree collinari della Toscana e risulta fondamentale per il mantenimento dello stesso. Questa filiera suinicola dà luogo alla produzione tipica rappresentata dalla DOP della carne di Cinta senese, unica DOP di carne della specie suina riconosciuta in Italia. Nell'anno 2019 la quantità di produzione certificata "Cinta senese DOP" è stata pari a 501.410 kg corrispondente ad un fatturato alla produzione pari a 2.249.900,00 euro ed un fatturato al consumo nazionale di 7.721.800,00 euro. La carne di Cinta senese contribuisce anche alla produzione di un altro prodotto trasformato tipico della nostra regione, la Finocchiona, che ha il riconoscimento di Indicazione Geografica Protetta. Infatti il disciplinare della Finocchiona IGP ha previsto due diverse tipologie una che utilizza carni della filiera del Suino pesante italiano e l'altra di carni fresche ottenute dalle carcasse di suini di razza Cinta Senese, iscritti al libro genealogico del corrispondente tipo genetico, allevati e macellati nel territorio ed alimentati secondo tradizione. La produzione della filiera suina legata alle razze autoctone toscane, in termini di trasformati, pur rappresentando una produzione di nicchia, funge da traino per il resto della produzione dei trasformati delle carni suine di cui la Toscana vanta una grande tradizione.

L'allevamento al pascolo, per l'intero ciclo di vita degli animali, quale quello della Cinta senese, consente di sfruttare areali a basso valore di capitale fondiario, di abbattere i costi delle strutture, della gestione e delle attrezzature, comprese i costi di stoccaggio e distribuzione dei liquami zootecnici, garantisce un maggior benessere animale rispetto all'allevamento confinato e l'utilizzazione del pascolo oltre ad abbassare i costi dell'alimentazione consente di ottenere prodotti ad elevata caratterizzazione organolettica.

L'allevamento brado presenta però aspetti di forte criticità legati alla gestione sanitaria soprattutto in relazione alle interazioni degli animali allevati con altri ungulati selvatici suidi, in primis il cinghiale, che sono portatori di patologie (quali malattia di Aujeszky, Peste suina africana etc.) che possono causare gravissimi danni all'allevamento e compromettere, data la ridotta dimensione del patrimonio di riproduttori, l'esistenza stessa di queste popolazioni autoctone.

- estensione del programma alle due annualità 2021 e 2022 e giustificazione utilizzo risorse Euri, in recepimento dei regolamenti Ue n. 2020/2220, 2094/2020 e 2021/73.

#### 5.c. Expected effects of the amendment

Aggiornamento dell'analisi Swot in correlazione alle altre modifiche proposte.

#### 5.d. Impact on the change on indicators

Nessun impatto

#### 5.e. Relationship between the change and the PA

Non pertinente

### 6. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Aggiornamento del capitolo 5 "Descrizione della strategia"

#### 6.a. Title of the amendment: Aggiornamento del capitolo 5

- Nel paragrafo 5.1. *"Una giustificazione della selezione delle necessità a cui il PSR intende rispondere e della scelta degli obiettivi, delle priorità, degli aspetti specifici e della fissazione degli obiettivi, basata sulle prove dell'analisi SWOT e sulla valutazione delle esigenze...."*, dopo il secondo capoverso si aggiunge la seguente frase (in grassetto):

*"Omissis*

*Il PSR della Toscana si pone i 5 grandi obiettivi di seguito esposti, in un ordine di importanza che si ripercuoterà nella distribuzione delle risorse finanziarie, per ognuno verranno indicati i fabbisogni collegati secondo una logica di prioritizzazione.*

***Con l'estensione del programma al 2022, così come previsto dal Regolamento (UE) 2020/2220, il PSR Toscana ha a disposizione sia risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP, con le quali il si intendono perseguire i medesimi obiettivi di seguito elencati, sia risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Instrument), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, con le quali si finanziano misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID-19 e alle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione.***

***Di seguito la logica di prioritizzazione:***

*Omissis"*

- Aggiornamento del paragrafo 5.3 “Obiettivi trasversali” (tabelle 5.3.1 “Obiettivo trasversale ambiente”, 5.3.3 “Cambiamenti climatici” e 5.3.5 “Ripartizione delle risorse finanziarie per l’innovazione”) per l’adeguamento degli importi a seguito della modifica del piano finanziario.

La tabella 5.3.1 “Obiettivo trasversale ambiente” viene sostituita dalla seguente:

<b>Obblighi regolamentari art. 59.6 per QFP 2021 - 2022</b>			
<b>REG. UE 2020/2220. Gli Stati membri non dovrebbero pertanto ridurre l’ambizione ambientale dei loro programmi di sviluppo rurale esistenti. Dovrebbero garantire la stessa quota complessiva anche per le risorse aggiuntive come quote che hanno riservata nei loro programmi di sviluppo rurale a misure particolarmente benefiche per l’ambiente e il clima nell’ambito del contributo del FEASR («principio di non regressione»).</b>			
<b>Reg UE 1305/2014 - Art. 59, paragrafo 6: Almeno il 30 % del contributo totale del FEASR al programma di sviluppo rurale è destinato alle misure di cui all’articolo 17 per gli investimenti in materia di clima e ambiente, agli articoli 21, 28, 29 e 30</b>			
<b>Misure di cui all' 59, paragrafo 6 del Reg. 1305/2014, attivate nell'ambito del PSR della Regione Toscana</b>	<b>Misure di cui all' 59, paragrafo 6 del Reg. 1305/2014, attivate nell'ambito del PSR della Regione Toscana</b>	<b>Sottomisure/operazioni</b>	<b>Dotazione finanziaria 2021-22 (FEASR - art. 59 (6) + share misure art.59(6) PSRN)</b>
Art. 17	Misura 4 su FA 5A, 5C, su PRIORITA' 4	Operazioni 4.3.1 - 4.4.1 - 4.4.2 - 4.1.4 - 4.1.5	3.755.346
Art. 21	Misura 8	Sottomisure 8.1 - 8.3 - 8.4 - 8.5	5.691.840
Art. 28	Misura 10	Operazioni 10.1.1 - 10.1.2 -10.1.3 - 10.1.4 - 10.1.5 - 10.2	6.338.640
Art. 29	Misura 11	Sottomisure 11.1 - 11.2	43.120.000
Art. 31	Misura 13	Sottomisure 13.1 - 13.2 - 13.3	9.400.160
Art. 30	misura 15	sottomisura 15.1	431.200
<b>Totale risorse 2021-2022 destinate a misure a finalità ambientali con la presente proposta di ripartizione</b>			<b>68.737.186</b>
<b>Risorse minime da destinare alle misure in materia di clima e ambiente (Risorse feasr 2021-22 QFP 128.147.472*44,35% percentuale risorse finalità ambientali)</b>			<b>56.833.204</b>
<b>Percentuale di risorse destinate alle misure in materia di clima e ambiente con la presente proposta di ripartizione (68.737.186/128.147.472)</b>			<b>53,64%</b>

<b>Obblighi regolamentari per risorse NGEU</b>
<b>Reg. UE 2020/2220. Almeno il 37 % delle risorse aggiuntive fornite dall’EURI dovrebbe essere destinato a misure particolarmente benefiche per l’ambiente e il clima, al benessere degli animali e a Leader. Inoltre, almeno il 55 % di tali risorse aggiuntive dovrebbe essere destinato a misure che promuovono lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali, vale a dire: investimenti in immobilizzazioni materiali, sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, sostegno a servizi di base e al rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, cooperazione</b>

<b>Almeno il 37% delle risorse aggiuntive sulle misure di cui all' 59, paragrafo 5 e 6 del Reg. 1305/2014, attivate nell'ambito del PSR della Regione Toscana</b>	<b>Misure di riferimento attivate nell'ambito del PSR della Regione Toscana</b>	<b>Sottomisure/operazioni</b>	<b>Dotazione finanziaria delle misure nell'ambito del PSR 2021/2022</b>
Art. 17	Misura 4 su FA 5A, 5C, su PRIORITA' 4	Operazioni 4.3.1 - 4.4.1 - 4.4.2 - 4.1.4 - 4.1.5	
Art. 21	Misura 8	Sottomisure 8.1 - 8.3 - 8.4 - 8.5	11.610.040
Art. 28	Misura 10	Operazioni 10.1.1 - 10.1.2 - 10.1.3 - 10.1.4 - 10.1.5 - 10.2	7.499.382
Art. 29	Misura 11	Sottomisure 11.1 - 11.2	0
Art. 31	Misura 13	Sottomisure 13.1 - 13.2 - 13.3	0
Art. 30	misura 15	sottomisura 15.1	0
<b>Totale risorse 2021-2022 destinate a misure a finalità ambientali con la presente proposta di ripartizione</b>			<b>19.109.422</b>
<b>Risorse minime da destinare alle misure in materia di clima e ambiente (Risorse 2021-22 NGEU 45.039.348*42,36% percentuale risorse finalità ambientali)</b>			<b>19.078.668</b>
<b>Percentuale di risorse destinate alle misure in materia di clima e ambiente con la presente proposta di ripartizione</b>			<b>42,43%</b>

La Tabella 5.3.3 “Cambiamenti climatici” (OT 5 dell’Accordo di Partenariato “Promuovere l’adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi”) subisce le seguenti variazioni:

<b>Reg. UE 215/2014 - Allegato II - Coefficienti per calcolare gli importi del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici per quanto riguarda il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale a norma dell'articolo 2</b>					
<b>Articolo del regolamento (CE) n. 1305/2013</b>	<b>Settore prioritario</b>	<b>FA/Priorità di riferimento</b>	<b>(A) Coefficiente Reg. UE 215/2014</b>	<b>(B) Dotazione finanziaria FA/Priorità PSR 2014/2022 Regione Toscana</b>	<b>(A)*(B) = Spesa pubblica per cambiamenti climatici</b>
Articolo 5, paragrafo 3, lettera b)	Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali	Focus area 3b	40%	11.809.771,21	4.723.908,49
Articolo 5, paragrafo 4	Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura (tutti settori prioritari)	Priorità 4	100%	192.450.206,07	192.450.206,07
Articolo 5, paragrafo 5	Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale (tutti settori prioritari)	Priorità 5	100%	62.206.807,09	62.206.807,09
Articolo 5, paragrafo 6, lettera b)	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Focus area 6b	40%	31.953.584,43	12.781.433,77
<b>Totale</b>				<b>298.420.368,80</b>	<b>272.162.355,41</b>

<b>Proposta modifica PSR 2014-22</b>	<b>Versione in vigore PSR 2014-20</b>	<b>differenza tra proposta modifica e</b>
<b>FEASR</b>	<b>FEASR</b>	

			<b>versione in vigore</b>
<b>Totale PSR</b>	<b>537.537.472</b>	<b>409.390.000</b>	<b>128.147.472</b>
<b>Quota per cambiamenti climatici (FEASR)</b>	<b>272.162.355</b>	<b>200.011.932</b>	<b>72.150.423</b>
<b>% per cambiamenti climatici/totale FEASR PSR</b>	<b>50,63%</b>	<b>48,86%</b>	<b>1,78%</b>

La Tabella 5.3.5 “Ripartizione delle risorse finanziarie per l’innovazione” subisce le seguenti variazioni (si vedano parti in grassetto):

MISURE	FOCUS AREA									tot.
	2a	2b	3a	3b	P4	5a	5c	5d	5e	
1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazioni	900.000	1.300.000	2.000.000	700.000	2.637.770	900.000	1.913.916	900.000	800.000	<b>12.832.938</b>
1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazioni ( <b>risorse EURI</b> )	781.252	0	0	0	0	0	0	0	0	
2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	6.763.409	50.000	519.862	1.717.252	6.241.700	1.100.979	2.481.321	1.100.979	1.090.979	<b>21.066.480</b>
16 – Cooperazione	3.667.820	0	5.638.200	2.000.000	8.300.909	4.000.000	<b>9.050.550</b>	3.000.000	3.000.000	<b>55.556.153</b>
16 – Cooperazione ( <b>risorse EURI</b> )	10.898.674	0	6.000.000	0	0	0	0	0	0	
TOT. FOCUS AREA	23.011.155	1.350.000	14.158.062	4.417.252	17.180.379	6.000.979	13.445.787	5.000.979	4.890.979	89.455.571

#### 6.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment

L'emendamento di cui al paragrafo 5.1 ha lo scopo di giustificare l'estensione del periodo di programmazione, la disponibilità di fondi aggiuntivi e la necessità di affrontare la pandemia COVID-19 sono tra le ragioni per adattare la strategia, dunque è necessario integrare il capitolo 5 del PSR.

L'emendamento di cui al paragrafo 5.3 ha lo scopo di allineare gli importi relativi alle risorse destinate agli obiettivi trasversali, come derivanti dalle modifiche apportate al piano finanziario.

#### 6.c. Expected effects of the amendment

Aggiornamento del paragrafo 5.1 per l'estensione del periodo di programmazione e 5.3 per allineamento del testo con la modifica di cui al capitolo 10 “piano di finanziamento”.

#### 6.d. Impact on the change on indicators

Si veda emendamento relativo al capitolo 11 “indicatori”.

#### 6.e. Relationship between the change and the PA

### 7. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica capitolo 7 – quadro di performance (Allegati 1 a e 1 b)

#### 7.a. Title of the amendment:

Si veda allegato (Allegato 1). Le revisioni rispetto alla versione vigente del PSR (9.1) sono evidenziate in modalità revisione.

#### **7.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

Le modifiche agli indicatori di performance (sia finanziari che fisici) discendono dalle modifiche al piano degli indicatori di cui al capitolo 11 del PSR.

In linea generale, gli indicatori di spesa pubblica subiscono tutti una variazione in incremento a seguito delle nuove risorse 2021/2022 che aumentano la dotazione finanziaria complessiva del Programma della Regione Toscana sulle priorità interessate.

Per quanto riguarda gli indicatori fisici, la modifica del loro valore, come descritto nella sezione del presente template dedicata alla modifica del Piano degli indicatori, deriva sia dalle maggiori risorse finanziarie delle corrispondenti misure, sia dalla revisione dei parametri di stima di alcuni indicatori obiettivo collegati.

#### **7.c. Expected effects of the amendment**

Portare a coerenza il set degli indicatori di performance rispetto alle proposte di modifica sia del piano finanziario (estensione del programma al 2022) sia del piano degli indicatori.

#### **7.d. Impact on the change on indicators**

Si veda allegati 1 a e 1 b

#### **7.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

### **8. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: capitolo 8.1 – inserimento paragrafo pi) cumulabilità con altre fonti di finanziamento**

#### **8.a. Title of the amendment: capitolo 8.1 – inserimento paragrafo pi) cumulabilità con altre fonti di finanziamento**

Si prevede di inserire nel capitolo 8.1 un nuovo paragrafo, come segue:

***“pi) Cumulabilità con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali***

***In caso di beneficiari privati, il sostegno del PSR, per le stesse spese ammissibili, può essere concesso in combinazione con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali, ma il sostegno cumulato deve rimanere entro i limiti massimi fissati dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii.”***

#### **8.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

A seguito della emanazione del parere della DG agri della Commissione Europea con nota del 17/11/2020 Ref. Ares(2020)6839797, ed anche in virtù della crisi economica in corso, abbiamo ritenuto opportuno inserire un paragrafo che specifichi che, qualora l'azienda non ottenga in ambito PSR il tasso di contribuzione massimo previste dall'Allegato II del Reg. Ue 1305/2013 così come modificato dal Reg. (Ue) n. 2020/2220, per la medesima voce di spesa è possibile cumulare

tale sostegno con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali purchè non si superino le percentuali massime previste dal medesimo Allegato II del Reg. Ue 1305/2013 e ss.mm.ii.

### 8.c. Expected effects of the amendment

Consentire alle aziende di cumulare il sostegno ricevuto in ambito PSR con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali, nei limiti delle percentuali massime previste dall'Allegato II del Reg. Ue 1305/2013 e ss.mm.ii.

Ad esempio, con riferimento alla sottomisura 4.1, nel PSR Toscana il tasso di contribuzione base è del 40%, al quale si possono sommare maggiorazioni per giovani imprenditori (10%) e per investimenti localizzati in zone montane (10%), fino ad arrivare ad un massimo del 60%, come previsto dall'Allegato II del Reg. (Ue) n. 1305/2013.

Con l'emendamento in oggetto si vuole dare la possibilità all'azienda che non beneficia del tasso di contribuzione massimo (pari al 60% nel caso dei fondi FEASR provenienti dal QFP), perchè non ricadente in una o in entrambe le casistiche collegate alle maggiorazioni di cui sopra, di ricevere - per la stessa tipologia di spesa - un aiuto con altre fonti di finanziamento (regionali o nazionali) fino alla percentuale massima sopra riportata (consentita dall'Allegato II del Reg. Ue 1305/2013 e ss.mm.ii), qualora ricorrano una o più delle altre condizioni per il riconoscimento delle maggiorazioni di cui al medesimo Allegato II del Reg. Ue 1305/2013.

In caso di attivazione della sottomisura 4.1 con le risorse Euri, l'azienda potrà eventualmente ricevere - per la stessa tipologia di spesa - un aiuto con altre fonti di finanziamento (regionali o nazionali) fino al raggiungimento del tasso di contribuzione massimo previsto dall'Allegato II del Reg. (Ue) 1305/2013 e ss.mm.ii così come modificato dal Reg (Ue) n. 2020/2220 , ovvero il tasso base del 75% o il tasso del 90%, considerate anche le maggiorazioni previste, qualora ricorrano una o più delle relative condizioni per il riconoscimento delle altre maggiorazioni previste dall'Allegato II del Reg. Ue 1305/2013.

Sempre a titolo di esempio, un'azienda beneficiaria dell'operazione 4.1.1 che non recepisce il tasso di contribuzione massimo consentito dall'Allegato II del Reg. Ue 1035/2013 e ss.mm.ii perché non ricadente in zona montana, né condotta da giovane, può avere la possibilità di poter percepire un ulteriore finanziamento per la medesima voce di spesa che può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 20% nell'ambito del bando attivato con le risorse QFP, e da un minimo del 30% fino ad un massimo del 50% nel caso di utilizzo dei fondi Euri, come da esempi descritti nella tabella che segue:

Fonte di finanziamento Feasr	Tasso di contribuzione e base previsto nel bando %	Maggiorazioni e giovani %	Maggiorazioni e zone montane %	Cumulo con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali % (se ricorrano le condizioni per le altre maggiorazioni previste nell'Allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013)
	40	0	0	20

QFP (Allegato II del Reg. Ue 1305/2013: base 40% + maggiorazioni 20% - max 60%).	40	10	0	10
	40	0	10	10
	40	10	10	0
EURI (Allegato II del Reg. Ue 1305/2020 così come modificato dal Reg. Ue 2020/2220: base 75% + maggiorazioni 20% - max 90%).	40	0	0	50
	40	10	0	40
	40	0	10	40
	40	10	10	30

**8.d. Impact on the change on indicators**

Nessun impatto

**8.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

**9. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: integrazione riferimenti normativi schede di misura interessate dalle modifiche del piano finanziario (sia risorse QFP che EURI)**

**9.a. Title of the amendment: integrazione riferimenti normativi schede di misura interessate dalle modifiche del piano finanziario (sia risorse QFP che EURI)**

In tutti i paragrafi "Basi giuridiche" delle schede di misura interessate dalla modifica del piano finanziario (sia nel caso vengano aggiunti esclusivamente fondi QFP, che nel caso di fondi EURI), si prevede di inserire i seguenti aggiornamenti normativi:

*"-Regolamento (Ue) n. 1305/2013 così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/2220;*

*-Regolamento (UE) n. 2020/2220"*

**9.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

Aggiornamento dei riferimenti normativi

**9.c. Expected effects of the amendment**

Aggiornare i riferimenti normativi delle schede di misura interessate dalle modifiche del piano finanziario.

**9.d. Impact on the change on indicators**

Si veda apposito emendamento.

**9.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

**10. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Attivazione misure con risorse Euri**

**10.a. Title of the amendment: Attivazione misure con risorse Euri**

Limitatamente alle schede delle sottomisure/tipi di operazione che verranno attivate anche con risorse EURI si prevede di inserire la seguente frase nel paragrafo “Descrizione del tipo di intervento”:

***“La presente sottomisura/tipo di operazione può essere attivata nelle annualità di estensione 2021/2022 anche con le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell’Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Instrument), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, anche con l’obiettivo di far fronte all’impatto della crisi COVID-19 e alle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell’Unione”.***

Nelle schede delle sottomisure/tipi di operazione che verranno attivate anche con risorse EURI si prevede di inserire nel paragrafo “Collegamenti con altre normative” il seguente riferimento normativo

***“Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19”.***

Le sottomisure/tipi di operazione che saranno attivati con le risorse aggiuntive Euri sono:

1. Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”
2. Tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”
3. Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”
4. Tipo di operazione 10.1.1 “Conservazione del suolo e della sostanza organica”
5. Tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”
6. Sottomisura 16.2 “Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”
7. Sottomisura 16.4 “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali”
8. Sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare”.

#### **10.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

Recepire quanto previsto dal Regolamento (Ue) n. 2020/2220, in cui è previsto quanto segue “Le risorse aggiuntive provenienti dall’EURI sono soggette a condizioni specifiche. Tali risorse aggiuntive dovrebbero pertanto essere oggetto di programmazione e sorveglianza distinte rispetto al sostegno dell’Unione allo sviluppo rurale, applicando nel contempo, in linea generale, le norme stabilite nel regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, tali risorse aggiuntive dovrebbero essere attuate mediante il regolamento (UE) n. 1305/2013 e considerate, nel quadro di tale regolamento, importi che finanziano misure nell’ambito del FEASR.”

Nel Regolamento 2020/73, al considerando n. 4 è previsto che “Saranno pertanto necessarie specifiche distinte nelle descrizioni delle misure pertinenti dei programmi di sviluppo rurale e dei programmi quadro nazionali qualora le operazioni siano sostenute dalle risorse aggiuntive provenienti dall’EURI.”

Sono dunque necessarie descrizioni delle misure separate laddove le operazioni siano supportate dalle risorse aggiuntive dell'EURI.

Se la programmazione EURI viene effettuata per una misura PSR già esistente, la descrizione separata della misura EURI può essere integrata nel testo esistente, separando in modo redazionale e chiaro le descrizioni applicabili alle diverse fonti finanziarie.

#### **10.c. Expected effects of the amendment**

Identificare le misure che saranno attivate con le risorse Euri.

#### **10.d. Impact on the change on indicators**

Si veda apposito emendamento.

#### **10.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

### **11. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica sottomisura 2.3 “Sostegno alla formazione dei consulenti”**

#### **11.a. Title of the amendment:**

Proposta di revisione di una condizione di ammissibilità e variazione dell'aliquota di sostegno.

- Nel Paragrafo 8.2.2.3.2.1. “Descrizione del tipo di intervento” si propone di eliminare le seguenti frasi al quarto e al sesto capoverso:

“Omissis

~~Tale procedura escluderà i candidati con conflitti di interesse.~~

Omissis

~~Al fine di evitare conflitti di interesse, le persone fisiche consulenti, esperti e/o docenti non possono accedere alle attività formative erogate dal medesimo ente di cui sono collaboratori.~~

Omissis”

- Al paragrafo 8.2.2.3.2.6. “Condizioni di ammissibilità” si propone di eliminare la seguente frase:

“Omissis

~~Incompatibilità~~

~~Al fine di evitare conflitti di interesse, le persone fisiche consulenti, esperti e/o docenti non possono accedere alle attività formative erogate dal medesimo ente di cui sono collaboratori e per i quali abbiano erogato almeno un intervento nell'ambito delle Misure 1 e 2 del presente PSR entro la data dell'atto di assegnazione”~~

- Al paragrafo: 8.2.2.3.2.8. “Importi e aliquote di sostegno (applicabili)”: si propone di portare l'aliquota di sostegno dal 50% al **100%** (come consentito dall'art. 21, comma 7 del Reg. (Ue) 702/2014).

#### **11.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

- Motivazione proposta modifica paragrafo 8.2.2.3.2.1. “Descrizione del tipo di intervento e del paragrafo 8.2.2.3.2.6. “Condizioni di ammissibilità”: l’esclusione dei candidati con conflitti di interesse è un refuso in quanto era riferita alla selezione tramite codice degli appalti già oggetto di revisione.

Il criterio di ammissibilità che si propone di eliminare è eccessivamente limitativo per le persone fisiche consulenti, esperti e/o docenti che non possono liberamente accedere alle proposte di Agenzie formative riconosciute a livello regionale.

- Motivazione relativa alla proposta di modifica del paragrafo 8.2.2.3.2.6. “Condizioni di ammissibilità”: il criterio di ammissibilità come adesso formulato è troppo limitativo per le Agenzie formative beneficiarie in quanto impedisce loro di avvalersi dei docenti esperti nelle materie indicate negli avvisi, ma già coinvolti nelle attività formative misura 1.
- Motivazione alla proposta di modifica del paragrafo 8.2.2.3.2.8. “Importi e aliquote di sostegno (applicabili)”: l’aliquota di sostegno attualmente prevista è troppo bassa e rischia di compromettere la riuscita dell’avviso in relazione al numero di domande di aiuto presentate.

#### **11.c. Expected effects of the amendment**

La proposta di modifica non inficia le finalità della sottomisura 2.3, ma favorisce una libera e maggiore partecipazione alle proposte di Agenzie formative con esperienza nelle materie indicate negli avvisi in considerazione dell’aliquota di sostegno più vantaggiosa.

#### **11.d. Impact on the change on indicators**

Nessun impatto negli indicatori

#### **11.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

### **12. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica SM 3.1 per introduzione certificazione etica (Allegato 2)**

#### **12.a. Title of the amendment: Modifica SM 3.1 per introduzione certificazione etica**

Si prevede la modifica dei seguenti paragrafi:

- 8.2.3.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento
- 8.2.3.3.1.2. Tipo di sostegno
- 8.2.3.3.1.4. Beneficiari
- 8.2.3.3.1.6. Condizioni di ammissibilità
- 8.2.3.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione
- 8.2.3.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Si veda la scheda di sottomisura 3.1 in allegato (Allegato 2), che evidenzia le modifiche proposte rispetto alla versione del PSR 9.1 vigente (le parti eliminate sono barrate, le parti in corsivo evidenziate in giallo sono aggiunte).

## 12.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment

Il Regolamento 1305/2013, all'articolo 16, così come modificato dal Reg. Ue 2017/2093 (Omnibus), prevede quanto segue:

*1. Il sostegno nell'ambito della presente misura riguarda la nuova partecipazione, o la partecipazione nei cinque anni precedenti, da parte di agricoltori e associazioni di agricoltori a:*

*a) regimi di qualità istituiti a norma dei seguenti regolamenti e disposizioni:*

*i) regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio;*

*ii) regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;*

*iii) regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio;*

*iv) regolamento (CEE) n. 160/91 del Consiglio;*

*v) parte II, titolo II, capo I, sezione 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio per quanto riguarda il settore vitivinicolo.*

*b) regimi di qualità, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone e dei prodotti alimentari, riconosciuti dagli Stati membri in quanto conformi ai seguenti criteri:*

*i) la specificità del prodotto finale tutelato da tali regimi deriva da obblighi tassativi che garantiscono:*

*- caratteristiche specifiche del prodotto,*

*- particolari metodi di produzione, oppure*

*- una qualità del prodotto finale significativamente superiore alle norme commerciali correnti in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale;*

*ii) il regime è aperto a tutti i produttori;*

*iii) il regime prevede disciplinari di produzione vincolanti, il cui rispetto è verificato dalle autorità pubbliche o da un organismo di controllo indipendente;*

*iv) i regimi sono trasparenti e assicurano una tracciabilità completa dei prodotti; oppure*

*c) regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli riconosciuti dagli Stati membri in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari.*

*2. Il sostegno nell'ambito della presente misura può inoltre coprire i costi derivanti dalle attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori, relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità sovvenzionato ai sensi del paragrafo 1 del presente articolo. In deroga all'articolo 70, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, tali attività possono essere svolte solo nel mercato interno.*

*3. Il sostegno di cui al paragrafo 1 è concesso a titolo di incentivo, sotto forma di pagamento annuale il cui importo è determinato in funzione dell'ammontare dei costi fissi occasionati dalla partecipazione ai regimi di qualità sovvenzionati, per un periodo massimo di cinque anni.*

*Qualora la prima partecipazione sia anteriore alla presentazione di una domanda di sostegno di cui al paragrafo 1, il periodo massimo di cinque anni è ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data della domanda di sostegno.*

*Ai fini del presente paragrafo, per "costi fissi" si intendono i costi di iscrizione e il contributo annuo di partecipazione a un regime di qualità sovvenzionato, incluse le eventuali spese per i controlli intesi a verificare il rispetto dei disciplinari.*

*Omissis*

Attualmente la scheda della sottomisura 3.1 del PSR Toscana prevede, come campo di applicazione, l'ingresso ai sistemi di qualità previsti alla lettera a) del sopra citato comma 1, articolo 16, ovvero le certificazioni di prodotto riferite ai particolari metodi di produzione, quali DOP, IGP, prodotti da agricoltura biologica e integrata e i vini DOC-DOGC.

Il presente emendamento intende estendere l'applicabilità della sottomisura 3.1 anche:

- ai regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli, ammissibili ai sensi dell'articolo 16 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, riconosciuti dallo Stato italiano in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari. Detti regimi facoltativi sono i sistemi di certificazione volontari approvati dalla commissione europea, quali: IFS, BRC, GLOBALG.A.P.

Con riferimento ai principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione, si ritiene opportuno sostituire il criterio territoriale dell'appartenenza alle zone C2 e D con l'introduzione dell'appartenenza territoriale ai Distretti rurali toscani riconosciuti ai sensi della normativa regionale, in analogia con quanto previsto al paragrafo 4.1. "Analisi SWOT" del PSR Toscana e in coerenza anche con quanto fatto per i criteri di selezione di altri bandi del programma (ad esempio 4.2, PID). I Distretti rurali sono strumenti finalizzati allo sviluppo del territorio rurale e all'integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio. I distretti promuovono l'organizzazione di sistemi locali e produttivi particolarmente caratterizzati dalla presenza di attività agroalimentari e dalla presenza di un territorio con forti elementi di ruralità, sia nelle dinamiche socio-economiche sia nella struttura paesaggistica. I distretti rurali individuano sistemi produttivi di qualità caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali. Dare una priorità agli agricoltori che ricadono territorialmente nei distretti riconosciuti, consente dunque di valorizzare l'appartenenza ai sistemi produttivi locali sopra citati.

Si ritiene altresì opportuno recepire quanto introdotto con il Reg. Ue 2017/2093 (Omnibus) relativamente alla possibilità di ammettere anche la partecipazione ai sistemi di certificazione precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, fermo restando che sono ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla presentazione della stessa.

#### **12.c. Expected effects of the amendment**

- Allargare il campo di azione della sottomisura 3.1 anche ad altre certificazioni previste dall'art. 16 del Reg. Ue 1305/2013 e ss.mm.ii.
- Allineare il testo della scheda della sottomisura agli aggiornamenti normativi unionali.
- Dare priorità ai progetti presentati nell'ambito territoriale dei distretti rurali riconosciuti dalla normativa regionale.

#### **12.d. Impact on the change on indicators**

Nessun impatto.

#### **12.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

**13. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica delle schede dei tipi di operazione afferenti alla sottomisura 4.1**

**13.a. Title of the amendment: Modifica delle schede dei tipi di operazione afferenti alla sottomisura 4.1**

Gli emendamenti riguardano:

- A. Inserimento dei costi semplificati relativamente alle spese di progettazione (tutti i tipi di operazione) e ai frantoi oleari (limitatamente alle operazioni 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3).
- B. Integrazione del paragrafo “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione” (operazioni 4.1.1 e 4.1.2) per:
  - I. inserimento della filiera suinicola (limitatamente alle razze autoctone toscane iscritte nel repertorio regionali istituito ai sensi della LR 64/2004) fra le filiere prioritarie di intervento;
  - II. inserimento delle recinzioni (fra le tipologie di investimento prioritarie) per la protezione dell’allevamento delle razze suine autoctone toscane;
  - III. inserimento degli investimenti per l’agricoltura di precisione (fra le tipologie di investimento prioritarie).
- C. Integrazione del paragrafo 8.2.4.3.1.1 “Descrizione del tipo di intervento”

-----  
A) COSTI SEMPLIFICATI

Si prevede di introdurre nella sottomisura 4.1 le seguenti metodologie di calcolo adottate dalla RRN/ISMEA:

- tasso forfettario quale riferimento per il calcolo delle spese di progettazione, con riferimento a tutti i tipi di operazione attivati nell’ambito della sottomisura 4.1;
- unità di costo standard (ucs) per i costi relativi ai frantoi oleari, limitatamente ai tipi di operazione 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3.

Si prevede pertanto di modificare il paragrafo 8.2.4. “M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)” come segue (si vedano parti barrate e in grassetto).

- Il paragrafo “Costi ammissibili” punto 1, lettera c) dei tipi di operazione 4.1.1 (paragrafo 8.2.4.3.1.5), 4.1.2 (8.2.4.3.2.5), 4.1.3 (8.2.4.3.3.5) 4.1.4 (8.2.4.3.4.5) e 4.1.5 (8.2.4.3.5.5) viene così modificato (si vedano parti barrate e in grassetto):

“Omissis

*c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) **calcolate in base alla metodologia di cui al successivo paragrafo “Importi e aliquote di sostegno (applicabili); come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b). Fra gli studi di fattibilità sono incluse le ricerche e analisi di mercato, solo se collegate all’investimento. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 6% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”.***

Omissis”

- I paragrafi *“Importi e aliquote di sostegno (applicabili)”* dei tipi di operazione 4.1.1 (8.2.4.3.1.8), 4.1.2 (8.2.4.3.2.8), 4.1.3 (8.2.4.3.3.8), vengono integrati con l’aggiunta delle seguenti frasi alla fine del testo:

“Omissis

*Con riferimento a trattori/mietitrebbie, nuovi impianti arborei e frantoi oleari la spesa ammissibile sulla quale si applicano le condizioni sopra riportate, può essere calcolata sulla base degli studi metodologici elaborati da Ismea ai sensi del paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 5, lettera a), punto i) dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.*

***Con riferimento alle spese di progettazione la spesa ammissibile sulla quale si applicano le condizioni sopra riportate, può essere calcolata sulla base dello studio metodologico elaborato da Ismea ai sensi del paragrafo 1, lettere c) e d) e paragrafo 5, lettera c) dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.”***

- I paragrafi *“Importi e aliquote di sostegno (applicabili)”* dei tipi di operazione 4.1.4 (8.2.4.3.4.8) e 4.1.5 (8.2.4.3.5.8), vengono integrati con l’aggiunta della seguente frase alla fine del testo:

“Omissis

***Con riferimento alle spese di progettazione la spesa ammissibile sulla quale si applicano le condizioni sopra riportate, può essere calcolata sulla base dello studio metodologico elaborato da Ismea ai sensi del paragrafo 1, lettere c) e d) e paragrafo 5, lettera c) dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.”***

- I paragrafi *“Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso”* dei tipi di operazione 4.1.1 (paragrafo 8.2.4.3.1.10), 4.1.2 (paragrafo 8.2.4.3.2.10), 4.1.3 (paragrafo 8.2.4.3.3.10), vengono integrati come segue (si vedano parti barrate – eliminate - e in grassetto - aggiunte):

*“Per quanto riguarda l’acquisizione di trattori/mietitrebbie, **nuovi impianti arborei e frantoi oleari**, la spesa ammissibile può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari -UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 **e ss.mm.ii**) ~~per classe di potenza nominale~~, di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA (lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013 **e ss.mm.ii**). ~~certificata ai sensi dell’articolo 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, comprendente 9 sottocategorie di trattori e 2 sottocategorie di mietitrebbie.~~*

*Relativamente ai nuovi impianti arborei, la spesa ammissibile ~~può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari -UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA ai sensi del punto i), lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013 e certificata ai sensi dell’articolo 62 del Reg (UE) n. 1305/2013.~~*

***Relativamente alle spese di progettazione si può utilizzare il tasso forfettario (opzioni c e d, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA ai sensi della lettera c), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013”.***

- Il paragrafo *“Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso”* del tipo di operazione 4.1.4 (8.2.4.3.4.10), viene modificato come segue (si vedano parti barrate – eliminate - e in grassetto - aggiunte):

*“Relativamente ai nuovi impianti arborei, la spesa ammissibile può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari -UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA ai sensi del punto i), lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013 e certificata ai sensi dell’articolo 62 del Reg (UE) n. 1305/2013.*

***Relativamente alle spese di progettazione si può utilizzare il tasso forfettario (opzioni c e d, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA ai sensi della lettera c), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013”.***

- Il paragrafo “Metodo per il calcolo dell’importo o del tasso di sostegno, se del caso” del tipo di operazione 4.1.5 (8.2.4.3.5.10) viene modificato sostituendo la frase “NON PERTINENTE”, con il medesimo testo di cui sopra e che si riporta nuovamente di seguito:

~~“NON PERTINENTE.~~

***Relativamente alle spese di progettazione si può utilizzare il tasso forfettario (opzioni c e d, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA ai sensi della lettera c), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013”.***

B) INTEGRAZIONE DEL PARAGRAFO “PRINCIPI CONCERNENTI LA FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE”

- Il Paragrafo 8.2.4.3.1.7 “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione” del tipo di operazione 4.1.1 viene così modificato (si vedano parti barrate e in grassetto):

“Omissis

~~4. Settore di intervento. Tale principio concorre a incentivare la competitività delle filiere: cerealicola (limitatamente al frumento duro e tenero), bovina, ovi-caprina, **suinicola (limitatamente alle razze autoctone toscane iscritte nel repertorio regionale istituito ai sensi della LR 64/2004)**, olivicola, ortofrutticola con particolare riferimento alle produzioni destinate alla trasformazione industriale. Infatti, come emerge dall’analisi SWOT, le suddette filiere zootecniche hanno risentito dell’aumento dei costi di produzione (alto costo dei mangimi, maggiori costi nella catena del freddo, problemi legati alla logistica e alle condizioni igienico sanitarie del latte e dei prodotti caseari). Inoltre c’è la necessità di mantenere alto il profilo qualitativo di alcuni prodotti tipici del settore agroalimentare (formaggi). Per quanto riguarda la filiera olivicola, come risulta dall’analisi SWOT, c’è stata una forte riduzione delle superfici coltivate per effetto della scarsa redditività del settore (tra i due censimenti: -5,2% nella collina interna e -13,3% in montagna). Oltre a ciò, il settore agroalimentare ad essa collegato necessita di interventi mirati che consentano di cogliere ulteriori opportunità di sviluppo e di non perdere la competitività sul mercato.~~

~~Per quanto riguarda il settore cerealicolo, in particolare frumento duro e tenero, la grave crisi che lo ha colpito duramente nell’estate del 2016, ha provocato un calo dei prezzi dei prodotti cerealicoli a livelli che non consentono di coprire i costi di produzione disincentivando gli agricoltori a coltivare cereali (riduzione dell’1,8% delle superfici coltivate a cereali nel Centro Italia tra la campagna 2015/2016 e la campagna 2016/2017).~~

~~In riferimento al settore ortofrutticolo, ed in particolare alle produzioni destinate alla trasformazione industriale, come emerge dalla Swot, negli ultimi anni in Toscana (dal 2015 al 2017) si è registrata una contrazione sia delle superfici coltivate sia della produzione raccolta.~~

Il principio è collegato ai fabbisogni n. 4 e 6.

Omissis

6. Tipologia degli investimenti. Verrà data priorità a:

- investimenti finalizzati all'ottenimento di livelli di sicurezza sul luogo di lavoro superiori a quelli obbligatori previsti dalla normativa vigente;

- **investimenti per la realizzazione ex novo di recinzioni destinate all'allevamento di razze suine autoctone toscane iscritte nel repertorio regionale istituito ai sensi della LR 64/2004;**

- **investimenti in macchine ed attrezzature dotate di sistemi finalizzati all'impiego di tecniche di agricoltura di precisione;**

Omissis"

- Il paragrafo "principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" del tipo di operazione 4.1.2 (8.2.4.3.2.7) è così modificato (si veda parte in grassetto):

"Omissis

Settore di intervento. Tale principio concorre a incentivare la competitività delle filiere: cerealicola (limitatamente al frumento duro e tenero), bovina, ovi-caprina, **suinicola (limitatamente alle razze autoctone toscane iscritte nel repertorio regionale istituito ai sensi della LR 64/2004)**, olivicola, ortofrutticola con particolare riferimento alle produzioni destinate alla trasformazione industriale.

Il principio è collegato ai fabbisogni n. 4 e 6.

Omissis

6. Tipologia degli investimenti. Verrà data priorità a:

- investimenti finalizzati all'ottenimento di livelli di sicurezza sul luogo di lavoro superiori a quelli obbligatori previsti dalla normativa vigente;

- **investimenti per la realizzazione ex novo di recinzioni destinate esclusivamente all'allevamento di razze suine autoctone toscane iscritte nel repertorio regionale istituito ai sensi della LR 64/2004;**

- **investimenti in macchine ed attrezzature dotate di sistemi finalizzati all'impiego di tecniche di agricoltura di precisione;**

Omissis"

C) INTEGRAZIONE DEL PARAGRAFO 8.2.4.3.1.1 "DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO"

Nel primo capoverso (terzo e quarto trattino) e nel secondo capoverso (quinto e sesto trattino), vengono fatte le seguenti integrazioni (le parti barrate sono eliminate e le parti aggiunte sono in grassetto):

*“Come emerge dalla analisi SWOT e dalla descrizione generale della Misura 4 di cui al precedente paragrafo 8.2.4.2, questo tipo di operazione diventa strategico per il sistema produttivo toscano in quanto consente la ristrutturazione dei processi produttivi aziendali, al fine di migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell’azienda agricola e di contribuire, indirettamente, alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici. A tal fine si riconosce un sostegno alle aziende che investono in interventi strutturali, miglioramenti fondiari e in dotazioni che consentono loro:*

*- in linea generale, di consolidare la loro posizione sul mercato e quindi di dare maggiore stabilità al sistema economico agricolo toscano;*

*- nello specifico di valorizzare le produzioni aziendali favorendo il miglioramento qualitativo delle stesse, la trasformazione, lo sviluppo di nuovi prodotti oppure agendo sulle forme di commercializzazione;*

*- di ridurre i costi di produzione attraverso l’ottimizzazione dell’uso dei fattori produttivi in modo da salvaguardare, al tempo stesso, il patrimonio agro-ambientale in cui le aziende operano oppure attraverso azioni di protezione delle colture e degli allevamenti dai danni che possono subire a vario titolo (fauna selvatica, predatori, avversità atmosferiche, **avversità sanitarie**);*

*- adottare processi produttivi sostenibili da un punto di vista ambientale, **anche attraverso il ricorso all’agricoltura di precisione**, oppure in grado di mitigare/adattare il sistema produttivo ai cambiamenti climatici.*

*Le tipologie di investimento che vengono sostenute sono le seguenti:*

*- fabbricati produttivi aziendali, in relazione al miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali degli stessi, compresa l’impiantistica;*

*- interventi di efficientamento energetico;*

*- rimozione e smaltimento di coperture e parti in cemento amianto (solo se rispettano le norme minime), di strutture per lo stoccaggio e per il trattamento degli effluenti palabili e non palabili degli allevamenti e delle acque riciclate (solo se rispettano le norme minime);*

*- miglioramenti fondiari quali quelli collegati alla produzione (impianti per la produzione di specie vegetali poliennali escluse le short rotation e gli impianti di piante annuali); alla zootecnia (realizzazione degli elementi strutturali collegati alla gestione del pascolo); alla realizzazione di muretti a secco, terrazzamenti, ciglionamenti, affossature per la regimazione delle acque superficiali; alla dotazione infrastrutturale della azienda (viabilità aziendale, elettrificazione aziendale);*

*- dotazioni aziendali (macchinari, attrezzature e impianti compresa quella informatica e l’impiantistica di collegamento), **per l’agricoltura di precisione**, per la gestione/esecuzione delle operazioni collegate al ciclo colturale e di raccolta, all’allevamento, alla trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all’Allegato I del Trattato;*

- protezione delle colture da attacchi della fauna selvatica o da alcune avversità atmosferiche (reti antigrandine); protezione degli allevamenti da attacchi di predatori o da **avversità sanitarie** attraverso recinzioni ~~antipredazione~~, sistemi di allerta e video sorveglianza;

- contatori per il prelievo di acqua.

Omissis

### 13.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment

#### A) COSTI SEMPLIFICATI PER SPESE DI PROGETTAZIONE E FRANTOI OLEARI

Il presente emendamento intende introdurre nelle schede della sottomisura 4.1 (operazioni 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4, 4.1.5) la possibilità di utilizzare i costi semplificati per le spese di progettazione, avvalendosi dello studio metodologico elaborato dalla RRN/Ismea dal titolo *“Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per le spese di progettazione delle sottomisure 4.1 e 4.2 dei PSR”*, reperibile al seguente link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20684>

La finalità della metodologia è quella di garantire una proporzionalità tra complessità progettuale e importo riconosciuto al professionista/professionisti responsabile/i della stesura del progetto. La metodologia non intende quantificare il compenso effettivo del progettista, che è lasciato alla libera contrattazione tra le parti nel rispetto della normativa vigente. Essa è infatti finalizzata all'individuazione della spesa ammissibile, ovvero del valore "standard" delle spese di progettazione che l'Autorità pubblica è disposta a finanziare con i fondi dello sviluppo rurale.

Il costo semplificato di cui alla metodologia adottata dalla RRN/ISMEA prevede l'utilizzo del tasso forfettario ed è stato quantificato conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario (articolo 67, paragrafo 5, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013), rappresentate nello specifico dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, utilizzato per la determinazione delle spese di progettazione delle opere pubbliche.

Per quello che riguarda la definizione del costo delle spese di progettazione e la relativa base normativa, essa deriva dalla combinazione di due opzioni, ovvero un finanziamento a tasso forfettario (articolo 67, comma 1 lettera d) del Regolamento UE n. 1303/2013) calcolato applicando una determinata percentuale a ciascuna categoria di costo (tipologia di progettazione) predefinita, integrata da una somma forfettaria (articolo 67, comma 1 lettera c) del Regolamento UE n. 1303/2013), per il riconoscimento di alcune particolari spese di progettazione non contemplate nel calcolo del tasso forfettario (nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 67, paragrafo 3, del Regolamento UE n. 1303/2013, le opzioni combinate coprono diverse categorie di costo). Il risultato ottenuto è un costo onnicomprensivo, proporzionale al livello di complessità progettuale del singolo intervento.

In particolare, le spese per le attività di progettazione sono state quantificate in conformità l'articolo 4 del suddetto decreto, le spese e oneri accessori in conformità con l'articolo 5 e le spese procedurali e amministrative, da ricondurre alla categoria "altre attività", in conformità con l'articolo 6. Le tipologie di progettazione, le prestazioni progettuali, le spese e oneri accessori e le altre attività sono state selezionate e adattate tenendo conto delle specificità della progettazione degli interventi finanziati dalla sottomisura 4.1.

Il presente emendamento intende introdurre anche i costi semplificati per i frantoi oleari. Il metodo sviluppato dalla RRN/Ismea per la quantificazione delle tabelle standard di costi unitari (ucs) si basa su dati statistici, altre informazioni oggettive o valutazioni di esperti, in conformità con quanto previsto dall'articolo 67, punto 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Nello specifico, il calcolo deriva da un'analisi delle caratteristiche e del mercato nazionale di questa tipologia di impianti e dalla raccolta e analisi di quotazioni e preventivi presso produttori di riferimento, Amministrazioni pubbliche e progettisti.

Per gli aspetti metodologici, la RRN/Ismea ha seguito gli orientamenti forniti dalla Commissione europea nella "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi". La metodologia è reperibile al seguente link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22437>

**B) INTEGRAZIONE DEL PARAGRAFO "PRINCIPI CONCERNENTI LA FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE"**

**a) Le integrazioni di cui ai punti I) e II) hanno il seguente scopo:**

salvaguardare la produzione zootecnica legata all'allevamento di razze suine autoctone toscane da patologie di natura sanitaria. La filiera suinicola legata all'allevamento delle razze autoctone suine inserite nel repertorio regionale di cui alla l.r. 64/2004, Cinta senese e Macchiaiola Maremmana, si caratterizza per la tipologia degli allevamenti stessi, di tipo brado e semibrado, in quanto in grado di sviluppare le caratteristiche di rusticità ed adattabilità all'ambiente naturale di dette razze, capaci di sfruttare al meglio le risorse naturali delle superfici a bosco.

L'allevamento al pascolo, per l'intero ciclo di vita degli animali, quale quello della Cinta senese, consente di sfruttare areali a basso valore di capitale fondiario, di abbattere i costi delle strutture, della gestione e delle attrezzature, comprese i costi di stoccaggio e distribuzione dei liquami zootecnici, garantisce un maggior benessere animale rispetto all'allevamento confinato. Inoltre l'utilizzazione del pascolo oltre ad abbassare i costi dell'alimentazione consente di ottenere prodotti ad elevata caratterizzazione organolettica.

L'allevamento brado presenta però aspetti di forte criticità legati alla gestione sanitaria soprattutto in relazione alle interazioni degli animali allevati con altri ungulati selvatici suidi, in primis il cinghiale, che sono portatori di patologie (quali malattia di Aujeszky, Peste suina africana etc.) che possono causare gravissimi danni all'allevamento e compromettere, data la ridotta dimensione del patrimonio di riproduttori, l'esistenza stessa di queste popolazioni autoctone.

Negli allevamenti allo stato brado delle razze suine autoctone della Toscana, l'adozione di idonee misure di biosicurezza, che richiedono notevoli investimenti legati alla realizzazione di idonei sistemi di recinzione (recinzioni doppie con adeguata capacità di resistere alle pressioni esercitate dai cinghiali) che prevenano il contatto degli animali allevati con i cinghiali, diventa quindi aspetto fondamentale per garantire la sopravvivenza e lo sviluppo delle suddette razze autoctone.

La necessità di modificare la scheda di misura integrando il paragrafo “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione” ha lo scopo dunque di facilitare l'accesso alle aziende che allevano razze suine autoctone per investimenti in recinzioni idonee al contenimento dei selvatici (in primis il cinghiale) quale misura fondamentale per garantire la biosicurezza di questi allevamenti e preservarli rispetto all'alto rischio in cui incorrono oggi, se non sono dotati di idonee recinzioni. In particolare, se la peste suina africana, che sta diventando un problema a livello europeo, arrivasse – ad esempio -- negli allevamenti toscani di Cinta senese, comporterebbe l'abbattimento di tutti i capi con conseguente perdita del patrimonio genetico di questa razza e danno enorme per le produzioni DOP ad essa collegate.

Per facilitare il finanziamento di tali recinzioni si è ritenuto opportuno integrare il paragrafo relativo ai principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione della sottomisura 4.1, come segue:

- introduzione, fra le filiere prioritarie di intervento, della filiera suinicola con riferimento alle razze autoctone toscane;
- introduzione, fra le tipologie di investimento, di investimenti finalizzati a salvaguardare gli allevamenti suinicoli allo stato brado anche da zoonosi e patologie altamente dannosi per la sicurezza degli animali.

b) L'integrazione di cui al punto III) ha il seguente scopo:

attivazione di un bando 4.1.1 con le risorse Euri che dia priorità agli investimenti in agricoltura di precisione, in linea con quanto previsto dall'art. 58 bis del Reg. Ue 1305/2013, introdotto con il Reg. 2020/2220.

Con riferimento alle risorse Euri, si ritiene di non prevedere per la sottomisura 4.1 una % di contribuzione diversa (come consentirebbe il Reg. Ue 2020/2220) rispetto a quella che si è prevista sin dall'inizio dell'attuale programmazione in attuazione della scheda con i fondi QFP. Ciò al fine di non incorrere in evidenti problemi di gestione legati a procedimenti amministrativi sovrapponibili fra loro, dovendo uscire con due bandi (uno con risorse QFP e uno con risorse EURI) con tempistica ravvicinata, ovvero uno dopo la prima metà del 2021 e uno a inizio 2022.

C) INTEGRAZIONE DEL PARAGRAFO “DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO”

La presente modifica ha lo scopo di attivare i seguenti bandi singoli a valere sul tipo di operazione 4.1.1:

- bando 4.1.1. singolo destinato a finanziare le recinzioni di protezione degli allevamenti suinicoli di razze autoctone toscane dalle avversità sanitarie derivanti dalla potenziale interazione degli animali allevati con altri ungulati selvatici suidi, in primis il cinghiale, che sono portatori di patologie (quali malattia di Aujeszky, Peste suina africana etc.) che possono causare gravissimi danni. Il bando singolo ha la finalità di migliorare le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola in termini di igiene e benessere degli animali, come previsto dal capoverso 4.b) del paragrafo “Condizioni di ammissibilità” (paragrafo 8.2.4.3.1.6). Per maggiore dettaglio si veda la giustificazione di cui al punto B, lettera a);
- bando 4.1.1 singolo con le risorse Euri destinato ad investimenti in agricoltura di precisione. Per maggiore dettaglio si veda la giustificazione di cui al punto B, lettera b).

### **13.c. Expected effects of the amendment**

#### **A) COSTI SEMPLIFICATI PER SPESE DI PROGETTAZIONE E FRANTOI OLEARI**

Si prevede di continuare il percorso già avviato con l'introduzione dei CS nelle sottomisure 1.1 (formazione), 2.1 (consulenza), 4.1 (per l'acquisizione di trattori, mietitrebbie e nuovi impianti arborei), introdotti nel programma rispettivamente dal 2016, con l'inserimento, nella sottomisura 4.1, dei costi semplificati anche per la quantificazione delle spese di progettazione e dei frantoi oleari, avvalendosi degli studi condotti da Ismea nell'ambito delle attività della RRN. L'introduzione dei costi semplificati anche per le spese di progettazione e per i frantoi oleari permetterà la riduzione degli oneri amministrativi e dei costi burocratici delle amministrazioni a parità di livello qualitativo dei servizi offerti. La Commissione Europea spinge per l'utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi e valorizza le Amministrazioni che hanno lavorato per prime su tale strumento, sia per evidenti motivi di semplificazione amministrativa che di riduzione del tasso di errore. Anche le autorità di giurisdizione sui conti pubblici, cioè le Corti dei Conti Europea e Nazionale, forniscono evidenti segnali di interesse se non di aperto favore per le semplificazioni dei costi, chiarendo inequivocabilmente alle Regioni ed allo Stato che la standardizzazione del finanziamento è il nuovo quadro di riferimento all'interno del quale agire anche per il futuro.

#### **B) INTEGRAZIONE DEL PARAGRAFO "PRINCIPI CONCERNENTI LA FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE"**

- salvaguardare la produzione zootecnica legata all'allevamento delle razze suine autoctone toscane, anche da patologie di natura sanitaria;
- incentivare l'utilizzo di tecniche di agricoltura di precisione.

#### **C) INTEGRAZIONE DEL PARAGRAFO "DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO"**

Si veda punto B, lettere a) e b).

### **13.d. Impact on the change on indicators**

Nessun impatto sugli indicatori

### **13.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

## **14. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica della scheda del tipo di operazione 4.2.1**

### **14.a. Title of the amendment:**

Gli emendamenti riguardano:

- A. Inserimento dei costi semplificati relativamente alle spese di progettazione e ai frantoi oleari (operazione 4.2.1).
- B. Integrazione del paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" (operazione 4.2.1) per:

- I. inserimento della filiera suinicola (limitatamente alle razze autoctone toscane iscritte nel repertorio regionale istituito ai sensi della LR 64/2004) fra le filiere prioritarie di intervento.
  - II. Eliminazione principio “d) territorio: investimenti localizzati in poli agricoli e agroalimentari.”
  - III. Integrazione del principio “Tipologia degli investimenti”
- 

A. INSERIMENTO DEI COSTI SEMPLIFICATI RELATIVAMENTE ALLE SPESE DI PROGETTAZIONE E AI FRANTOI OLEARI (operazione 4.2.1).

Al pari della sottomisura 4.1, anche nel tipo di operazione 4.2.1 si prevede l'introduzione delle seguenti metodologie di calcolo di costi semplificati adottate dalla RRN/ISMEA:

- tasso forfettario quale riferimento per il calcolo delle spese di progettazione;
  - unità di costo standard (ucs) per i costi relativi ai frantoi oleari.
- Il paragrafo “Costi ammissibili” del tipo di operazione 4.2.1, punto 1, lettera c) viene così modificato (si vedano parti barrate e in grassetto):

“Omissis

*c) Spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) **calcolate in base alla metodologia di cui al successivo paragrafo “Importi e aliquote di sostegno (applicabili); come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b).** Fra gli studi di fattibilità sono incluse le ricerche e analisi di mercato, solo se collegate all'investimento. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 6% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”.*

Omissis”

- Il paragrafo “Importi e aliquote di sostegno (applicabili)” del tipo di operazione 4.2.1 (8.2.4.3.7.8) viene integrato con l'aggiunta dei punti 3 e 4:

“Omissis (...)

**3. Con riferimento alle spese di progettazione la spesa ammissibile sulla quale si applicano le condizioni sopra riportate, può essere calcolata sulla base dello studio metodologico elaborato da Ismea ai sensi del paragrafo 1, lettere c) e d) e paragrafo 5, lettera c) dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.**

**4. Con riferimento ai frantoi oleari la spesa ammissibile sulla quale si applicano le condizioni sopra riportate, può essere calcolata sulla base dello studio metodologico elaborato da Ismea ai sensi del paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 5, lettera a) dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.”**

- Il paragrafo “Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso” del tipo di operazione 4.2.1 (8.2.4.3.7.10) viene modificato sostituendo la frase “NON PERTINENTE”, con il medesimo testo di cui sopra e che si riporta nuovamente di seguito:

~~“NON PERTINENTE.~~

**Relativamente alle spese di progettazione si può utilizzare il tasso forfettario (opzioni c e d, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA ai sensi della lettera c), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013**

**Per quanto riguarda i frantoi oleari, la spesa ammissibile può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari -UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA (lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013 e ss.mm.ii).”.**

B. INTEGRAZIONE DEL PARAGRAFO “PRINCIPI CONCERNENTI LA FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE” (OPERAZIONE 4.2.1)

- Il paragrafo “principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione” del tipo di operazione 4.2.1 (paragrafo 8.2.4.3.7.7) nella parte relativa ai settori di intervento è così modificato (si vedano parti barrate e in grassetto):

“Omissis

- a) settore d’intervento: ~~tale principio concorre ad incentivare la competitività delle filiere cerealicola (limitatamente al frumento duro e tenero), bovina, ovi-caprina, suinicola (limitatamente alle razze autoctone toscane iscritte nel repertorio regionale istituito ai sensi della LR 64/2004), olivicola, ortofrutticola con particolare riferimento alle produzioni destinate alla trasformazione industriale. Infatti, come emerge dall’analisi SWOT, le suddette filiere zootecniche hanno risentito dell’aumento dei costi di produzione (alto costo dei mangimi, maggiori costi nella catena del freddo, problemi legati alla logistica e alle condizioni igienico sanitarie del latte e dei prodotti caseari). Inoltre c’è la necessità di mantenere alto il profilo qualitativo di alcuni prodotti tipici del settore agroalimentare (salumi e formaggi). Per quanto riguarda la filiera olivicola, come risulta dall’analisi SWOT, c’è stata una forte riduzione delle superfici coltivate per effetto della scarsa redditività del settore (tra i due censimenti: -5,2% nella collina interna e -13,3% in montagna). Inoltre, il settore agroalimentare ad essa collegato necessita di interventi mirati che consentano di cogliere ulteriori opportunità di sviluppo e di non perdere la competitività sul mercato. Per quanto riguarda il settore cerealicolo, in particolare frumento duro e tenero, la grave crisi che lo ha colpito duramente nell’estate del 2016, ha provocato un calo dei prezzi dei prodotti cerealicoli a livelli che non consentono di coprire i costi di produzione disincentivando gli agricoltori a coltivare cereali (riduzione dell’1,8% delle superfici coltivate a cereali nel Centro Italia tra la campagna 2015/2016 e la campagna 2016/2017). In riferimento al settore ortofrutticolo, ed in particolare alle produzioni destinate alla trasformazione industriale, come emerge dalla Swot, negli ultimi anni in Toscana (dal 2015 al 2017) si è registrata una contrazione sia delle superfici coltivate sia della produzione raccolta. Il principio è collegato ai fabbisogni n. 4 e 6;~~

Omissis

~~d) territorio: investimenti localizzati in poli agricoli e agroalimentari.~~

**e) d) Distretti rurali riconosciuti ai sensi della LR 17/2017 (o riconosciuti ai sensi della LR 21/2004 e successivamente adeguati a quanto previsto dalla LR 17/2017, nei tempi e nei modi disciplinati dal relativo regolamento di attuazione approvato con Del. GR n. 171/2018). Nel caso dei**

*Progetti Integrati di Distretto (PID), possono essere previste premialità (specifici punteggi in sede di criteri di selezione) per i Progetti finalizzati al rafforzamento delle filiere agroalimentari e per quelli che, in un'ottica di sinergia e di integrazione fra fonti di finanziamento, si inseriscono all'interno di progetti più ampi finanziati con altri strumenti di programmazione; ciò comunque nel rispetto delle regole della complementarità fra fonti di finanziamento.*

*f) e) Tipologia degli investimenti. Verrà data priorità **in particolare** agli investimenti finalizzati all'ottenimento di livelli di sicurezza sul luogo di lavoro superiori a quelli obbligatori previsti dalla normativa vigente **e a investimenti finalizzati all'aggregazione dell'offerta.***

*Omissis"*

#### **14.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

Per gli emendamenti di cui alla lettera A) e lettera B) punto I) si veda precedente emendamento riferito alla sottomisura 4.1.

Per gli emendamenti di cui alla lettera B) punti II) e III) si riportano di seguito le motivazioni:

II) mettere a pulito e in coerenza il testo con l'aggiornamento effettuato nel 2018 relativo all'introduzione dei distretti rurali;

III) prevedere priorità per il finanziamento investimenti finalizzati ad aggregare l'offerta anche di produzioni di qualità (es. prodotti bio).

#### **14.c. Expected effects of the amendment**

Per gli emendamenti di cui alla lettera A) e lettera B) punto I) si veda precedente emendamento riferito alla sottomisura 4.1.

Per l'emendamento di cui alla lettera B) punto III) agevolare l'aggregazione dell'offerta di prodotti di qualità da parte di piccoli produttori.

#### **14.d. Impact on the change on indicators**

Nessun impatto

#### **14.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

### **15. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: modifica scheda sottomisura 6.1**

#### **15.a. Title of the amendment: modifica scheda sottomisura 6.1**

- Il paragrafo "principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" della sottomisura 6.1 (paragrafo 8.2.6.3.1.7) nella parte relativa ai settori di intervento è così modificato (si veda parte in grassetto):

*"Omissis*

*Settore di intervento. Tale principio concorre a incentivare la competitività delle filiere: cerealicola (limitatamente al frumento duro e tenero), bovina, ovi-caprina, **suinicola (limitatamente alle razze***

**autoctone toscane iscritte nel repertorio regionale istituito ai sensi della LR 64/2004), olivicola, ortofrutticola con particolare riferimento alle produzioni destinate alla trasformazione industriale.**

*Il principio è collegato ai fabbisogni n. 4 e 6.*

*Omissis”*

#### **15.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

Inserimento fra le filiere prioritarie di intervento la filiera suinicola con riferimento all'allevamento delle razze autoctone toscane, con lo scopo di salvaguardare tale produzione zootecnica anche da patologie di natura sanitaria. Si veda precedente emendamento relativo alla sottomisura 4.1.

L'allevamento delle razze suine autoctone toscane (iscritte ai repertori regionali di cui alla LR 64/2004) è legato strettamente al territorio ed alla storia della Toscana in quanto si prestano, per le loro caratteristiche di rusticità ed adattabilità, ai tradizionali sistemi di allevamento del bacino del Mediterraneo basati su un insieme di pratiche agricole estensive in cui l'interazione genotipo-ambiente influenza la qualità della produzione. Il sistema di allevamento brado e semi brado praticato per queste razze necessita di grandi superfici boscate e la Regione Toscana, con circa il 50% del territorio coperto da foreste e boschi, fornisce un ambiente di elezione per questo allevamento. Il sistema brado richiede infatti grandi estensioni boscate con essenze in grado di produrre abbondanti alimenti, come querce e castagni ma anche corbezzolo lentisco, olivastro, mirto e altri fruttiferi tipici della macchia mediterranea ben appetiti agli animali. La densità di allevamento si mantiene bassa per evitare la competizione alimentare tra i soggetti allevati che arrecherebbe anche danni alle piante ed al terreno (nel disciplinare di produzione della Cinta senese DOP è previsto un carico massimo di kg 1500 p.v. ad ettaro di superficie a pascolo). Il sistema di allevamento di queste razze, in primis la razza suina Cinta senese, ha contribuito alla realizzazione del paesaggio agrario delle aree collinari della Toscana e risulta fondamentale per il mantenimento dello stesso. Questa filiera suinicola dà luogo alla produzione tipica rappresentata dalla DOP della carne di Cinta senese, unica DOP di carne della specie suina riconosciuta in Italia. Nell'anno 2019 la quantità di produzione certificata "Cinta senese DOP" è stata pari a 501.410 kg corrispondente ad un fatturato alla produzione pari a 2.249.900,00 euro ed un fatturato al consumo nazionale di 7.721.800,00 euro. La carne di Cinta senese contribuisce anche alla produzione di un altro prodotto trasformato tipico della nostra regionale, la Finocchiona, che ha il riconoscimento di Indicazione Geografica Protetta. Infatti il disciplinare della Finocchiona IGP ha previsto due diverse tipologie una che utilizza carni della filiera del Suino pesante italiano e l'altra di carni fresche ottenute dalle carcasse di suini di razza Cinta Senese, iscritti al libro genealogico del corrispondente tipo genetico, allevati e macellati nel territorio ed alimentati secondo tradizione. La produzione della filiera suina legata alle razze autoctone toscane, in termini di trasformati, pur rappresentando una produzione di nicchia, funge da traino per il resto della produzione dei trasformati delle carni suine di cui la Toscana vanta una grande tradizione.

L'allevamento al pascolo, per l'intero ciclo di vita degli animali, quale quello della Cinta senese, consente di sfruttare areali a basso valore di capitale fondiario, di abbattere i costi delle strutture, della gestione e delle attrezzature, comprese i costi di stoccaggio e distribuzione dei liquami zootecnici, garantisce un maggior benessere animale rispetto all'allevamento confinato e l'utilizzazione del pascolo oltre ad abbassare i costi dell'alimentazione consente di ottenere prodotti ad elevata caratterizzazione organolettica.

La razza cinta senese è fra le razze che beneficiano dei premi nell'ambito dell'operazione 10.1.4.

**15.c. Expected effects of the amendment**

Dare priorità agli investimenti finalizzati alla salvaguardia delle razze suine autoctone toscane. Si veda precedente emendamento relativo alla sottomisura 4.1.

**15.d. Impact on the change on indicators**

Non pertinente

**15.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

**16. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: correzione mero errore materiale scheda tipo di operazione 10.1.1**

**16.a. Title of the amendment: correzione mero errore materiale scheda tipo di operazione 10.1.1**

Al paragrafo 8.2.9.3.1.8 "Importi e aliquote di sostegno (applicabili), il sesto capoverso "In combinazione con la misura 11", punto n. 3 viene così modificato (si vedano parte barrata e in grassetto):

"Omissis

*Inerbimento delle colture arboree specializzate in combinazione con la misura 11: ~~830 euro/ha~~ **840 euro/ha** di vigneto; 730 euro/ha di oliveto e altre arboree.*

Omissis"

**16.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

Premesso che l'attuale valore di 830 euro/ha è determinato dalla sommatoria fra il premio della sottomisura 11.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" (che ha premi inferiori alla sottomisura 11.1 "Introduzione all'agricoltura biologica") per ettaro di vigneto (700€/ettaro) e il premio per l'inerbimento del vigneto relativo al tipo di operazione 10.1.1 (130 euro/ettaro). Ne deriva che la combinazione fra il premio per ettaro di vigneto della M11 con il premio per l'inerbimento del vigneto relativo al tipo di operazione 10.1.1, è inferiore al premio (non combinato) riconosciuto per ettaro di vigneto nell'ambito della sottomisura 11.1 "Introduzione dell'agricoltura biologica", ovvero 840 euro /ha. Si ritiene dunque opportuno aumentare il premio per l'inerbimento del vigneto (tipo di operazione 10.1.1) in combinazione con la misura 11 da 830 euro/ha a 840 euro/ha, confermando il premio massimo concesso nell'ambito della sottomisura 11.1 per il vigneto in forma non combinata.

Si fa presente che non sussiste alcuna possibilità di sovracompensazione perché 840euro/ha è il premio massimo derivante dal calcolo di Irpet per ettaro di vigneto con riferimento alla sottomisura 11.1, pertanto non è necessario dare seguito ad alcuna modifica del calcolo inizialmente effettuato.

Infine, si rileva che ad oggi non si era mai evidenziata questa incongruenza per motivi di tempistica fra l'uscita dei bandi del tipo di operazione 10.1.1 e quelli della Misura 11.

**16.c. Expected effects of the amendment**

Coerenza fra impegno singolo e impegno combinato, ovvero far sì che l'impegno combinato abbia un valore del premio almeno pari al valore massimo di uno dei due singoli impegni oggetto di combinazione.

**16.d. Impact on the change on indicators**

Non pertinente

**16.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

**17. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica M10 e M11 per introduzione impegni da uno a tre anni**

**17.a. Title of the amendment**

Nei tipi di operazione 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5 e nelle sottomisure 11.1 e 11.2, ogni qual volta si faccia riferimento alla durata degli impegni viene inserita la seguente frase (si veda parte in grassetto):

***“L'impegno quinquennale può essere annualmente prorogato fino al raggiungimento di 7 anni. In ogni caso a decorrere dal 2022 la proroga non può essere superiore a un anno. Per i nuovi impegni assunti a partire dal 2021, è stabilita una durata di un anno, elevabile fino ad un massimo di tre anni.”***

**17.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

In base a quanto previsto dall'articolo 7 “Modifiche del regolamento (UE) n. 1305/2013” del Reg. (UE) 2020/2220, paragrafi 2 e 3, è opportuno adeguare la durata degli impegni a partire dal 2021 nell'ambito della sottomisura 10.1 e della misura 11.

La modifica proposta consente di attivare nuovi bandi a valere sulle annualità 2021 e 2022 per un periodo inferiore ai 5 anni previsti attualmente dalla scheda di misura, segnatamente per un periodo da 1 a 3 anni.

**17.c. Expected effects of the amendment**

La possibilità di ridurre la durata degli impegni per la sottomisura 10.1 e la misura 11, nella fase di transizione tra l'attuale e la futura programmazione consente di ridurre al minimo l'utilizzo di risorse nuove per il sostegno di impegni già in corso, lasciando quindi una maggiore libertà nella stesura delle nuove misure.

**17.d. Impact on the change on indicators**

Si veda lo specifico emendamento sul piano degli indicatori.

**17.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

**18. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica di alcuni premi nell'ambito del tipo di operazione 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità e aggiornamento consistenze**

**18.a. Title of the amendment:**

Si prevede di modificare i seguenti paragrafi della scheda del tipo di operazione 10.1.4. Si vedano parti barrate (eliminate) e in grassetto (aggiunte).

8.2.9.3.4.1 Descrizione del tipo di intervento

*"Omissis..."*

*Sono ammissibili al sostegno della presente operazione le seguenti specie di animali di allevamento:*

- *Bovini: Calvana – Garfagnina – Maremmana – Pisana – Pontremolese - Romagnola*
- *Ovini: Appenninica - Garfagnina Bianca – Pecora dell'Amiata - Pomarancina – Zerasca - Massese*
- *Caprini: Capra della Garfagnana - Capra di Montecristo*
- *Equini/asinini: Maremmano – Monterufolino - Cavallo Appenninico - Cavallo Bardigiano - Asino dell'Amiata*
- *Suini: Cinta senese - Macchiaiola maremmana*

*Nella tabella allegata si riportano le consistenze a livello nazionale relative al ~~2013~~ **2019** dei riproduttori maschi e femmine delle razze oggetto di aiuto. Le consistenze delle specie elencate sono certificate dall'Associazione Regionale Allevatori **della Toscana, appositamente delegata**, ~~per le razze con registro anagrafico e dalle associazioni nazionali di razza per le razze con libro genealogico (razza equina maremmana e razze bovine maremmana e romagnola).~~ Tali organismi sono ufficialmente riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e possiedono le capacità e le competenze necessarie per identificare gli animali appartenenti alle razze minacciate di abbandono e ha come compito la tenuta e l'aggiornamento dei libri genealogici. ~~e dei registri anagrafici.~~*

Tabella 8.2.9.3.4.1 "Consistenza razze autoctone ~~2016~~ **2019**"

**CONSISTENZA RAZZE AUTOCTONE BOVINE AL 31.12.2019**

	<i>N. Aziende</i>	<i>Maschi &gt;24mesi</i>	<i>Femmine &gt;24mesi</i>	<i>Totale</i>
<i>Calvana</i>	<b>24</b>	<b>20</b>	<b>238</b>	<b>399</b>
<i>Garfagnina</i>	<b>21</b>	<b>9</b>	<b>120</b>	<b>170</b>
<i>Maremmana</i>	<b>249</b>	<b>213</b>	<b>8.876</b>	<b>11.768</b>
<i>Pisana</i>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>265</b>	<b>418</b>
<i>Pontremolese</i>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>46</b>	<b>68</b>
<i>Romagnola</i>	<b>352</b>	<b>295</b>	<b>7.566</b>	<b>11.559</b>

**CONSISTENZA RAZZE AUTOCTONE OVINE AL 31.12.2019**

	N. Aziende	Maschi >6mesi	Femmine >6mesi	Totale
<i>Appenninica</i>	<b>181</b>	<b>463</b>	<b>12.036</b>	<b>12.499</b>
<i>Garfagnina bianca</i>	<b>40</b>	<b>73</b>	<b>1.947</b>	<b>2.020</b>
<i>Massese</i>	<b>87</b>	<b>368</b>	<b>12.958</b>	<b>13.326</b>
<i>Pecora dell'Amiata</i>	<b>52</b>	<b>115</b>	<b>3.789</b>	<b>3.904</b>
<i>Pomarancina</i>	<b>39</b>	<b>93</b>	<b>2.278</b>	<b>2.371</b>
<i>Zerasca</i>	<b>43</b>	<b>62</b>	<b>2.127</b>	<b>2.189</b>

## CONSISTENZA RAZZE AUTOCTONE CAPRINE AL 31.12.2019

	N. Aziende	Maschi >6mesi	Femmine >6mesi	Totale
<i>Capra della Garfagnana</i>	<b>28</b>	<b>76</b>	<b>1.599</b>	<b>1.675</b>
<i>Capra di Montecristo</i>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>22</b>

## CONSISTENZA RAZZE AUTOCTONE SUINE AL 31.12.2019

	N. Aziende	Verri	Scrofe	Totale
<i>Cinta Senese</i>	<b>98</b>	<b>137</b>	<b>1.186</b>	<b>6.117</b>
<i>Macchiaiola (1)</i>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>38</b>	<b>330</b>

## CONSISTENZA RAZZE AUTOCTONE EQUINE AL 31.12.2019

	N. Allevamenti	Stalloni	Fattrici	Totale
<i>Bardigiano</i>	<b>964</b>	<b>116</b>	<b>726</b>	<b>2.799</b>
<i>Cavallo Appenninico (2)</i>	<b>207</b>	<b>14</b>	<b>157</b>	<b>680</b>
<i>Maremmano</i>	<b>1.450</b>	<b>109</b>	<b>2.135</b>	<b>3.034</b>
<i>Monterufolino</i>	<b>132</b>	<b>15</b>	<b>64</b>	<b>319</b>

## CONSISTENZA RAZZE AUTOCTONE ASININE AL 31.12.2019

	N. Allevamenti	Stalloni	Fattrici	Totale
<i>Asino Amiata</i>	<b>735</b>	<b>95</b>	<b>675</b>	<b>2.562</b>

*(2) R.A. creato nel 2018; i dati 2016 sono i capi teoricamente iscrivibili (il dato certo sugli animali iscritti si avrà nel 2019 su numeri 2018)*

**(1) Capi teoricamente iscrivibili al 31.12.2016, non aggiornato per mancato proseguimento dell'attività selettiva da parte delle aziende**

*(2) R.A. di recente creazione; capi iscritti nella sola sezione principale.*

*L'impegno consiste nell'allevamento di riproduttori appartenenti ad una o più delle razze riportate nella tabella allegata, individuate fra quelle elencate nel repertorio regionale di cui alla L.R. 64/2004. I capi a premio devono essere iscritti nei rispettivi libri genealogici o registri anagrafici.*

*L'impegno ha una durata quinquennale e può essere annualmente prorogato fino al raggiungimento di 7 anni. In ogni caso a decorrere dal 2022 la proroga non può essere superiore a un anno. Per i nuovi impegni assunti a partire dal 2021, è stabilita una durata da uno a tre anni.*

*Omissis..."*

Il paragrafo 8.2.9.3.4.8 Importi e aliquote di sostegno (applicabili) viene così modificato. Si vedano parti barrate (eliminate) e in grassetto (aggiunte):

I premi per UBA sono riportati nella Tabella 8.2.9.3.4.8 "Premi razze autoctone" di seguito riportata.

*"Per le razze sotto elencate che presentano premi maggiori di 200 euro/UBA ci si avvale della deroga prevista per l'art. 28 dell'Allegato II "importi e aliquote di sostegno" al Reg. UE 1305/2013, così come giustificato all'interno del paragrafo relativo alla metodologia di calcolo:*

- *Bovine: Calvana – Garfagnina – Maremmana – Pisana – Pontremolese*
- *Ovine: Garfagnina Bianca – Pecora dell'Amiata - Pomarancina – Zerasca*
- *Caprine: Capra della Garfagnana - Capra di Montecristo*
- *Equine/asinine: Cavallo Monterufolino*
- *Suine: Macchiaiola Maremmana*

*Tabella 8.2.9.3.4.8 "Premi razze autoctone"*

<i>Razze</i>	<i>Premio (euro/UBA)</i>
<i>Suina Cinta</i>	<i>200</i>
<i>Suina Macchiaiola maremmana</i>	<i>300</i>
<i>Bovina Romagnola</i>	<i>200</i>
<i>Bovina Maremmana</i>	<i>300</i>
<i>Bovina Calvana</i>	<i>400</i>
<i>Bovina Pisana</i>	<i>400</i>
<i>Bovina Garfagnina</i>	<del>400</del> <b>500</b>
<i>Bovina Pontremolese</i>	<del>500</del> <b>600</b>
<i>Ovina Appenninica</i>	<i>200</i>
<i>Ovina Zerasca</i>	<i>300</i>
<i>Ovina Pomarancina</i>	<i>300</i>
<i>Ovina Pecora dell'Amiata</i>	<i>400</i>
<i>Ovina Garfagnina Bianca</i>	<i>400</i>
<i>Ovina Massese</i>	<i>200</i>
<i>Caprina Capra della Garfagnana</i>	<i>250</i>
<i>Caprina Capra di Montecristo</i>	<i>300</i>
<i>Cavallo Maremmano</i>	<i>200</i>
<i>Cavallo Appenninico</i>	<i>200</i>

<i>Cavallo Bardigiano</i>	200
<i>Cavallo Monterufolino</i>	400
<i>Asino dell'Amiata</i>	200

#### 18.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment

Per quanto riguarda il numero di capi, si aggiorna la tabella con le consistenze 2019 anziché 2016 (dati forniti dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana – ARAT).

Si modifica la frase relativa ai soggetti che certificano le consistenze perché nel frattempo sono occorsi aggiornamenti alla normativa nazionale relativa al miglioramento genetico: la rilevazione dei dati produttivi e la certificazione delle consistenze sono competenza delle Associazioni Regionali degli Allevatori su delega degli Enti selezionatori (Associazioni Nazionali degli Allevatori delle varie razze). Inoltre non esistono più i registri anagrafici ma sono libri genealogici per tutte le razze.

Le razze bovine cui si intende aumentare il premio sono la Pontremolese e la Garfagnina. Nella tabella sottostante si mostra il numero di fattrici dal 2014 al 2019:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Pontremolese	29	28	35	44	44	46
Garfagnina	108	107	116	122	118	120

Osservando l'andamento delle vacche da riproduzione di queste due razze si nota come il numero negli ultimi 6 anni, pur mostrando una lieve crescita in termini assoluti, continui ad attestarsi su numeri veramente esigui.

Si ritiene quindi opportuno per la Pontremolese riconoscere come premio l'intero differenziale di reddito calcolato come differenza in termini di maggiori costi e minori guadagni confrontando l'allevamento della suddetta razza e l'allevamento della razza commerciale di riferimento (Limousine): il premio passa quindi da 500 a 600 euro/UBA. Per la Garfagnina, leggermente più numerosa, nonostante il differenziale totale sia anche in questo caso di 600 euro, si ritiene di passare da 400 a 500 euro/UBA.

Si precisa che non è necessario rifare il calcolo perché il differenziale fra la razza commerciale di riferimento e la razza autoctona è invariato (600 €/UBA in entrambi i casi – si veda il documento relativo al calcolo dei premi per le misure 10, 11, 13 elaborato da Irpet per la Regione Toscana e allegato al PSR): ciò che cambia è il premio che con il PSR Toscana si intende riconoscere per l'allevamento delle razze autoctone in questione, che si vuole aumentare a causa dell'evidente consistenza numerica limitata che persiste.

#### 18.c. Expected effects of the amendment

Gli effetti sui pagamenti sono contenuti, in quanto la differenza in aumento di 100 euro a UBA va moltiplicata per il numero di UBA di riproduttori, per un totale di circa 20.000 euro/anno in più.

#### 18.d. Impact on the change on indicators

Nessun impatto sugli indicatori.

#### 18.e. Relationship between the change and the PA

Non pertinente

#### 19. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica scheda 10.2 per introduzione costi indiretti

##### 19.a. Title of the amendment: Modifica scheda 10.2 Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura per introduzione costi indiretti

- Il paragrafo 8.2.9.3.6.3. "Collegamenti con altre normative", viene così aggiornato (si vedano parti barrate – eliminate - e in grassetto - inserite):

*"Omissis*

~~*D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici coordinato con il D.L. n. 5 del 9.2.2012)*~~

~~*Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE*~~

***Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni.***

*Omissis".*

- Il paragrafo 8.2.9.3.6.5. "Costi ammissibili" viene così aggiornato (si vedano parti barrate – eliminate - e in grassetto - inserite):

*"Omissis*

- ***costi indiretti.***

***Per la determinazione dei costi indiretti sostenuti si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale."***

- Il paragrafo 8.2.9.3.6.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili) viene così aggiornato (si vedano parti in grassetto - inserite):

*"Contributo 100% delle spese sostenute e ammissibili.*

***I costi indiretti sono determinati a norma dell'articolo 67 del regolamento (UE) 1303/2013, comma 1 opzione d) "finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo", definite come da art. 68 comma 1 b) "tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.***

***Tutti gli altri costi sono determinati secondo l'opzione a) relativa al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, del medesimo Reg. (Ue) n. 1303/2013, art. 67."***

#### 19.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment

- Il paragrafo 8.2.9.3.6.3. “Collegamenti con altre normative” viene modificato semplicemente per aggiornare i riferimenti normativi della scheda di misura, con l’inserimento del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l’eliminazione di riferimenti non più pertinenti.
- L’integrazione prevista al paragrafo 8.2.9.3.6.5. Costi ammissibili e al paragrafo 8.2.9.3.6.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili), riguarda l’inserimento dei costi indiretti fra le spese ammissibili, per la cui determinazione si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, effettivamente sostenuti e rendicontati, così come previsto dal Reg. (Ue) n. 1303/2013 e ss.mm.ii, articoli 67 e 68.

#### 19.c. Expected effects of the amendment

- Aggiornamento della normativa di riferimento per la sottomisura 10.2
- Ammissibilità dei costi indiretti e semplificazione delle procedure per la loro determinazione

#### 19.d. Impact on the change on indicators

Nessun impatto.

#### 19.e. Relationship between the change and the PA

Non pertinente

### 20. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane

#### 20.a. Title of the amendment:

- Il paragrafo 8.2.11.3.2.1 “Descrizione del tipo di intervento” viene così modificato (in barrato le parti eliminate e in grassetto le parti aggiunte):

*“Omissis...*

*Su questi comuni è stata applicata un'analisi minuziosa, basata su criteri oggettivi, al fine di escludere le zone in cui i vincoli naturali significativi sono stati superati mediante investimenti, attività economiche o con la dimostrazione di una normale produttività dei terreni, o in cui i metodi di produzione o sistemi agricoli compensano il mancato guadagno o i costi aggiuntivi. A seguito dell'applicazione del fine tuning, sono stati confermati o designati ex novo come soggetti a vincoli naturali i comuni approvati con D.M. 6277 dell'8 giugno 2020; i comuni che la Regione Toscana inserisce nella delimitazione prevista dell'art. 32, par 3 sono riportati nell'Allegato “Elenco regionale comuni-nuova delimitazione e nella carta inserita in calce al presente paragrafo, che mostra anche i comuni non confermati.*

**Per gli agricoltori delle zone che non risultano ammissibili ai sensi dell'art. 32 par. 1 b), ~~oltre il 2020 non~~ saranno corrisposte le indennità previste dall'articolo 31, paragrafo 5, secondo comma del Reg. (UE) n. 1305/2013 così come modificato dal Reg. (UE) n. 2020/2220.**

*Omissis ..."*

- Il paragrafo 8.2.11.3.2.2 "Tipo di sostegno" viene così modificato (in barrato le parti eliminate e in grassetto le parti aggiunte):

*"Tipo di sostegno: Sovvenzioni*

***Ai sensi dell'art. 31.4, si dispone che le indennità siano decrescenti al di sopra di una soglia minima di superficie secondo il principio di cui alla tabella sotto riportata.***

*Il premio ridotto secondo i sotto elencati parametri è relativo al numero di ettari che eccedono i valori soglia indicati.*

	<i>Dimensione della SAU aziendale all'interno delle zone soggette a vincoli naturali, diverse dalle zone montane</i>			
	<i>fino a 30 ha</i>	<i>da 30 a 50 ha</i>	<i>da 50 a 100 ha</i>	<i>oltre 100 ha</i>
<i>Modulazione dell'indennità</i>	<i>100%</i>	<i>80%</i>	<i>50%</i>	<i>20%</i>

***Ai beneficiari la cui SAU ricade nei comuni non più ammissibili a seguito della revisione prevista dall'art. 32, par. 1 b), viene erogato il premio minimo previsto dall'Allegato II del Reg. Ue 1305/2013 e ss.mm.ii. (25€ per ettaro/anno sulla media dell'area del beneficiario del sostegno), quindi non si applicano i pagamenti decrescenti di cui alla sopra riportata tabella."***

- Nel paragrafo 8.2.11.3.2.6 Condizioni di ammissibilità si aggiunge un capoverso (si veda parte in grassetto):

*"La superficie ammissibile deve ricadere all'interno della perimetrazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane e deve essere condotta e mantenuta per almeno 12 mesi a partire dall'adesione alla misura.*

***Per i comuni non più ammissibili a seguito della revisione di cui all'art. 31 par. 1 b), vale la perimetrazione in vigore fino al 01.11.2020, limitatamente alle annualità 2021 e 2022."***

- Nel paragrafo 8.2.11.3.2.7 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione, si aggiunge un capoverso (si veda parte in grassetto):

***"Non si prevede l'attivazione di criteri di selezione; nel caso in cui la dotazione finanziaria fosse inferiore alla richiesta sarà effettuata una ripartizione proporzionale delle risorse tra i soggetti ammissibili per finanziare tutte le domande ammissibili.***

***Ai beneficiari la cui SAU ricade all'interno della perimetrazione dei comuni non più ammissibili a seguito della revisione di cui all'art. 31 par. 1 b) non si applica il principio di proporzionalità sopra riportato, riconoscendo comunque il premio minimo previsto dall'Allegato II del Reg. Ue 1305/2013 e ss.mm.ii. (25€ per ettaro/anno sulla media dell'area del beneficiario del sostegno)."***

- Nel paragrafo 8.2.11.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili) vengono fatte le seguenti modifiche (barrato eliminato, grassetto inserito):

*~~“Il premio~~ **L’indennità** è pari a 90 euro/ha di SAU a parziale compensazione dei differenziali di margine lordo tra le aziende in zone senza svantaggi e le aziende in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane. ~~Il premio~~ **L’importo** minimo erogabile per beneficiario è pari a 250 euro.*

*Per gli agricoltori delle zone che non risultano **più** ammissibili ai sensi dell’art. 32 par. 1 b), **il premio minimo previsto dall’Allegato II del Reg. Ue 1305/2013 e ss.mm.ii. (25€ per ettaro/anno sulla media dell’area del beneficiario del sostegno) verrà corrisposto nel 2021 e nel 2022; oltre il 2020 2022 non saranno corrisposte indennità.***

*Ai sensi dell’art. 31.4, si applica il criterio di degressività dell’importo unitario del premio ad ettaro riportato al par. “Tipo di sostegno”.*

#### **20.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

Le modifiche intercorse hanno lo scopo di recepire il Reg. Ue 2020/2220.

Ai sensi dell’art. 7, paragrafo 4 del Reg UE 2020/2220, all’articolo 31, paragrafo 5 del Reg. UE 1305/2013, il secondo comma è sostituito dal seguente: *“Negli anni 2021 e 2022, per i programmi prorogati conformemente all’articolo 1 del regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio se le indennità decrescenti non sono state erogate dagli Stati membri per la durata massima di quattro anni fino al 2020, tali Stati membri possono decidere di continuare a versare tali indennità fino alla fine del 2022, ma per un periodo non superiore a quattro anni. In tal caso, le indennità per gli anni 2021 e 2022 non devono superare 25 EUR per ettaro.”*

Nel caso del PSR Toscana, le uniche indennità concesse nell’ambito della sottomisura 31.2 sono state erogate con il bando emesso nel 2016 (successivamente non sono più usciti bandi per questa sottomisura): è quindi possibile attivare l’indennità per il 2021 ed il 2022, non essendo stati superati i 4 anni previsti dal sopra riportato articolo.

Le altre modifiche intercorse hanno lo scopo di allineare il testo della scheda di misura a quanto già previsto dal 1305/2013 nel caso in cui si applichi il pagamento minimo previsto dall’Allegato II (25€ per ettaro/anno sulla media dell’area del beneficiario del sostegno).

#### **20.c. Expected effects of the amendment**

Erogare 25€ ad ettaro ai beneficiari di territori non più classificati ai sensi dell’art. 32, paragrafo 1b).

#### **20.d. Impact on the change on indicators**

Nessun impatto

#### **20.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

## **21. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica della scheda della sottomisura 16.2 (Allegato 3)**

### **21.a. Title of the amendment: Modifica della scheda della sottomisura 16.2**

- A) Inserimento dei costi indiretti fra le spese ammissibili e introduzione, per la loro determinazione, del tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale.
- B) Aumento della percentuale di contribuzione dal 90% al 100%
- C) Introduzione dei costi semplificati per le spese del personale impegnato nelle attività progettuali

I paragrafi coinvolti nelle modifiche sono: 8.2.14.3.1.5. "Costi ammissibili", 8.2.14.3.2.8. "Importi e aliquote di sostegno (applicabili)", 8.2.14.3.2.10. "Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso". Per il dettaglio delle modifiche si veda la scheda della sottomisura 16.2 in allegato (Allegato 3) dove in giallo sono evidenziate le revisioni apportate alla versione vigente (9.1).

### **21.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

- A) Inserimento dei costi indiretti fra le spese ammissibili

Si ritiene opportuno inserire nella scheda di misura, fra i costi ammissibili, anche i costi indiretti legati alle attività progettuali, come le spese di funzionamento quali ad esempio spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, spese di personale esclusivamente impiegato nella rendicontazione e in generale nelle attività amministrative. Per la determinazione dei costi indiretti sostenuti si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale così come previsto dal Reg. (Ue) 1303/2013, art. 68, comma 1 lettera b).

- B) Aumento della percentuale di contribuzione, dal 90% al 100%

Per quanto riguarda l'aumento del 10% della percentuale di contribuzione, passando dal 90% al 100% (come consentito dall'art. 31, comma 7 del Reg. (Ue) 702/2014) la motivazione è riconducibile alla pandemia da COVID-19 e alla necessità di rendere più accessibile la partecipazione alla sottomisura 16.2 soprattutto da parte degli imprenditori agricoli.

- C) Introduzione dei costi semplificati per le spese del personale impegnato nelle attività progettuali e per le spese di viaggio in auto sostenute dall'imprenditore agricolo o anche dalle altre tipologie di partner

Si intendono introdurre i costi semplificati (tabelle standard di costi unitari) per le spese dei consulenti e del personale impiegato nelle attività progettuali, ad esclusione di quello amministrativo (che rientra nei costi indiretti). Per la determinazione dei costi del personale e dell'imprenditore agricolo si applicano le tabelle standard di costi unitari (UCS) individuate nell'ambito dello studio metodologico elaborato dalla RRN dal titolo "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" di giugno 2021 reperibile al seguente link:

[https://www.innovarurale.it/sites/default/files/costi\\_semplificati\\_giugno\\_2021\\_completo\\_0.pdf](https://www.innovarurale.it/sites/default/files/costi_semplificati_giugno_2021_completo_0.pdf)

Per la determinazione dei costi dei consulenti si applica la tabella standard di costi unitari individuata nell'ambito dello studio metodologico elaborato dalla RRN "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR", già introdotto nella sottomisura 2.1 del PSR Toscana.

Il costo del personale, dell'imprenditore agricolo e dei consulenti viene determinato a norma dell'articolo 67 del Regolamento (Ue) n. 1303/2013, comma 1, opzione b) "tabelle standard di costi unitari", con il metodo di calcolo di cui al comma 5 lettera a).

Per la determinazione del costo dei viaggi in auto sostenuti dall'imprenditore agricolo, o anche dalle altre tipologie di partner, si fa riferimento al sopra citato studio metodologico elaborato dalla RRN dal titolo "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" di giugno 2021, applicando somme forfettarie.

Il costo dei viaggi in auto sostenuti dall'imprenditore agricolo, o anche dalle altre tipologie di partner, per lo svolgimento delle attività progettuali viene determinato a norma dell'articolo 67 del regolamento (UE) 1303/2013, comma 1 opzione c) somme forfettarie.

#### **21.c. Expected effects of the amendment**

L'adozione dei costi standard e della percentuale forfettaria per i costi indiretti, oltre a semplificare la fase istruttoria per l'assegnazione/liquidazione del contributo e la rendicontazione della spesa, aumentando considerevolmente l'efficienza di tali procedure, determinerà anche una maggiore partecipazione da parte degli imprenditori agricoli, soprattutto quelli piccoli senza dipendenti, che avranno la possibilità di avere retribuito il proprio impegno lavorativo per la realizzazione dei progetti di innovazione.

Per quanto riguarda l'aumento del 10% della percentuale di contribuzione, si ritiene che tale modifica possa rendere più appetibile da parte degli imprenditori agricoli la partecipazione ai progetti di innovazione, soprattutto a seguito della crisi economica generata dalla pandemia da COVID-19.

#### **21.d. Impact on the change on indicators**

Nessun impatto

#### **21.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

## **22. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica scheda 16.3 per introduzione costi indiretti**

### **22.a. Title of the amendment: Modifica scheda 16.3 per introduzione costi indiretti**

Il paragrafo 8.2.14.3.3.5 Costi ammissibili, viene così integrato (si vedano parti in grassetto – inserite):

“Omissis

*1. Spese immateriali*

- a. studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing, spese di progettazione.*
- b. costi di animazione;*
- c. redazione e presentazione del progetto;*
- d. costi di costituzione del partenariato di progetto.*
- e. costi indiretti.***

***Per la determinazione dei costi indiretti sostenuti si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale.***

*2. Spese materiali”*

- Il paragrafo 8.2.14.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili) viene così aggiornato (si vedano parti in grassetto - inserite):

*“L'intensità dell'aiuto è così definita:*

*a) per spese immateriali, 70% della spesa ammissibile;*

*b) per spese materiali, 40% della spesa ammissibile;*

***c) i costi indiretti sono determinati a norma dell'articolo 67 del regolamento (UE) 1303/2013, comma 1 opzione d) “finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo”, definite come da art. 68 comma 1 b) “tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.***

***Tutti gli altri costi sono determinati secondo l'opzione a) relativa al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, del medesimo Reg. (Ue) n. 1303/2013, art. 67.”***

**22.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

Si ritiene opportuno, analogamente alle schede delle sottomisure 10.2, 16.2 e 16.4, inserire anche nella scheda della sottomisura 16.3, fra i costi ammissibili, i costi indiretti legati alle attività progettuali, come le spese di funzionamento quali ad esempio spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, spese di personale esclusivamente impiegato nella rendicontazione e in generale nelle attività amministrative e di segreteria. Per la determinazione dei costi indiretti sostenuti si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, effettivamente sostenuti e rendicontati, così come previsto dal Reg. (Ue) 1303/2013, art. 68, comma 1 lettera b).

#### **22.c. Expected effects of the amendment**

L'inserimento dei costi indiretti fra le spese ammissibili, per la cui determinazione si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, effettivamente sostenuti e rendicontati, così come previsto dal Reg. (Ue) n. 1303/2013 e ss.mm.ii, articoli 67 e 68, consente di semplificare le procedure di ammissibilità.

#### **22.d. Impact on the change on indicators**

Nessun impatto.

#### **22.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

### **23. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica Sottomisura 16.4 per introduzione spese materiali e costi indiretti**

#### **23.a. Title of the amendment: Modifica Sottomisura 16.4 per introduzione spese materiali e costi indiretti**

- Il Paragrafo 8.2.14.3.4.5. Costi ammissibili viene così integrato (le parti inserite sono in grassetto):

*“Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizioni delle condizioni generali”, ai fini della presente sottomisura le voci di spesa ammissibili, ognuna finalizzata al progetto di cooperazione, sono le seguenti:*

#### **1. Spese immateriali**

- a. studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing, spese di progettazione.*
- b. costi di animazione;*
- c. redazione e presentazione del progetto;*
- d. costi di costituzione del partenariato di progetto;*
- e. promozione dei prodotti attraverso attività di informazione, comunicazione e pubblicità;*
- f. costi indiretti.**

*Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del soggetto beneficiario sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di aiuto.*

***Per la determinazione dei costi indiretti sostenuti si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale.***

## **2. Spese materiali**

### **a. attrezzature per la logistica e per la commercializzazione legate al progetto”.**

- 8.2.14.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

~~*“L'intensità dell'aiuto è fissata al 70% della spesa ammissibile.*~~

***a) per spese immateriali, 70% della spesa ammissibile;***

***b) per spese materiali, 40% della spesa ammissibile.***

***Il sostegno è erogato come contributo in conto capitale sottoforma di sovvenzione globale a copertura delle spese materiali e immateriali.”***

- Il paragrafo 8.2.14.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili) viene così aggiornato (si vedano parti in grassetto - inserite):

*“L'intensità dell'aiuto è fissata al 70% della spesa ammissibile.*

***I costi indiretti sono determinati a norma dell'articolo 67 del regolamento (UE) 1303/2013, comma 1 opzione d) “finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo”, definite come da art. 68 comma 1 b) “tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.***

***Tutti gli altri costi sono determinati secondo l'opzione a) relativa al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, del medesimo Reg. (Ue) n. 1303/2013, art. 67.”***

### **23.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

Il soggetto beneficiario del contributo è un'aggregazione di nuova costituzione che non dispone di attrezzature proprie ma che eventualmente mette in condivisione quelle delle imprese aderenti.

Il nuovo soggetto che si costituisce in funzione del progetto da attivare con la sottomisura 16.4 può comunque presentare la necessità di acquisire nuove attrezzature per la logistica e la commercializzazione dei prodotti vista l'accresciuta dimensione produttiva rispetto a quella dei singoli aderenti e la necessità di affermare una propria immagine sul mercato.

Pertanto si ritiene importante inserire tra i costi ammissibili la possibilità di accedere ad un contributo pari al 40% della spesa sostenuta per le predette spese di natura materiale, questo al pari di quanto già possibile con la sottomisura 16.3 che richiede anch'essa la costituzione di una nuova forma di aggregazione per poter beneficiare del contributo previsto.

Per le spese materiali si applica il concetto di “sovvenzione globale” previsto dal Reg. Ue 1305/2013, articolo 35, paragrafo 6, ovvero:

*“In caso di attuazione di un piano aziendale o di un piano ambientale o di un piano di gestione forestale o di un documento equivalente, o di una strategia di sviluppo, gli Stati membri possono erogare il sostegno sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati, oppure finanziare soltanto i costi di cooperazione e ricorrere ad altre misure o ad altri fondi dell'Unione per sovvenzionare i progetti.*

*Qualora il sostegno sia versato in forma di importo globale e il progetto attuato rientri in un tipo contemplato da un'altra misura del presente regolamento, si applica l'importo massimo o l'aliquota massima del sostegno.”*

Le spese materiali avranno dunque una percentuale di contribuzione del 40%, mentre si mantiene la percentuale del 70% per le altre spese.

Inoltre si ritiene opportuno, analogamente alle schede delle sottomisure 10.2, 16.2 e 16.3, inserire anche nella scheda della sottomisura 16.4, fra i costi ammissibili, i costi indiretti legati alle attività progettuali, come le spese di funzionamento quali ad esempio spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, spese di personale esclusivamente impiegato nella rendicontazione e in generale nelle attività amministrative e di segreteria. Per la determinazione dei costi indiretti sostenuti si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, effettivamente sostenuti e rendicontati, così come previsto dal Reg. (Ue) 1303/2013, art. 68, comma 1 lettera b).

### **23.c. Expected effects of the amendment**

Si ritiene che la modifica proposta relativa all’inserimento dei costi materiali fra le spese ammissibili aumenti considerevolmente l’interesse dei potenziali beneficiari verso questa sottomisura, permettendo di fatto di completare sinergicamente l’efficacia delle spese di natura immateriale con quelle di natura materiale. Infatti attraverso la voce a. delle spese immateriali (studi preliminari e di contesto che comprendono l’analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing, spese di progettazione) sarà possibile definire le reali potenzialità commerciali del nuovo soggetto aggregato e le corrispondenti necessità in termini di attrezzature per la logistica e la commercializzazione che potranno essere acquistate beneficiando di uno specifico contributo ad esse dedicato. Tale modifica dunque tende sostanzialmente ad attuare la sottomisura 16.4 sotto forma di sovvenzione globale, come previsto dall’art. 35, paragrafo 6 del Reg. Ue 1305/2013, prevedendo non solo i costi immateriali legati alle spese di cooperazione ma anche i costi materiali relativi alla realizzazione dei singoli progetti, la cui percentuale di contribuzione mutua rispetto a quella di altre misure ad investimento, quali ad esempio la M4 del PSR.

L’inserimento dei costi indiretti fra le spese ammissibili, per la cui determinazione si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, effettivamente sostenuti e rendicontati, così come previsto dal Reg. (Ue) n. 1303/2013 e ss.mm.ii, articoli 67 e 68, consente di semplificare le procedure di ammissibilità.

### **23.d. Impact on the change on indicators**

Nessun impatto

### **23.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

## **24. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica Sottomisura 16.9 (Allegato 4)**

### **24.a. Title of the amendment:**

I paragrafi coinvolti nelle modifiche sono: 8.2.14.3.8.4. Beneficiari, 8.2.14.3.8.5 Costi ammissibili, 8.2.14.3.8.6 Condizioni di ammissibilità, 8.2.14.3.8.7 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione, 8.2.14.3.8.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili), 8.2.14.3.8.11 Informazioni specifiche della misura, 8.2.14.5 "Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso". Per il dettaglio delle modifiche si veda la scheda della sottomisura 16.9 in allegato (Allegato 4), dove in giallo sono evidenziate le revisioni apportate alla versione vigente (9.1).

### **24.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

Di seguito si elencano le principali modifiche intercorse e le relative motivazioni:

#### **8.2.14.3.8.4. Beneficiari**

Specificare meglio la composizione della forma associativa che presenta il progetto di agricoltura sociale e introdurre l'obbligatorietà della presenza nella forma associativa stessa di un soggetto pubblico tra quelli che hanno funzioni di programmazione e gestione dei servizi socio sanitari e socio assistenziali, come previsto anche dalla L.141/2015.

#### **8.2.14.3.8.5 Costi ammissibili**

Si intende operare con la modalità di sovvenzione globale, introducendo, in aggiunta ai costi di cooperazione già previsti nella scheda della sottomisura, anche i "costi di progetto" (lettera B) necessari alla realizzazione delle pratiche di agricoltura sociale, previste nei singoli progetti. Le voci di spesa che si intendono aggiungere ricadono nelle seguenti tipologie (meglio specificate nella scheda di misura allegata):

- 1) acquisto di piccole attrezzature necessarie alla realizzazione dei servizi e delle pratiche di agricoltura sociale, presso le aziende agricole, previsti nel progetto;
- 2) acquisto di attrezzature, impianti e strumenti da impiegare presso le aziende agricole per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli necessari alla realizzazione dei servizi e delle pratiche di agricoltura sociale previsti nel progetto;
- 3) allestimento nelle aziende agricole di aree da destinare ad attività di coltura e/o allevamento di animali anche attraverso l'erogazione di prestazioni di terapia assistita;
- 4) adattamento e realizzazione di servizi igienici, in volumetrie già esistenti, che rispondono ai requisiti previsti dal D.M. 14/06/1989 n.236;

Inoltre si intende inserire nella scheda di misura la possibilità di utilizzare i costi indiretti, per i quali si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, e i costi semplificati per la determinazione dei costi del personale relativi a enti di ricerca pubblici e privati,

imprenditori agricoli e operai agricoli (tabelle standard di costi unitari - UCS), per il cui dettaglio si rimanda alla scheda della sottomisura 16.2 e al relativo emendamento.

#### 8.2.14.3.8.6 Condizioni di ammissibilità

Si intendono specificare meglio i contenuti del progetto di agricoltura sociale che deve essere elaborato con un piano dettagliato che contenga anche i seguenti elementi (oltre a quelli già previsti nella scheda di misura):

- dati identificativi del progetto;
- descrizione del contesto e delle problematiche in cui si inserisce il progetto;
- descrizione ed obiettivi del progetto;
- descrizione dettagliata delle attività previste;
- quantificazione dei costi necessari per la realizzazione del progetto.

#### 8.2.14.3.8.7 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nel principio di cui al punto 1) "Tipologia e numero dei soggetti svantaggiati" si aggiunge il numero dei soggetti svantaggiati (non solo la tipologia). Si inserisce il principio n. 3 "composizione del partenariato" (come ad esempio la tipologia dei soggetti che vanno a comporre la forma di aggregazione responsabile dell'attuazione del progetto di agricoltura sociale) al fine di qualificare la compagine della forma associativa che propone il progetto di agricoltura sociale. Come riportato al paragrafo 8.2.14.3.8.4. "beneficiari" è previsto che tale forma associativa comprenda:

- in via obbligatoria
  - almeno due aziende appartenenti al settore agricolo o forestale in forma singola o associata;
  - almeno un soggetto pubblico tra quelli che hanno funzioni di programmazione e gestione dei servizi socio sanitari e socio assistenziali per gli ambiti territoriali di riferimento del progetto;
- in via facoltativa
  - altre tipologie di soggetti che ai sensi della L.141/2015 possono svolgere, in associazione con gli operatori di cui sopra, attività di agricoltura sociale;
  - Università degli Studi, Enti di ricerca e altri soggetti attivi nella progettazione e realizzazione di interventi e servizi di natura sociale.

In sede di bando verranno declinati tali principi.

#### 8.2.14.3.8.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Avendo inserito fra le spese ammissibili anche alcune tipologie di investimenti, si intende specificare in questo paragrafo che il sostegno è erogato come contributo in conto capitale sottoforma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati. Per le spese relative a interventi dei progetti di agricoltura sociale che possono essere coperti da altre misure del PSR, le percentuali di contribuzione sono quelle fissate per le relative misure ed operazioni del PSR.

Inoltre si inserisce in questo paragrafo la possibilità di adottare:

- i costi semplificati per le spese del personale (enti di ricerca pubblici e privati, imprenditori agricoli e operai agricoli) coinvolto nella realizzazione del progetto di agricoltura sociale: il costo del personale è determinato a norma dell'articolo 67 del regolamento (UE) 1303/2013, comma 1, opzione b) "tabelle standard di costi unitari", con il metodo di calcolo previsto al comma 5 lettera a), di cui alla scheda della sottomisura 16.2;

- i costi semplificati per le spese dei viaggi in auto sostenuti dall'imprenditore agricolo o anche dalle altre tipologie di partner per lo svolgimento delle attività progettuali che vengono determinate a norma dell'art.67 del regolamento (UE) 1303/2013, comma 1 opzione c) somme forfettarie specificato nella scheda della sottomisura 16.2;

- i costi indiretti per la cui determinazione si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, come previsto dagli articoli 67 e 68 del Reg. (Ue) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.

#### 8.2.14.3.8.11 Informazioni specifiche della misura

Correzione di mero errore materiale.

#### 8.2.14.5 "Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno

Per il metodo di calcolo dei costi semplificati riferiti alle spese di personale (enti di ricerca pubblici e privati, imprenditori agricoli e operai agricoli) coinvolto nella realizzazione del progetto di agricoltura sociale e per le spese dei viaggi in auto si veda la scheda della sottomisura 16.2 e il relativo emendamento.

Per la determinazione dei costi indiretti si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale "senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile", come previsto dagli articoli 67 e 68 del Reg. (Ue) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.

#### **24.c. Expected effects of the amendment**

Le modifiche intercorse tendono sostanzialmente ad attuare la sottomisura 16.9 sotto forma di sovvenzione globale, di cui al Reg. Ue 1305/2013, articolo 35, paragrafo 6, prevedendo non solo i costi della cooperazione ma anche i costi materiali relativi alla realizzazione dei singoli progetti di agricoltura sociale, che facciano anche riferimento ad altre misure a investimento del PSR. Ciò al fine di determinare un maggior coinvolgimento da parte del mondo agricolo nello svolgimento delle pratiche di agricoltura sociale e agevolare lo svolgimento, da parte dei soggetti svantaggiati, delle attività previste nell'azienda agricola nell'ambito del progetto di agricoltura sociale. L'introduzione dei costi semplificati per alcune spese consente di semplificare le procedure relative all'iter amministrativo.

#### **24.d. Impact on the change on indicators**

Nessun impatto

#### **24.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

## 25. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Modifica Sottomisura 19.1

### 25.a. Title of the amendment: Modifica sottomisura 19.1

Modifica della scheda della Sottomisura 19.1 per estenderne la possibilità di attuazione nel periodo di estensione della programmazione 2014-2020 per la preparazione del periodo di programmazione 2023-2027.

- A) Nel paragrafo 8.2.15.3.1.1 *“Descrizione del tipo di intervento”* si prevede di inserire la previsione per cui gli interventi possano riguardare anche la preparazione della programmazione 2023-2027.

Si propone dunque di modificare il paragrafo, inserendo al termine un quinto capoverso, come segue:

*“Omissis*

***Ai sensi dell’art. 4 del Reg. (UE) 2220/2020, nel periodo di estensione della programmazione 2014-2020 la sottomisura può essere attivata attraverso apposito bando per sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell’elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico.”***

- B) Nel paragrafo 8.2.15.3.1.4 *“Beneficiari”* si prevede di aggiungere, per la preparazione delle strategie locali di tipo partecipativo relative al periodo 2023-2027, i GAL riconosciuti dalla Regione Toscana nel periodo di programmazione 2014-2020.

Si propone dunque di modificare il paragrafo da:

*“- Gruppi di Azione Locale attivi in Regione Toscana nel corso della programmazione 2007-2013.*

*- Nuovi gruppi rappresentativi dei partner provenienti dai vari settori socio-economici locali, sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto. In ogni caso deve trattarsi di strutture legalmente costituite e giuridicamente riconosciute al momento della presentazione della proposta di strategia di sviluppo locale.”*

A:

***“- Gruppi di Azione Locale attivi in Regione Toscana nel corso della programmazione 2007-2013 e, per la preparazione delle strategie locali di tipo partecipativo relative al periodo 2023-2027, i Gruppi di Azione Locale attivi in Regione Toscana nel corso della programmazione 2014-2020.***

*- Nuovi gruppi rappresentativi dei partner provenienti dai vari settori socio-economici locali, sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto. In ogni caso deve trattarsi di strutture legalmente costituite e giuridicamente riconosciute al momento della presentazione della proposta di strategia di sviluppo locale.”*

- C) Nel paragrafo 8.2.15.3.1.6 *“Condizioni di ammissibilità”* si prevede di aggiungere un punto riguardante la preparazione della programmazione 2023-2027.

Si propone dunque di modificare il paragrafo, inserendo al termine un quarto capoverso, come segue:

*“Omissis*

***Per la preparazione delle strategie locali di tipo partecipativo relative al periodo 2023-2027, i Gruppi di Azione Locale attivi in Regione Toscana nel corso della programmazione 2014-2020 possono rendicontare solo le spese che possano dimostrare essere state sostenute esclusivamente in relazione alla predisposizione delle nuove strategie 2023-2027 e per le quali sia dimostrata l'assenza di un doppio finanziamento”.***

- D) Nel paragrafo 8.2.15.3.1.8 *“Importi e aliquote di sostegno (applicabili)”* si prevede di aggiungere un punto riguardante la preparazione della programmazione 2023-2027.

Si propone dunque di modificare il paragrafo, inserendo al termine un quarto capoverso, come segue:

*“Omissis*

***Per la preparazione delle strategie locali di tipo partecipativo relative al periodo 2023-2027, il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo ammissibile, fino a un massimo che sarà stabilito al momento della pubblicazione del bando regionale e comunque non superiore a € 40.000 per ciascun GAL”.***

#### **25.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

La modifica è necessaria per poter attivare la sottomisura 19.1 come previsto dall'art. 4 del Reg. (UE) 2220/2020, ovvero per sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico.

#### **25.c. Expected effects of the amendment**

Attraverso la modifica ci si aspetta una selezione tempestiva delle strategie locali di sviluppo partecipativo sin dall'inizio del periodo di programmazione 2023-2027, eliminando o comunque riducendo al minimo la soluzione di continuità con il periodo 2014-2020 e apportando così chiari vantaggi all'attivazione delle stesse strategie e ai territori interessati.

#### **25.d. Impact on the change on indicators**

Non si prevede nessun impatto sugli indicatori

#### **25.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

### **26. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Correzione della scheda della sottomisura 21.1 per meri errori materiali**

#### **26.a. Title of the amendment: Correzione della scheda della sottomisura 21.1 per meri errori materiali**

Si apportano le seguenti correzioni alla scheda della Sottomisura 21.1 "Eccezionale aiuto temporaneo per l'agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID 19".

- Paragrafo 8.2.16.3.1.4. Beneficiari (le parti barrate sono eliminate e le parti in grassetto inserite):

*"I beneficiari della sottomisura sono gli imprenditori agricoli **che svolgono le attività di cui all' art. 2135 del Codice Civile iscritti nel registro delle imprese, sezione speciale aziende agricole nelle relative sezioni speciali.**"*

- Paragrafo 8.2.16.3.1.2 Tipo di sostegno (le parti barrate sono eliminate e le parti in grassetto inserite):

*"Il sostegno è concesso in forma di ~~contributo in conto capitale~~ **sovvenzione** ed è erogato sulla base di un importo forfettario alle aziende agricole beneficiarie".*

#### **26.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment**

Correzione di meri errori materiali, per le seguenti motivazioni:

- la sottomisura 21.1 del PSR della Toscana ha attualmente come beneficiari "gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile iscritti nel registro delle imprese, sezione speciale aziende agricole". La correzione di cui al paragrafo 8.2.16.3.1.4. "Beneficiari" è motivata dal fatto che le tipologie di aziende che svolgono attività agricola ai sensi della normativa nazionale, risultano iscritte nel registro delle imprese in specifiche sezioni, non necessariamente solo nella sezione speciale aziende agricole. Con le integrazioni/modifiche proposte la dicitura è dunque più coerente con la normativa nazionale in materia di imprenditore agricolo;
- la modifica al paragrafo 8.2.16.3.1.2 Tipo di sostegno è motivata dal fatto che la Misura 21 non prevede il pagamento di un contributo in conto capitale a fronte di spese sostenute dai beneficiari bensì l'erogazione di un sostegno forfettario, ovvero di una sovvenzione "una tantum" volta a mantenere la continuità delle attività aziendali.

#### **26.c. Expected effects of the amendment**

Correzione di meri errori materiali effettuati in sede di redazione della scheda di misura

#### **26.d. Impact on the change on indicators**

Non si prevede nessun impatto sugli indicatori

#### **26.e. Relationship between the change and the PA**

Non pertinente

### **27. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: capitolo 10 piano di finanziamento**

#### **27.a. Title of the amendment:**

Tale emendamento ha lo scopo di recepire il Regolamento (UE) 2020/2220 e il Regolamento (Ue) 2021/73, prevedendo l'estensione del programma al 31/12/22 e determinando la ripartizione delle risorse del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per le due annualità 21-22,

attingendo dal bilancio del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) e dalle risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Instrument) del Next Generation UE (NGEU) istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, queste ultime per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID-19 e alle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione.

Le risorse per l'Italia in quota FEASR risultano le seguenti:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>TOTALE</b>
QFP Italia	1.445.587.531	1.207.921.375	2.653.508.906
NGEU Italia	269.404.179,00	641.181.947	910.586.126
<b>TOTALE Italia</b>	<b>1.918.004.179</b>	<b>1.991.081.947</b>	<b>3.909.086.126</b>

Con i seguenti atti è stata approvata la ripartizione tra le regioni delle risorse relative alle annualità 2021 e 2022:

- delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato – Regioni in merito al riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr) per le annualità 2021-2022;
- nota MIPAAF - DISR 02 - Prot. Uscita N.0294943 del 28/06/2021, riportante le tabelle sui nuovi livelli minimi delle percentuali di spesa del Feasr e NGEU da allocare ad interventi a finalità ambientale a climatica di cui all'articolo 59.6 del Reg. (Ue) 1305/2013, all'Assistenza tecnica e al Leader.

Di seguito le risorse destinate al Programma di sviluppo rurale della Toscana.

PSR REGIONE TOSCANA	Risorse QFP	Risorse NGEU	<b>TOTALE</b>
Annualità 2021	155.090.343,37	12.467.976,54	<b>167.558.319,91</b>
Annualità 2022	142.097.670,57	32.571.371,43	<b>174.669.042,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>297.188.013,94</b>	<b>45.039.347,97</b>	<b>342.227.361,91</b>

La proposta di programmazione delle risorse sulle varie misure del programma, tiene conto del rispetto delle regole previste dai sopra citati atti, che prevedono:

- che le risorse aggiuntive provenienti dall'EURI siano oggetto di programmazione e sorveglianza distinte rispetto al sostegno ordinario dell'Unione allo sviluppo rurale, applicando nel contempo, le norme stabilite nel Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- che almeno il 55% delle risorse aggiuntive provenienti dall'EURI sia destinato agli investimenti, in particolare per lo sviluppo aziendale, i servizi di base, compresa la cooperazione e il sostegno ai giovani agricoltori, per promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali e contribuire a una ripresa economica resiliente, sostenibile e

digitale. Questi investimenti potranno riguardare in particolare l'efficienza nell'uso delle risorse, compresi l'agricoltura di precisione, la digitalizzazione e la modernizzazione dei macchinari, il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro, la promozione delle filiere corte e dei mercati locali, le energie rinnovabili, l'economia circolare e la bioeconomia, l'accesso a tecnologie ICT di alta qualità nelle zone rurali;

- che per rispettare il “principio di non regressione” - sia con le risorse provenienti dal QFP che con le risorse provenienti dall’EURI - venga destinata anche nelle due annualità 2021 e 2022 alle misure in materia di clima e ambiente (di cui all’articolo 59(6) del Reg. Ue 1305/2013 e ss.mm.ii) la stessa quota ad esse riservata nel Programma nel periodo 2014-2020, che nella versione 9.1 del PSR Toscana risulta pari al 42,36%; la quota di non regressione di ciascun programma regionale è aumentata per le risorse provenienti dal QFP, pro-quota, per compensare la mancata applicazione della non regressione all'interno del programma nazionale. Pertanto la quota di non-regressione da rispettare per le misure all’ Art.59(6) del Reg.EU 1305/2013 per il PSR Toscana è 44,35%;
- che almeno il 5% del contributo totale del FEASR sia destinato al Leader;
- che la restante quota del totale delle risorse EURI possa essere assegnata ulteriormente alle linee di intervento prioritarie sopra citate o attivando misure del PSR relative ad altri ambiti;
- che sia destinato un massimo del 4% all’Assistenza tecnica.

Si riporta qui di seguito la proposta di programmazione delle risorse 2021-2022.

**Tabella 1 – Contributo annuo del Feasr 2014-22 (Risorse QFP+NGEU)**

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE 2014-22
Contributo FEASR		88.294.000	88.617.000	59.302.000	57.608.000	57.723.000	57.846.000	66.874.956,06	61.272.515,55	537.537.471,61
(di cui) Riserva di efficacia		5.320.616	5.340.046	3.573.543	3.471.456	3.478.386	3.485.798			24.669.844,29
Contributo EURI (NGEU)								12.467.976,54	32.571.371,43	45.039.347,97
<b>TOTALE FEASR+EURI</b>	<b>0</b>	<b>88.294.000</b>	<b>88.617.000</b>	<b>59.302.000</b>	<b>57.608.000</b>	<b>57.723.000</b>	<b>57.846.000</b>	<b>79.342.932,60</b>	<b>93.843.886,98</b>	<b>582.576.819,58</b>
<b>TOTALE SPESA PUBBLICA</b>		<b>204.763.451</b>	<b>205.512.523</b>	<b>137.527.829</b>	<b>133.599.258</b>	<b>133.865.955</b>	<b>134.151.206</b>	<b>167.558.319,91</b>	<b>174.669.042,00</b>	<b>1.291.647.584,54</b>

**Tabella 2 – Estensione programmazione alle annualità 2021 e 2022 (QFP). Dotazione 2014-20 e 2021-22 per misura e Focus area di riferimento (Feasr e spesa pubblica). Dotazione complessiva 2014-22.**

M	FA	DOTAZIONE 2014-20		DOTAZIONE 2021-22		DOTAZIONE COMPLESSIVA 2014-22	
		FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA
		<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=a+c</b>	<b>f=b+d</b>
<b>1</b>	2A	569.615	1.321.000	0	0	569.615,00	1.320.999,54
	2B	560.560	1.300.000	0	0	560.560,00	1.300.000,00
	3A	996.503	2.311.000	0	0	996.503,00	2.310.999,54
	3B	301.840	700.000	0	0	301.840,00	700.000,00
	P4	1.137.406	2.637.769	0	0	1.137.406,00	2.637.769,02
	5A	388.080	900.000	0	0	388.080,00	900.000,00

	5C	509.679	1.182.001	0	0	509.679,00	1.182.001,39
	5D	388.080	900.000	0	0	388.080,00	900.000,00
	5E	344.960	800.000	0	0	344.960,00	800.000,00
	<b>TOT.</b>	<b>5.196.723</b>	<b>12.051.769</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.196.723,00</b>	<b>12.051.769,48</b>
<b>2</b>	2A	1.931.472,00	4.479.294,99	984.910,70	2.284.115,72	2.916.382,70	6.763.410,71
	2B	21.560	50.000	0	0	21.560,00	50.000,00
	3A	155.232	360.000	68.932	159.862	224.164,00	519.860,85
	3B	495.880	1.150.000	244.599	567.252	740.479,00	1.717.251,86
	P4	1.796.586	4.166.480	894.835	2.075.220	2.691.421,00	6.241.699,91
	5A	319.088	740.000	155.654	360.979	474.742,00	1.100.978,66
	5C	711.784	1.650.705	358.161	830.615	1.069.945,00	2.481.319,57
	5D	319.088	740.000	155.654	360.979	474.742,00	1.100.978,66
	5E	314.776	730.000	155.654	360.979	470.430,00	1.090.978,66
	<b>TOT.</b>	<b>6.065.466</b>	<b>14.066.480</b>	<b>3.018.400</b>	<b>7.000.001</b>	<b>9.083.865,70</b>	<b>21.066.478,90</b>
<b>3</b>	3A	4.226.881	9.802.600	3.234.000	7.500.000	7.460.881,00	17.302.599,72
	<b>TOT.</b>	<b>4.226.881</b>	<b>9.802.600</b>	<b>3.234.000</b>	<b>7.500.000</b>	<b>7.460.881,00</b>	<b>17.302.599,72</b>
<b>4</b>	2A	19.960.166	46.289.810	18.326.000	42.500.000	38.286.166,00	88.789.809,83
	2B	24.623.184	57.103.859	3.530.924	8.188.599	28.154.108,00	65.292.458,26
	3A	53.958.564	125.135.816	14.229.600	33.000.000	68.188.164,00	158.135.816,33
	P4	5.451.658	12.642.992	1.724.800	4.000.000	7.176.458,00	16.642.991,65
	5A	2.495.721	5.787.850	1.293.600	3.000.000	3.789.321,00	8.787.850,19
	5C	1.246.966	2.891.851	736.946	1.709.058	1.983.912,00	4.600.909,09
	<b>TOT.</b>	<b>107.736.259</b>	<b>249.852.178</b>	<b>39.841.870</b>	<b>92.397.657</b>	<b>147.578.129,00</b>	<b>342.249.835,34</b>
<b>5</b>	3B	8.611.453	19.970.902	1.293.600	3.000.000	9.905.053,00	22.970.902,13
	<b>TOT.</b>	<b>8.611.453</b>	<b>19.970.902</b>	<b>1.293.600</b>	<b>3.000.000</b>	<b>9.905.053,00</b>	<b>22.970.902,13</b>
<b>6</b>	2A	16.952.024	39.313.599	4.613.840	10.700.000	21.565.864,00	50.013.599,26
	2B	20.803.921	48.246.570	1.552.320	3.600.000	22.356.241,00	51.846.570,04
	5C	710.794	1.648.409	0	0	710.794,00	1.648.409,09
	<b>TOT.</b>	<b>38.466.739</b>	<b>89.208.578</b>	<b>6.166.160</b>	<b>14.300.000</b>	<b>44.632.899,00</b>	<b>103.508.578,39</b>
<b>7</b>	P4	776.160	1.800.000	0	0	776.160,00	1.800.000,00
	5C	1.431.584	3.320.000	301.840	700.000	1.733.424,00	4.020.000,00
	6C	17.248.000	40.000.000	0	0	17.248.000,00	40.000.000,00
	<b>TOT.</b>	<b>19.455.744</b>	<b>45.120.000</b>	<b>301.840</b>	<b>700.000</b>	<b>19.757.584,00</b>	<b>45.820.000,00</b>
<b>8</b>	3A	8.293.095	19.232.595	2.156.000	5.000.000	10.449.095,00	24.232.595,08
	P4	25.369.559	58.834.784	1.379.840	3.200.000	26.749.399,00	62.034.784,32
	5E	22.983.141	53.300.420	2.156.000	5.000.000	25.139.141,00	58.300.419,76
	<b>TOT.</b>	<b>56.645.795</b>	<b>131.367.799</b>	<b>5.691.840</b>	<b>13.200.000</b>	<b>62.337.635,00</b>	<b>144.567.799,17</b>
<b>10</b>	P4	11.206.202	25.988.409	517.440	1.200.000	11.723.642,00	27.188.409,09
	5D	10.693.760	24.800.000	5.821.200	13.500.000	16.514.960,00	38.300.000,00
	<b>TOT.</b>	<b>21.899.962</b>	<b>50.788.409</b>	<b>6.338.640</b>	<b>14.700.000</b>	<b>28.238.602,00</b>	<b>65.488.409,09</b>
<b>11</b>	P4	72.947.182	169.172.500	43.120.000	100.000.000	116.067.182,00	269.172.500,00
	<b>TOT.</b>	<b>72.947.182</b>	<b>169.172.500</b>	<b>43.120.000</b>	<b>100.000.000</b>	<b>116.067.182,00</b>	<b>269.172.500,00</b>
<b>13</b>	P4	12.019.929	27.875.531	9.400.160	21.800.000	21.420.089,00	49.675.531,08
	<b>TOT.</b>	<b>12.019.929</b>	<b>27.875.531</b>	<b>9.400.160</b>	<b>21.800.000</b>	<b>21.420.089,00</b>	<b>49.675.531,08</b>
<b>14</b>	3A	31.434	72.899	0	0	31.434,00	72.898,89
	<b>TOT.</b>	<b>31.434</b>	<b>72.899</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31.434,00</b>	<b>72.898,89</b>
	P4	697.897	1.618.500	431.200	1.000.000	1.129.097,00	2.618.499,54

<b>15</b>	<b>TOT.</b>	<b>697.897</b>	<b>1.618.500</b>	<b>431.200</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.129.097,00</b>	<b>2.618.499,54</b>
<b>16</b>	2A	1.581.564	3.667.820	0	0	1.581.564,00	3.667.820,04
	3A	2.431.192	5.638.200	0	0	2.431.192,00	5.638.200,37
	3B	862.400	2.000.000	0	0	862.400,00	2.000.000,00
	P4	3.579.352	8.300.909	0	0	3.579.352,00	8.300.909,09
	5A	1.724.800	4.000.000	0	0	1.724.800,00	4.000.000,00
	5C	3.902.597	9.050.550	0	0	3.902.597,00	9.050.549,63
	5D	1.293.600	3.000.000	0	0	1.293.600,00	3.000.000,00
	5E	1.293.600	3.000.000	0	0	1.293.600,00	3.000.000,00
	<b>TOT.</b>	<b>16.669.105</b>	<b>38.657.479</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.669.105,00</b>	<b>38.657.479,13</b>
<b>19</b>	6B	24.623.184	57.103.859	7.330.400	17.000.000	31.953.584,00	74.103.859,00
	<b>TOT.</b>	<b>24.623.184</b>	<b>57.103.859</b>	<b>7.330.400</b>	<b>17.000.000</b>	<b>31.953.584,00</b>	<b>74.103.859,00</b>
<b>20</b>		5.108.743	11.847.734	1.548.161,91	3.590.356,94	6.656.904,91	15.438.091,17
	<b>TOT.</b>	<b>5.108.743</b>	<b>11.847.734</b>	<b>1.548.162</b>	<b>3.590.357</b>	<b>6.656.904,91</b>	<b>15.438.091,17</b>
<b>21</b>	2A	7.497.880	17.388.404	0	0	7.497.880,00	17.388.404,45
	3A	689.920	1.600.000	0	0	689.920,00	1.600.000,00
	<b>TOT.</b>	<b>8.187.800</b>	<b>18.988.404</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.187.800,00</b>	<b>18.988.404,45</b>
<b>MD</b>		799.704	1.854.601	431.200	1.000.000	1.230.904,00	2.854.601,11
	<b>TOT.</b>	<b>799.704</b>	<b>1.854.601</b>	<b>431.200</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.230.904,00</b>	<b>2.854.601,11</b>
<b>TOTALE</b>		<b>409.390.000,00</b>	<b>949.420.222,63</b>	<b>128.147.471,88</b>	<b>297.188.014,57</b>	<b>537.537.471,61</b>	<b>1.246.608.236,58</b>

Tabella 3 – Ripartizione risorse derivanti dal Next Generation EU per misura

Misura	FA	RISORSE EURI DERIVANTI DALL'UE NEXT GENERATION DOTAZIONE 2021- 22
<b>1</b>	2A	781.252,00
	2B	0,00
	3A	0,00
	3B	0,00
	P4	0,00
	5A	0,00
	5C	0,00
	5D	0,00
	5E	0,00
	<b>TOT.</b>	<b>781.252,00</b>
<b>4</b>	2A	8.250.000,00
	2B	0,00
	3A	0,00
	P4	0,00
	5A	0,00
	5C	0,00
	<b>TOT.</b>	<b>8.250.000,00</b>
	3A	0,00

<b>8</b>	P4	0,00
	5E	11.610.039,97
	<b>TOT.</b>	<b>11.610.039,97</b>
<b>10</b>	P4	7.499.382,00
	5D	0,00
	<b>TOT.</b>	<b>7.499.382,00</b>
<b>16</b>	2A	10.898.674,00
	3A	6.000.000,00
	3B	0,00
	P4	0,00
	5A	0,00
	5C	0,00
	5D	0,00
	5E	0,00
	<b>TOT.</b>	<b>16.898.674</b>
<b>TOTALE</b>	<b>45.039.347,97</b>	

Tabella 4 – Risorse ordinarie 2014-22 e Next Generation EU (NGEU) per Priorità

PRIORITA'	Risorse ordinarie 2014-22		Risorse NGUE 2021-22		Totale risorse ordinarie+NGUE	
	spesa pubblica	Feasr	spesa pubblica	Feasr	spesa pubblica	Feasr
	a	b	c	d	e=a+c	f=b+d
<b>P2</b>	286.433.072,12	123.509.940,70	19.929.926,00	19.929.926,00	306.362.998,12	143.439.866,70
<b>P3</b>	237.201.124,77	102.281.125,00	6.000.000,00	6.000.000,00	243.201.124,77	108.281.125,00
<b>P4</b>	446.313.093,69	192.450.206,00	7.499.382,00	7.499.382,00	453.812.475,69	199.949.588,00
<b>P5</b>	144.264.394,71	62.206.807,00	11.610.039,97	11.610.039,97	155.874.434,68	73.816.846,97
<b>P6</b>	114.103.859,00	49.201.584,00	0,00	0,00	114.103.859,00	49.201.584,00
<b>AT</b>	15.438.091,17	6.656.904,91	0,00	0,00	15.438.091,17	6.656.904,91
<b>MD</b>	2.854.601,11	1.230.904,00	0,00	0,00	2.854.601,11	1.230.904,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.246.608.236,58</b>	<b>537.537.471,61</b>	<b>45.039.347,97</b>	<b>45.039.347,97</b>	<b>1.291.647.584,55</b>	<b>582.576.819,58</b>

Tabella 5 – Risorse ordinarie 2014-22 e NGEU per Focus area

Focus area	Risorse ordinarie 2014-22		Risorse NGUE 2021-22		Totale risorse ordinarie+NGUE	
	spesa pubblica	Fearr	spesa pubblica	Fearr	spesa pubblica	Fearr
	a	b	c	d	e=a+c	f=b+d
2a	167.944.043,83	72.417.471,70	19.929.926,00	19.929.926,00	187.873.969,83	92.347.397,70
2b	118.489.028,29	51.092.469,00	0,00	0,00	118.489.028,29	51.092.469,00
3a	209.812.970,78	90.471.353,00	6.000.000,00	6.000.000,00	215.812.970,78	96.471.353,00
3b	27.388.153,99	11.809.772,00	0,00	0,00	27.388.153,99	11.809.772,00
P4	446.313.093,69	192.450.206,00	7.499.382,00	7.499.382,00	453.812.475,69	199.949.588,00
5a	14.788.828,85	6.376.943,00			14.788.828,85	6.376.943,00
5c	22.983.188,78	9.910.351,00			22.983.188,78	9.910.351,00
5d	43.300.978,66	18.671.382,00			43.300.978,66	18.671.382,00
5e	63.191.398,42	27.248.131,00	11.610.039,97	11.610.039,97	74.801.438,39	38.858.170,97
6b	74.103.859,00	31.953.584,00			74.103.859,00	31.953.584,00
6c	40.000.000,00	17.248.000,00			40.000.000,00	17.248.000,00
AT	15.438.091,17	6.656.904,91			15.438.091,17	6.656.904,91
MD	2.854.601,11	1.230.904,00			2.854.601,11	1.230.904,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.246.608.236,58</b>	<b>537.537.471,61</b>	<b>45.039.347,97</b>	<b>45.039.347,97</b>	<b>1.291.647.584,55</b>	<b>582.576.819,58</b>

**Tabella 6 – Risorse ordinarie QFP 21-22 e Next Generation EU (NGEU) per sottomisure e tipo di operazione**

Misure/sottomisure	RISORSE QFP 21-22	RISORSE NGEU 21-22	TOTALE RISORSE QFP-NGEU 21-22
	a	b	c=a+b
<b>1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</b>	<b>0</b>	<b>781.252</b>	<b>781.252</b>
1.1. Corsi di formazione	0	0	0
1.2 Progetti dimostrativi e azioni informative (nuovo bando)	0	781.252	781.252
<b>2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole</b>	<b>7.000.000</b>	<b>0</b>	<b>7.000.000</b>
2.1 Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza	7.000.000	0	7.000.000
<b>3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari</b>	<b>7.500.000</b>	<b>0</b>	<b>7.500.000</b>
3.1. sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità	900.000	0	900.000
3.2 Attività di informazione e promozione (scorrimento bando 2019)	6.600.000	0	6.600.000
<b>4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</b>	<b>92.397.657</b>	<b>8.250.000</b>	<b>100.647.657</b>
4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole	40.000.000	8.250.000	48.250.000
4.1.2 Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore	8.188.599	0	8.188.599
4.1.5 Incentivare il ricorso energie rinnovabili nelle aziende agricole	1.709.058	0	1.709.058
4.1.4 Gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle aziende agricole	3.000.000	0	3.000.000
4.1.3 Partecipazione progettazione integrata delle aziende agricole	7.000.000	0	7.000.000
4.2.1 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli	26.000.000	0	26.000.000
4.3.1 Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per incentivare l'efficienza nella gestione della risorsa idrica	4.000.000	0	4.000.000
4.3.2 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali (scorrimento bando 2019)	2.500.000	0	2.500.000
<b>5 - Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici</b>	<b>3.000.000</b>	<b>0</b>	<b>3.000.000</b>

5.1 Sostegno alla prevenzione per ridurre le conseguenze di calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici (scorrimento bando 2019)	3.000.000	0	3.000.000
<b>6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</b>	<b>14.300.000</b>	<b>0</b>	<b>14.300.000</b>
6.1 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori	3.600.000	0	3.600.000
6.4.1 Diversificazione delle aziende agricole	10.700.000	0	10.700.000
<b>7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</b>	<b>700.000</b>	<b>0</b>	<b>700.000</b>
7.2 Sostegno ad investimenti finalizzati alla creazione miglioramento espansione di infrastrutture su piccola scala	700.000	0	700.000
<b>8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste</b>	<b>13.200.000</b>	<b>11.610.040</b>	<b>24.810.040</b>
8.3 Prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	0	11.610.040	11.610.040
8.3 Prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	5.000.000	0	5.000.000
8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	3.200.000	0	3.200.000
8.6 Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste	5.000.000	0	5.000.000
<b>10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali</b>	<b>14.700.000</b>	<b>7.499.382</b>	<b>22.199.382</b>
10.1.1 Conservazione del suolo e della sostanza organica	0	5.099.382	5.099.382
10.1.2 Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici	13.500.000	0	13.500.000
10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità	0	2.400.000	2.400.000
10.2 Conservazione, uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità	1.200.000	0	1.200.000
<b>11 - Agricoltura biologica</b>	<b>100.000.000</b>	<b>0</b>	<b>100.000.000</b>
11.1 Introduzione dell'agricoltura biologica	100.000.000	0	100.000.000
11.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica		0	
<b>13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici</b>	<b>21.800.000</b>	<b>0</b>	<b>21.800.000</b>
13.1 Indennità compensative in zone montane	10.900.000	0	10.900.000
13.2 Indennità zone svantaggiate	10.900.000	0	10.900.000
<b>15 - Servizi silvo-ambientali e climatici salvaguardia delle foreste</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000.000</b>
<b>16 – Cooperazione</b>	<b>0</b>	<b>16.898.674</b>	<b>16.898.674</b>
16.2 Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione	0	2.000.000	2.000.000
16.4 - Cooperazione di filiera per creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali e attività promozionali	0	6.000.000	6.000.000
16.9 - Diversificazione attività agricole in attività riguardanti assistenza sanitaria, integrazione sociale	0	8.898.674	8.898.674
<b>19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER</b>	<b>17.000.000</b>	<b>0</b>	<b>17.000.000</b>
19.1. Sostegno alla progettazione della strategia di sviluppo locale	0	0	0
19.2. Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale	0	0	0
19.3 Preparazione e attuazione dell'attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale	0	0	0
19.4. Sostegno per le spese di gestione e di animazione	0	0	0
<b>20 - Assistenza tecnica</b>	<b>3.590.357</b>	<b>0</b>	<b>3.590.357</b>
<b>113 - Misure discontinue</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000.000</b>
TOTALE	297.188.014	45.039.348	342.227.362

Tabella 7 – Rispetto delle percentuali come da Regolamento (Ue) n. 2020/2220 per le risorse derivanti dal QFP e NGEU

## 7.a) Rispetto obblighi regolamentari art. 59.6 per QFP

<b>Obblighi regolamentari art. 59.6 per QFP 2021 - 2022</b>			
<b>REG. UE 2020/2220. Gli Stati membri non dovrebbero pertanto ridurre l'ambizione ambientale dei loro programmi di sviluppo rurale esistenti. Dovrebbero garantire la stessa quota complessiva anche per le risorse aggiuntive come quote che hanno riservato nei loro programmi di sviluppo rurale a misure particolarmente benefiche per l'ambiente e il clima nell'ambito del contributo del FEASR («principio di non regressione»).</b>			
<b>Reg UE 1305/2014 - Art. 59, paragrafo 6: Almeno il 30 % del contributo totale del FEASR al programma di sviluppo rurale è destinato alle misure di cui all'articolo 17 per gli investimenti in materia di clima e ambiente, agli articoli 21, 28, 29 e 30</b>			
<b>Misure di cui all' 59, paragrafo 6 del Reg. 1305/2014, attivate nell'ambito del PSR della Regione Toscana</b>	<b>Misure di cui all' 59, paragrafo 6 del Reg. 1305/2014, attivate nell'ambito del PSR della Regione Toscana</b>	<b>Sottomisure/operazioni</b>	<b>Dotazione finanziaria 2021-22 (FEASR - art. 59 (6) + share misure art.59(6) PSRN)</b>
Art. 17	Misura 4 su FA 5A, 5C, su PRIORITA' 4	Operazioni 4.3.1 - 4.4.1 - 4.4.2 - 4.1.4 - 4.1.5	3.755.346
Art. 21	Misura 8	Sottomisure 8.1 - 8.3 - 8.4 - 8.5	5.691.840
Art. 28	Misura 10	Operazioni 10.1.1 - 10.1.2 - 10.1.3 - 10.1.4 - 10.1.5 - 10.2	6.338.640
Art. 29	Misura 11	Sottomisure 11.1 - 11.2	43.120.000
Art. 31	Misura 13	Sottomisure 13.1 - 13.2 - 13.3	9.400.160
Art. 30	misura 15	sottomisura 15.1	431.200
<b>Totale risorse 2021-2022 destinate a misure a finalità ambientali con la presente proposta di ripartizione</b>			<b>68.737.186</b>
<b>Risorse minime da destinare alle misure in materia di clima e ambiente (Risorse feasr 2021-22 QFP 128.147.472*44,35% percentuale risorse finalità ambientali)</b>			<b>56.833.204</b>
<b>Percentuale di risorse destinate alle misure in materia di clima e ambiente con la presente proposta di ripartizione (68.737.186/128.147.472)</b>			<b>53,64%</b>

## 7.b) Rispetto obblighi regolamentari art. 59.6 per EURI -NGEU

<b>Obblighi regolamentari per risorse NGEU</b>			
<b>Reg. UE 2020/2220. Almeno il 37 % delle risorse aggiuntive fornite dall'EURI dovrebbe essere destinato a misure particolarmente benefiche per l'ambiente e il clima, al benessere degli animali e a Leader. Inoltre, almeno il 55 % di tali risorse aggiuntive dovrebbe essere destinato a misure che promuovono lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali, vale a dire: investimenti in immobilizzazioni materiali, sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, sostegno a servizi di base e al rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, cooperazione</b>			
<b>Almeno il 37% delle risorse aggiuntive sulle misure di cui all' 59, paragrafo 5 e 6 del Reg. 1305/2014, attivate nell'ambito del PSR della Regione Toscana</b>	<b>Misure di riferimento attivate nell'ambito del PSR della Regione Toscana</b>	<b>Sottomisure/operazioni</b>	<b>Dotazione finanziaria delle misure nell'ambito del PSR 2021/2022</b>
Art. 17	Misura 4 su FA 5A, 5C, su PRIORITA' 4	Operazioni 4.3.1 - 4.4.1 - 4.4.2 - 4.1.4 - 4.1.5	
Art. 21	Misura 8	Sottomisure 8.1 - 8.3 - 8.4 - 8.5	11.610.040

Art. 28	Misura 10	Operazioni 10.1.1 - 10.1.2 - 10.1.3 - 10.1.4 - 10.1.5 - 10.2	7.499.382
Art. 29	Misura 11	Sottomisure 11.1 - 11.2	0
Art. 31	Misura 13	Sottomisure 13.1 - 13.2 - 13.3	0
Art. 30	misura 15	sottomisura 15.1	0
<b>Totale risorse 2021-2022 destinate a misure a finalità ambientali con la presente proposta di ripartizione</b>			<b>19.109.422</b>
<b>Risorse minime da destinare alle misure in materia di clima e ambiente (Risorse 2021-22 NGEU 45.039.348*42,36% percentuale risorse finalità ambientali)</b>			<b>19.078.668</b>
<b>Percentuale di risorse destinate alle misure in materia di clima e ambiente con la presente proposta di ripartizione</b>			<b>42,43%</b>

## 7. c) Rispetto obblighi regolamentari 55%

<b>Almeno il 55% delle risorse aggiuntive destinate misure art. 17-19-20-35</b>	<b>Misure di riferimento attivate nell'ambito del PSR della Regione Toscana</b>	<b>Sottomisure/operazioni</b>	<b>Dotazione finanziaria delle misure nell'ambito del PSR 2021/2022</b>
Art. 17	Misura 4	Operazioni 4.1.1 - 4.3.1 - 4.4.1 - 4.4.2 - 4.1.4 - 4.1.5	8.250.000
Art. 19	Misura 6	Sottomisura 6.1 - Operazioni 6.4.1 - 6.4.2	0
Art. 20	Misura 7	Sottomisura 7.2 - 7.3	0
Art. 35	Misura 16	misura 16	16.898.674
<b>Totale risorse 2021 - 2022 destinate a misure art. 17-19-20-35 con la presente proposta di ripartizione</b>			<b>25.148.674</b>
<b>Risorse minime da destinare alle misure art. 17-19-20-35 (Risorse 2021-22 NGEU 45.039.348*55%)</b>			<b>24.771.641</b>
<b>Percentuale di risorse destinate alle misure art. 17-19-20-35 con la presente proposta di ripartizione</b>			<b>55,84%</b>

## 7. d) Rispetto obblighi regolamentari Leader e Assistenza tecnica

<b>Reg UE 1305/2013 - Art. 59, paragrafo 6: almeno il 5% del contributo totale del FEASR al programma di sviluppo rurale è destinato a LEADER.</b>	
	<b>RISORSE FEASR</b>
<b>Risorse 2014-22 destinate al Leader con la presente proposta di ripartizione</b>	<b>31.953.584</b>
<b>Livello minimo di risorse da destinare al Leader</b>	<b>29.887.083</b>
<b>Percentuale delle risorse complessive destinate al Leader su totale dotazione 2014-22</b>	<b>5,94%</b>
<b>Reg UE 1305/2013 - Art. 51.1 e 3: Fino al 4% della dotazione complessiva del programma può essere destinato all'assistenza tecnica</b>	
	<b>RISORSE FEASR</b>
<b>Risorse 2014-22 destinate all'assistenza tecnica con la presente proposta di ripartizione</b>	<b>6.656.905</b>
<b>Livello massimo di risorse da destinare all'assistenza tecnica</b>	<b>18.784.272</b>
<b>Percentuale delle risorse complessive destinate all'assistenza tecnica su totale dotazione 2014-22</b>	<b>1,24%</b>

Tabella 8: Calcolo per la determinazione % non regressione risorse 2021-22 QFP

PSR REGIONE TOSCANA	Risorse FEASR QFP	% non regressione (PSR vers. 9.1)	risorse finalità ambientali	Quota mancata applicazione della non regressione all'interno del programma nazionale	TOTALE RISORSE FEASR	TOTALE RISORSE FINALITA' AMBIENTALI	% NON REGRESSIONE QFP
	a	b	c=a*b	d	e=a+d	f=c+d	g=f/e
Annualità 2021-22	123.723.571,73	42,36%	52.409.304,98	4.423.899,88	128.147.471,61	56.833.204,86	44,35%

### 27.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment

Estensione del programma alle annualità 2021-2022, come previsto dal Reg. Ue 2020/2220. Con riferimento alla BUL si evidenzia quanto segue:

<b>BUL REGIONE TOSCANA</b>
<p>Il Piano Tecnico BUL Toscana si inquadra nell'ambito del "Piano Strategico Banda Ultralarga", definito dal Ministero dello Sviluppo Economico ed approvato dalla Commissione europea con Decisione del 30/06/2016. Il "Piano", allegato alla Convenzione Operativa che scaturisce dall'Accordo di Programma tra MISE e Regione Toscana approvato con Delibera Giunta Regionale n.148 dell'1-3-2016. Il "Piano" si rivolge esclusivamente alle <i>Aree Bianche</i>, secondo quanto previsto dagli orientamenti comunitari e in coerenza con gli esiti della Consultazione Pubblica per gli Operatori di Telecomunicazioni per la Banda Ultra Larga sul Territorio Nazionale. Il presente piano è finanziato dalle seguenti risorse IVA inclusa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Euro 67.652.432 a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/2020;</li> <li>b) Euro 40.000.000 a valere sui fondi FEASR programmazione 2014/2020;</li> <li>c) Euro 132.966.792 a valere sui fondi FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 65/2015</li> </ul> <p>I fondi FEASR sono stati impegnati attraverso due convenzioni, la prima per Euro 12.675.000 in intervento diretto su n.6 comuni, la seconda per Euro 27.000.000 in intervento a concessione su altri 98 comuni. Euro 325.000 sono addebitati a un trascinamento FEASR della programmazione 2007-2013. I restanti comuni in area C e D sono coperti con fondi FESR.</p>
<p>L'aggiornamento <b>2021</b> del Piano Tecnico BUL Toscana ha portato ai seguenti aggiornamenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) la prima convenzione è stata revisionata per maggiori costi, portando il totale da Euro 12.675.000 a Euro 18.173.020,26, di cui imponibile per Euro 16.491.736,06 a carico FEASR + IVA a carico fondi Regione Toscana.</li> <li>2) la seconda convenzione ha subito una prima riduzione di importo a causa del ribasso d'asta, un incremento a causa di un addendum per ampliare la copertura di UI servite per una cifra che passa da Euro 27.000.000 a Euro 14.882.078, di cui imponibile di Euro 13.038.253 a carico FEASR + IVA a carico FSC.</li> <li>3) Dei 98 Comuni inizialmente previsti nella seconda convenzione, n.4 sono risultati già coperti da servizi BUL forniti da operatori commerciali, concentrando le risorse disponibili su n.94 Comuni.</li> <li>4) Le valutazioni sono state fatte al netto della quota di contingency, ma è in corso di valutazione la maggiorazione dovuta all'impresa esecutrice per l'adozione delle misure di prevenzione anti Covid adottate in corso di esecuzione dei lavori.</li> </ol>
<p>Gli interventi relativi alla banda ultra larga, già previsti nell'ambito del PSR pre-modifica e che concorrono agli obiettivi stabiliti nella strategia Banda Ultra Larga italiana, consentiranno di raggiungere entro il 2023 l'89,2 % di unità immobiliari nelle aree rurali C e D bianche della regione Toscana previste dal Progetto</p>

Banda Ultra Larga, tenuto conto anche dei n.52 Comuni serviti con fondi FESR + IVA con fondi FSC e dei n.4 Comuni già coperti da operatori commerciali, di cui:
- Il 16,7 % con velocità in download di almeno 30 mbps con tecnologia FWA e/o FTTC
- Il 72,5 % con velocità in download di almeno 100 mbps con tecnologia FTTH e/o FTTC
La percentuale rimanente del 10,8 % della unità immobiliari nelle aree rurali C e D bianche della Regione Toscana previste dal Progetto Banda Ultralarga, riconducibili prevalentemente alla tipologia “case sparse”, verrà coperto con l’attuazione del PNRR.
L’AdG non ritiene necessario, per questa programmazione, aumentare la dotazione finanziaria della sottomisura 7.3 in quanto sono già previsti interventi da parte di altre fonti di finanziamento come ad esempio i progetti PNRR (piano “Italia a 1 Giga”, piano “Scuola connessa”, piano “Sanità connessa”, piano “Collegamento isole minori”, piano “Italia 5G”), l’aggiornamento del “Piano voucher” ed il completamento del piano “BUL aree bianche”. Infatti, in coerenza con la Strategia Italiana per la Banda Ultralarga “Verso la Gigabit Society” approvata il 25 maggio 2021, la regia degli interventi sopra elencati, nonché le decisioni da assumere, sono di competenza del Comitato interministeriale per la transizione digitale presieduto dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale. Tali interventi consentiranno che le reti a 100 Mbps raggiungano o siano disponibili per tutte le famiglie nelle aree rurali e non, incluse le case sparse, entro il 2025, con la possibilità di aggiornare tali reti per raggiungere velocità molto più elevate.
A completamento degli interventi, anche il CAP plan potrà contribuire alla strategia della Banda Ultralarga fornendo fonti di finanziamento per raggiungimento degli obiettivi di copertura.

#### 27.c. Expected effects of the amendment

Estensione della programmazione di 2 anni e utilizzo di risorse nuove

#### 27.d. Impact on the change on indicators

Si veda apposito emendamento

#### 27.e. Relationship between the change and the PA

Non pertinente

### 28. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: aggiornamento capitolo 11 Piano indicatori per adeguamento con piano finanziario (Allegati 1a e 1b)

#### 28.a. Title of the amendment: aggiornamento capitolo 11 Piano indicatori per adeguamento con piano finanziario

Si veda il capitolo 11 in allegato (Allegato 1a). Le modifiche intercorse sono segnalate in modalità revisione rispetto alla versione 9.1 del Psr (attualmente vigente). Nell’allegato 1b per ciascun indicatore sono riportate le motivazioni che sottendono la modifica.

#### 28.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment

Nell'allegato 1a sono riportate in modalità revisioni le proposte di modifica al piano degli indicatori della versione vigente del PSR (versione 9.1).

In occasione della proposta di modifica del PSR versione 9.1 per addivenire alla versione 10.1, è stata effettuata una revisione complessiva del sistema degli indicatori che ha visto coinvolti direttamente non soltanto l'AdG, ma anche i referenti di misura, i referenti degli Uffici Territoriali competenti per le istruttorie e l'Organismo Pagatore Regionale Artea.

L'obiettivo di tale revisione di "metà periodo" è stato quello di fare un'analisi di pertinenza degli indicatori alla luce dei risultati di attuazione in termini di: impegni giuridicamente vincolanti già assunti, pagamenti effettuati dall'OP Artea, previsione dell'andamento dei prossimi pagamenti, prospettiva di pubblicazione di nuovi bandi.

In termini generali, le modifiche proposte al capitolo 11 del Programma, ferma restando la coerenza con la strategia del Programma stesso e la sua logica di intervento, discendono da:

1. proposta di rimodulazione finanziaria di cui al capitolo 10 alla luce dell'incremento della dotazione finanziaria complessiva del Programma a seguito della estensione alle annualità 2021/2022;
2. necessità di revisionare la quantificazione di alcuni indicatori, sulla base delle evidenze desunte dall'avanzamento del Programma. In alcuni casi, infatti, i dati attuativi sono tali da ridurre la significatività dell'attuale valore di alcuni indicatori (si vedano ad esempio alcuni indicatori legati alle superfici agricole e forestali), che si traducono poi anche nei messaggi di attenzione generati al momento della convalida della RAA.

Le modifiche effettuate sugli indicatori sono state ricondotte a 10 casistiche omogenee che vengono riportate nella tabella sottostante e nell'allegato 1b, nel quale per ciascun indicatore oltre alla tipologia di modifica sono riportati eventuali ulteriori dettagli in merito per esplicitare maggiormente la logica e le ragioni che sottendono la modifica stessa.

<b>TIPOLOGIA DELLE MODIFICHE APPORTATE AGLI INDICATORI</b>
Il valore dell'indicatore sulla parte agricola aumenta a fronte di una diminuzione nella corrispondente parte forestale. Si tratta di una compensazione delle risorse finanziarie interna alla misura 1.1, fra parte agricola e parte forestale, che non modifica il valore dell'indicatore nel suo complesso.
Il valore dell'indicatore sulla parte forestale diminuisce a fronte di un aumento nella corrispondente parte agricola. Si tratta di una compensazione delle risorse finanziarie interna alla misura 1.1, fra parte agricola e parte forestale, che non modifica il valore dell'indicatore nel suo complesso.
In corso di verifica
Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria
Incremento dell'indicatore sia in conseguenza dell'aumento della dotazione finanziaria sia per adeguarlo al miglior risultato annuale realizzato.
Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione
La misura non è programmata
La stima iniziale del valore dell'indicatore si basava sul valore cumulato dell'indicatore stesso. L'indicatore è stato adeguato alla logica del miglior risultato annuale. Conseguentemente il valore dell'indicatore si riduce
Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.
Pur in presenza di un incremento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore diminuisce in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.

Si fa presente, infine, che, con l'occasione della revisione degli indicatori di output all'interno di ciascuna Focus Area, sono stati parallelamente resi coerenti anche gli indicatori target (T) al 2025.

#### 28.c. Expected effects of the amendment

La proposta di modifica al piano degli indicatori discende sia dalla necessità di riportare a coerenza gli indicatori di output sia in rapporto all'incremento della dotazione finanziaria del Programma di cui alle modifiche del piano finanziario (per l'estensione del programma al 2022), sia in rapporto alla necessità di riparametrare il valore obiettivo di alcuni indicatori, per rendere la rilevazione del loro livello di attuazione significativa al fine di formulare giudizi sull'avanzamento del Programma.

#### 28.d. Impact on the change on indicators

Si vedano gli allegati 1 a e 1 b.

#### 28.e. Relationship between the change and the PA

Non pertinente

### 29. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: aggiornamento del capitolo 13 "Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di stato"

#### 29.a. Title of the amendment: aggiornamento del capitolo 13 "Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di stato"

Di seguito viene aggiornata la tabella di cui al capitolo 13, con riferimento alle modifiche intercorse al capitolo 10 "piano di finanziamento", relativamente alle righe delle misure che subiscono incrementi con le nuove risorse del QFP e Euri.

VERSIONE VIGENTE 9.1

Misura	Titolo del regime di aiuti	FEASR (in EUR)	Cofinanziamento nazionale (in EUR)	Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR)	Totale (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Aiuto di Stato n. SA 34625(2012/N) - Misura 111; Aiuto di Stato SA. 46177 (2016/XA) - sottomisura 1.1; Aiuto di Stato SA 47864 (2017 XA) – sottomisura 1.2; SA. 49744 (2017/XA)-De minimis altri interventi; altri aiuti in corso di definizione	2.525.539,00	3.331.461,00		5.857.000,00
M02 - Servizi di consulenza	Aiuto di Stato n. SA 34629(2012/N) - SA 52009/2018 - Misura 114 dei programmi di sviluppo rurale regionali	4.425.405,60	5.837.594,40		10.263.000,00

za, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	2007-13 "Utilizzo dei servizi di consulenza nell'ambito del settore forestale; Altri aiuti in corso di definizione				
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	de minimis	812.600,00	1.071.900,00		1.884.500,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	De minimis; SA. 46758 (2016/XA) per tipo di operazione 4.3.2; altri aiuti in corso di definizione	18.787.641,00	24.782.955,00		43.570.596,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	non pertinente				
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	de minimis; altri aiuti in corso di definizione	21.516.880,00	28.383.120,00		49.900.000,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	S.A. N.34199/2012 - Piano digitale - banda ultralarga;SA 41647 (2016/N) – Italy – Strategia Banda Ultralarga; De minimis per altri interventi; Altri aiuti in corso di definizione	19.455.744,00	25.664.256,00		45.120.000,00

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	SA31031(N220/2010);SA.31092(N250/2010);SA43430;SA43429;SA.46260;SA46210;SA47896;SA48928;SA50442;SA51793;SA52356;impegni in transiz.; De minimis per altri interventi;	56.645.795,36	74.722.004,64		131.367.800,00
M10 - Pagamenti agro-climatico - ambientali (art. 28)	Non pertinente				
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Non pertinente				
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Non pertinente				
M14 - Benessere e degli animali (articolo 33)					
M15 - Servizi silvo-climatico - ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Solo impegni presi nella vecchia programmazione (trascinamenti): aiuto N 253/2010.	697.897,20	920.602,80		1.618.500,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	De minimis; altri aiuti in corso di definizione	16.669.105,00	21.988.374,00		38.657.479,00
M19 - Sostegno	De minimis per il finanziamento, nelle sottomisure/tipi di operazione attivati dai Gal nelle Sisl (sottomisure	7.761.600,00	10.238.400,00		18.000.000,00

allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	19.2 e 19.3), di interventi collegati a prodotti non presenti nell'Allegato I del TFUE; SA.56027 (2019/XA) – sottomisura 19.2-operazione 4.3.2				
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)	De minimis – Reg. 1407/2013 e ss.mm.ii	7.497.880,00	9.890.524,00		17.388.404,00
M113 - Prepensionamento	Non pertinente				
M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	Non pertinente				
M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	Non pertinente				
<b>Totale (in EUR)</b>		<b>156.796.087,16</b>	<b>206.831.191,84</b>	<b>0,00</b>	<b>363.627.279,00</b>

## NUOVA VERSIONE PROPOSTA (SI VEDANO CIFRE IN GRASSETTO)

<b>Misura</b>	<b>Titolo del regime di aiuti</b>	<b>FEASR (in EUR)</b>	<b>Cofinanzia mento nazionale (in EUR)</b>	<b>Finanziame nti nazionali integrativi (in EUR)</b>	<b>Totale (in EUR)</b>
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Aiuto di Stato n. SA 34625(2012/N) - Misura 111; Aiuto di Stato SA. 46177 (2016/XA) - sottomisura 1.1; Aiuto di Stato SA 47864 (2017 XA) – sottomisura 1.2; SA. 49744 (2017/XA)-De minimis altri interventi; altri aiuti in corso di definizione	<b>2.689.255,60</b>	<b>3.547.422,50</b>		<b>6.236.678,10</b>
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Aiuto di Stato n. SA 34629(2012/N) - SA 52009/2018 - Misura 114 dei programmi di sviluppo rurale regionali 2007-13 “Utilizzo dei servizi di consulenza nell’ambito del settore forestale; Altri aiuti in corso di definizione	<b>6.627.650,94</b>	<b>8.742.597,07</b>		<b>15.370.248,02</b>
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	de minimis	<b>1.434.316,45</b>	<b>1.892.020,41</b>		<b>3.326.336,86</b>
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	De minimis; SA. 46758 (2016/XA) per tipo di operazione 4.3.2; altri aiuti in corso di definizione	<b>22.745.186,72</b>	<b>30.003.391,02</b>		<b>52.748.577,74</b>
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	non pertinente				
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	de minimis; altri aiuti in corso di definizione	<b>24.966.003,29</b>	<b>32.932.891,17</b>		<b>57.898.894,46</b>
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	S.A. N.34199/2012 - Piano digitale - banda ultra larga;SA 41647 (2016/N) – Italy – Strategia Banda Ultralarga; De minimis per altri interventi; Altri aiuti in corso di definizione	<b>19.757.584,00</b>	<b>26.062.416,00</b>		<b>45.820.000,00</b>
M08 - Investimenti	SA31031(N220/2010);SA.31092(N250/2010);SA43430;SA43429;SA.46260;SA46210;SA47896	<b>67.343.884,61</b>	<b>88.833.955,39</b>		<b>156.177.840,00</b>

nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	;SA48928;SA50442;SA51793;SA52356;impegni in transiz.; De minimis per altri interventi;				
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Non pertinente				
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Non pertinente				
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Non pertinente				
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)					
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Solo impegni presi nella vecchia programmazione (trascinamenti): aiuto N 253/2010.	<b>2.618.500,29</b>	<b>1.129.097,32</b>		<b>1.489.402,96</b>
M16 - Cooperazione (art. 35)	De minimis; altri aiuti in corso di definizione	<b>55.556.152,94</b>	<b>23.955.813,15</b>		<b>31.600.339,79</b>
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	De minimis per il finanziamento, nelle sottomisure/tipi di operazione attivati dai Gal nelle Sisl (sottomisure 19.2 e 19.3), di interventi collegati a prodotti non presenti nell'Allegato I del TFUE; SA.56027 (2019/XA) – sottomisura 19.2-operazione 4.3.2	<b>23.358.657,11</b>	<b>10.072.252,95</b>		<b>13.286.404,16</b>
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)	De minimis – Reg. 1407/2013 e ss.mm.ii	7.497.880,00	9.890.524,00		17.388.404,00

M113 - Prepensionamento	Non pertinente				
M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	Non pertinente				
M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	Non pertinente				

### 29.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment

Allineare la tabella 13 alle modifiche del capitolo 10 “Piano di finanziamento”.

Si fa presente che gli aiuti relativi al PSR Toscana sono tutti esentati ai sensi del Regolamento n. 702/2014 e non del Regolamento n. 651/2014. All'articolo 1, comma 2 del Reg. 2020/2008, che modifica l'art. 9 del Reg. 702/2014 aggiungendo il paragrafo 8, si riporta quanto segue:

*“In deroga ai paragrafi 1, 2 e 6, qualora uno Stato membro intenda prorogare le misure per le quali sono state presentate informazioni sintetiche alla Commissione, le informazioni sintetiche relative alla proroga di tali misure si considerano comunicate alla Commissione e pubblicate, purché non siano state apportate alle misure interessate modifiche sostanziali diverse da un aumento del bilancio”.*

Anche nella comunicazione della Commissione avente ad oggetto “Proroga degli strumenti di aiuto di Stato e dei regimi di aiuto esistenti in scadenza il 31 dicembre 2020” al paragrafo 2.4. (Regimi cofinanziati dal FEASR che sono stati esentati a norma del RAEC) è riportato quanto segue:

*“Dopo l'adozione del regolamento transitorio, gli Stati membri potranno applicare tali regimi fino al 31 dicembre 2025 senza nessuna comunicazione aggiuntiva mediante SANI, purché essi non comportino alcuna modifica sostanziale alle misure in questione. Tale proroga semplificata include eventuali aumenti di bilancio, anche nel caso superino il 20 % del bilancio iniziale. Tuttavia, gli eventuali aumenti di bilancio dovrebbero trovare riscontro nel capitolo 13 del pertinente programma di sviluppo rurale (PSR), che dovrebbe pertanto essere modificato di conseguenza. Omissis”.*

Si ritiene pertanto che il capitolo 13 del PSR debba essere modificato soltanto in relazione alle cifre collegate alla modifica del capitolo 10 (piano di finanziamento).

### 29.c. Expected effects of the amendment

Allineare la tabella 13 alle modifiche del capitolo 10 “Piano di finanziamento”.

### 29.d. Impact on the change on indicators

Nessun impatto sugli indicatori.

#### 29.e. Relationship between the change and the PA

Non pertinente

### 30. Amendment description - Article 4(1) of R.808/2014: Integrazione paragrafo 18.2 per introduzione costi semplificati M4 e M16

#### 30.a. Title of the amendment: Integrazione paragrafo 18.2 per introduzione costi semplificati M4 e M16

Integrazione del paragrafo “18.2. Dichiarazione dell'organismo funzionalmente indipendente dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma che conferma la pertinenza e l'esattezza dei calcoli dei costi standard, dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno”, settimo capoverso come segue (si vedano parti aggiunte segnalate in grassetto)

*“Omissis*

*Per quanto riguarda i calcoli relativi alla determinazione ~~delle tabelle UCS~~ **dei costi semplificati** per trattori/mietitrebbie, nuovi impianti arborei ~~e frantoi oleari da applicare alla~~ (sottomisura 4.1), **per le spese di progettazione (sottomisura 4.1 e tipo di operazione 4.2.1), nonché** per i servizi di consulenza (sottomisura 2.1) ~~finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR e per i costi del personale (misura 16)~~, la Regione Toscana si è avvalsa degli studi svolti da RRN/ISMEA elaborati a livello nazionale, disponibili ai seguenti link:*

<https://www.reterurale.it/costisemplificati>

[https://www.innovarurale.it/sites/default/files/costi\\_semplificati\\_giugno\\_2021\\_completo\\_0.pdf](https://www.innovarurale.it/sites/default/files/costi_semplificati_giugno_2021_completo_0.pdf)

*Come riportato nei documenti di cui sopra, le metodologie messe a disposizione di tutte le Autorità di Gestione dei Programmi di sviluppo rurale, rispondono ai requisiti di correttezza, equità e verificabilità richiesti dalla normativa comunitaria e possono essere adottati per la quantificazione delle spese ammissibili di trattori/mietitrebbie, dei nuovi impianti arborei, **dei frantoi oleari, delle spese di progettazione** oggetto di finanziamento ai sensi della Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”, dei servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza” **e delle spese di personale e viaggi oggetto di finanziamento ai sensi della misura 16 “Cooperazione”.***

*Omissis”*

#### 30.b. Reasons and/or implementation problems that justify the amendment

Adeguare il capitolo 18 all'introduzione dei costi semplificati per le spese di progettazione, per i frantoi oleari (M4) e per le spese di personale (M16).

#### 30.c. Expected effects of the amendment

Allineare tutte le parti del programma alle modifiche intercorse alle schede di misura

#### 30.d. Impact on the change on indicators

Nessun impatto

#### 30.e. Relationship between the change and the PA

Non pertinente

**Proposta di modifica agli indicatori di output, agli indicatori target e agli indicatori del quadro di performance**

**ALLEGATO 1A**

**PROPOSTA DI MODIFICA AL CAPITOLO 7 DEL PSR**

**DESCRIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI RISULTATI**

**Indicatori**

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Valore obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento Eur (c)	Valore assoluto del target (a-b-c)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (sette prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	2.450,00		150	2.300
	X	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	306.362.998,13		19.929.926,00	286.433.072,13
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione e dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	243.201.124,77		6.000.000,00	237.201.124,77
		Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	125,00			125,00
		Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del	98,00			98,00

Eliminato: 1.556,00

Eliminato: 1.556,00

Eliminato: 219.160.358,00

Eliminato: ¶

Eliminato: 219.160.358,00

Eliminato: 187.974.012,00

Eliminato: ¶

Eliminato: 187.974.012,00

**Proposta di modifica agli indicatori di output, agli indicatori target e agli indicatori del quadro di performance**

		rischio (aspetto specifico 3B)				
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	X	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	<u>453.812.475,64</u>		<u>7.499.382,00</u>	<u>446.313.093,64</u>
	X	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	<u>162.100,00</u>		<u>1.200,00</u>	<u>160.900,00</u>
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	X	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	<u>155.874.434,70</u>		<u>11.610.040,00</u>	<u>144.264.394,70</u>
	X	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	<u>44.035,00</u>	4		<u>44.035,00</u>
	X	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	<u>102,00</u>			<u>102,00</u>
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	<u>114.103.860,00</u>			<u>114.103.860,00</u>
	X	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	<u>1</u>			<u>1</u>

Eliminato: 313.037.874,00

Eliminato: 313.037.874,00

Eliminato: 146.340,00

Eliminato: 146.340,00

Eliminato: 118.441.786,00

Eliminato: 118.441.786,00

Eliminato: 37.603,5

Formattato: Tipo di carattere:9 pt

Eliminato: 37.603,54

Eliminato: 77,00

Eliminato: 77,00

Eliminato: 97.103.860,00

Eliminato: 97.103.860,00

Eliminato: 1,00

Eliminato: 1,00

**Proposta di modifica agli indicatori di output, agli indicatori target e agli indicatori del quadro di performance**

	X	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	850.000,00			850.000,00
--	---	--	------------	--	--	------------

**Indicatori alternativi**

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Valore obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento Euri (c)	Valore assoluto del target (a-b)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	Numero di imprese e di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di diversificazione (misura 6.4.1)	700,00			700,00
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Numero operazioni sostenute per investimenti in imprese agricole (misure 4.1 e 4.2)	1.550,00			1.550,00
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	X	Numero operazioni sostenute nell'ambito della sottomisura 8.3	400,00		35	365
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali		Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare i servizi di base nelle zone rurali (P6B)	736,00			736,00

Eliminato: 660,00

Eliminato: 660,00

Eliminato: 1.378,00

Eliminato: 1.378,00

Eliminato: 348,00

Eliminato: 348,00

Eliminato: ¶

**Proposta di modifica agli indicatori di output, agli indicatori target e agli indicatori del quadro di performance**

**PROPOSTA DI MODIFICA AL CAPITOLO 11 DEL PSR**

**PIANO DI INDICATORI**

**Piano di indicatori P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali**

Eliminato: ¶

1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	6,93
Totale spese pubbliche preventivate per il PSR	1.291.647.585,00
Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)	89.455.653,44

Eliminato: 6,62

Eliminato: 949.420.222,72

Eliminato: 62.863.480,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	12.833.021,49	781.252,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	21.066.478,82	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	55.556.153,13	16.898.674,00

Eliminato: 12.051.770,00

Eliminato: 14.066.480,00

Eliminato: 38.657.479,00

1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	204,00 ▼

Eliminato: 70,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di gruppi operativi del PEI da finanziare (costituzione e gestione) (16.1)	54 ▼	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (da 16.2 a 16.9)	150,00 ▼	60

Eliminato: 10,00

Eliminato: 60,00

1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	27.600,00 ▼

Eliminato: 5.500,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	27.600,00 ▼	0

Eliminato: 6.300,00

P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2,06
Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	1.500,00

Eliminato: 0,92

Eliminato: 670,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	72.690,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	5.000	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	821.000,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	2.102.251,54	781.252,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	4.000	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	6.763.410,71	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	1.500	150
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	14.368.239,83	0

Eliminato: 1.000,00

Formattato: Tipo di carattere: 8 pt

Eliminato: 1.321.000,00

Eliminato: 3.101,00

Eliminato: 4.479.294,00

Eliminato: 670,00

Eliminato: 11.868.240,00

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	234.791.603,59	<del>19.961.196,64</del>	Eliminato: 112.000.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	82.671.570,00	<del>8.250.000,00</del>	Eliminato: 34.421.570,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	97.039.809,83	<del>8.250.000,00</del>	Eliminato: 46.289.810,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento e lo sviluppo delle piccole aziende (6.3)	0,00	0	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	124.672.703,59	0	Eliminato: 98.000.000,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	50.013.599,26	0	Eliminato: 39.313.600,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	14.566.494,04	<del>10.898.674,00</del>	Eliminato: 3.667.820,00
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	Spesa pubblica totale (€)	17.388.404,45	0	Eliminato: 00
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	N. di aziende sovvenzionate	4.000,00	0	

2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1,31
Numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	950

Eliminato: 1,38

Eliminato: € 1.000

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	72.690,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	4.000	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	600.000,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.300.000,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	34,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	50.000,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (sostegno al piano aziendale dei giovani agricoltori) (4.1)	1.000,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	144.316.316,39	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	65.292.458,26	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori (6.1)	950,00	0

Eliminato: 750,00

Eliminato: 965,00

Eliminato: 141.000.000,00

Eliminato: 57.103.860,00

Eliminato: 886,00

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.4)	0,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Numero di beneficiari (aziende) che percepiscono pagamenti (6.5)	0	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	51.846.570,04	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Spesa pubblica totale in EUR (6.1)	51.846.570,04	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	51.846.570,04	0

**Eliminato:** 48.246.570,00

**Eliminato:** 48.246.570,00

**Eliminato:** 48.246.570,00

P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,17 ▼
Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	123,00 ▼

Eliminato: 0,21

Eliminato: 150,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	72.690,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	4.000 ▼	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	600.000,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	2.310.999,54 ▼	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	300,00 ▼	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	519.860,85 ▼	0
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	N. di aziende sovvenzionate (3.1)	13 ▼	0
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Spesa pubblica totale (in EUR) (3.1 e 3.2)	17.302.599,72 ▼	0

Eliminato: 750,00

Eliminato: 2.311.000,00

Eliminato: 250,00

Eliminato: 360.000,00

Eliminato: 75,00

Eliminato: 9.802.600,00

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	1.550,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	390.487.461,59	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	158.135.816,33	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	24.232.595,08	0
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	N. di beneficiari	20,00	0
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	Totale spesa pubblica (in EUR)	72.900,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	110,00	60
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	11.638.200,37	6.000.000
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	Spesa pubblica totale (€)	1.600.000,00	0

Eliminato: 1.260,00

Eliminato: 309.000.000,00

Eliminato: 125.135.816,00

Eliminato: 19.232.596,00

Eliminato: 50,00

Eliminato: 5.638.200,00

3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,15 ▼
Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	110,00 ▼

Eliminato: 0,14

Eliminato: 100,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	72.690,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.000 ▼	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	200.000,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	700.000,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.000 ▼	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.717.251,86 ▼	0
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - aziende agricole	110,00 ▼	0
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - organismi pubblici	55,00 ▼	0

Eliminato: 250,00

Eliminato: 850,00

Eliminato: 1.150.000,00

Eliminato: 98,00

Eliminato: 50,00

M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Spesa pubblica totale in EUR (5.1)	<u>16.783.690,13</u> ▼	0
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Totale spesa pubblica (in EUR) (da 5.1 a 5.2)	<u>22.970.902,13</u> ▼	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.000.000,00	0

**Eliminato: 13.783.690,00**

**Eliminato: 19.970.900,00**

P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

**Agricoltura**

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	5.000	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	1.130.470	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	2.337.769,02	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	2.000	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	3.699.959,90	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	235,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	32.382.968,44	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	16.642.991,65	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	30,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	1.800.000,00	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	8.700,00	1.200,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	3.900.000,00	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	34.687.791,09	7.499.382,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (1.1.1)	400,00	0
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (1.1.2)	153.000,00	0
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	269.172.500,00	0

Eliminato: 1.200,00

Eliminato: 830.470,00

Eliminato: 2.037.770,00

Eliminato: 1.200,00

Eliminato: 2.316.480,00

Eliminato: 24.600.000,00

Eliminato: 12.642.991,00

Eliminato: 20.340,00

Eliminato: 2.700.000,00

Eliminato: 25.988.410,00

Eliminato: 21.000,00

Eliminato: 105.000,00

Eliminato: 169.172.500,00

M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone montane (13.1)	139.000,00	0
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	50.000,00	0
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone soggette a vincoli specifici (13.3)	250,00	0
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Totale spesa pubblica (in EUR)	49.675.531,08	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	4.559.660,00	0

Eliminato: 64.000,00

Eliminato: 8.000,00

Eliminato: 1.000,00

Eliminato: 27.875.530,00

Eliminato: 0

## Foreste

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	600	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	100.000	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	300.000	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.300	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	2.541.739,95	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	15.888.573,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	26.496.045,32	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel	N. di beneficiari per interventi di prevenzione (8.3)	0	0

Eliminato: 500,00

Eliminato: 400.000,00

Eliminato: 600.000,00

Eliminato: 1.200,00

Eliminato: 1.850.000,00

Eliminato: 24.746.045,00

<b>miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>			
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	<u>19.650.166,00</u>	0
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	<u>190,00</u>	0
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Superfici interessate da investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (8.5)	<u>22.500,00</u>	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0	
<b>M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)</b>	Superfici oggetto di contratti silvoambientali (15.1)	<u>10.000,00</u>	0
<b>M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)</b>	T totale spesa pubblica (in EUR)	<u>2.618.499,54</u>	0
<b>M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)</b>	Spesa pubblica destinata ad azioni di conservazione delle risorse genetiche (15.2)	0	
<b>M16 - Cooperazione (art. 35)</b>	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	3.741.249,00	0

**Eliminato: 18.200.166,00**

**Eliminato: 170,00**

**Eliminato: 97,50**

**Eliminato: 1.000,00**

**Eliminato: 1.618.500,00**

4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

### Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	20,44 ▼
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha) (aspetto specifico 4A)	154.200,00 ▼

Eliminato: 16,70

Eliminato: 126.000,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	754.340,00

### Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	1,95 ▼
Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A)	22.500,00 ▼

Eliminato: 3

Eliminato: 0,01

Eliminato: 97,50

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	1.151,54

4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

**Agricoltura**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	20,34
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	153.400

Eliminato: 16,70

Eliminato: 126.000,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	754.340,00

**Foreste**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	1,95
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	22.500,00

Eliminato: 3

Eliminato: 0,01

Eliminato: 97,50

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	1.151,54

4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

**Agricoltura**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	21,38 ▼
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	161.300,00 ▼

Eliminato: 17,94

Eliminato: 135.300,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	754.340,00

**Foreste**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	1,95 ▼
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	22.500,00 ▼

Eliminato: 3

Eliminato: 0,01

Eliminato: 97,50

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	1.151,54

P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	0,11 ▼
Terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	35,00 ▼

Eliminato: 4,94

Eliminato: 1.600,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
20 Terreni irrigui - totale	32.420,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	2,000 ▼	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	400.000,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	900.000,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	600,00 ▼	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.100.978,66 ▼	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	100,00 ▼	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Superficie (ha) interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico (ad es. sistemi di irrigazione più efficienti...)	35,00 ▼	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	15.697.486,21 ▼	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	8.787.850,19 ▼	0

Eliminato: 550,00

Eliminato: 525,00

Eliminato: 740.000,00

Eliminato: 525,00

Eliminato: 28,54

Eliminato: 14.500.000,00

Eliminato: 5.787.850,00

M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	4.000.000,00	0
------------------------------	---	--------------	---

*5B) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare*

Per questo aspetto specifico non è stata selezionata alcuna misura della strategia.

5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	20.725.733,82

Eliminato: 29.500.000,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	2.000	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	300.000,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.182.004,39	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.300	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	2.481.319,57	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	65,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	11.136.938,64	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	4.600.909,09	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.2 e 6.4)	25,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	4.140.000,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di operazioni	25,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	1.648.409,09	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (7.2)	12,00	0

Eliminato: 375,00

Eliminato: 0

Eliminato: 00

Eliminato: 1.180,00

Eliminato: 1.650.706,00

Eliminato: 42,00

Eliminato: 7.000.000,00

Eliminato: 2.891.850,00

Eliminato: 10

Eliminato: 0

Eliminato: 10,00

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	5.448.795,18	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	4.020.000,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	9.050.549,63	0

Eliminato: 4.500.000,00

Eliminato: 3.320.000,00

Eliminato: 50

Eliminato: 00

5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
UBA interessate da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	0,00
T 17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	0,00
T 18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	5,83
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D)	44.000,00

Eliminato: 3,45

Eliminato: 26.000,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
21 Capi di bestiame - totale	182.210,20
18 Superficie agricola - SAU totale	754.340,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	2.000	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	400.000,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	900.000,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	600	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.100.978,66	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) (ad es. copertura vegetale, colture intercalari, uso ridotto di fertilizzanti, estensivizzazione...)	44.000,00	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	38.300.000,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	3.000.000,00	0

Eliminato: 550,00

Eliminato: 530,00

Eliminato: 740.000,00

Eliminato: 37.575,00

Eliminato: 24.800.000,00

5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	0,00
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E)	0,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	754.340,00
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	1.151,54

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	2.000	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	300.000,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	800.000,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	600	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.090.978,66	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da imboschire (allestimento - 8.1)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da allestire in sistemi agroforestali (8.2)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0	0

Eliminato: 375,00

Eliminato: 525,00

Eliminato: 730.000,00

<b>miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>			
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	69.910.459,76	11.610.040
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00	0
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00	0
<b>M16 - Cooperazione (art. 35)</b>	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	3.000.000,00	0

Eliminato: 53.300.420,00

P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

*6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione*

Per questo aspetto specifico non è stata selezionata alcuna misura della strategia.

6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
<b>T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)</b>	<b>30,13</b>
Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	850.000,00
<b>T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)</b>	<b>0,00</b>
<b>T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)</b>	<b>90,00</b>
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	0,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
1 Popolazione - rurale	22,70
1 Popolazione - intermedia	52,30
1 Popolazione - totale	3.761.616,00
1 Popolazione - definizione rurale specifica usata per i target finali T21; T22 e T24 (se pertinente)	0

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Numero di GAL selezionati	7,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Popolazione coperta dai GAL	850.000,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1)	1.586.425,46	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)	60.497.755,30	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)	943.981,41	0

Eliminato: 1.120.000,00

Eliminato: 47.336.310,00

Eliminato: 2.067.550,00

<b>M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)</b> [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)	<u>11.075.697,83</u> ▼	<u>0</u>
---	--	------------------------	----------

**Eliminato: 6.580.000,00**

6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	246.434,00 ▼
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	8,74 ▼

Eliminato: 500.000,00

Eliminato: 17,72

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
1 Popolazione - rurale	22,70
1 Popolazione - intermedia	52,30
1 Popolazione - totale	3.761.616,00
1 Popolazione - definizione rurale specifica usata per i target finali T21; T22 e T24 (se pertinente)	0

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Di cui finanziati EURI
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle infrastrutture per la banda larga e nell'accesso alla banda larga, compresi servizi di pubblica amministrazione online (7.3)	7,00 ▼	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate (ad es. Internet a banda larga)	246.434 ▼	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	T totale spesa pubblica (in EUR)	40.000.000,00	0

Eliminato: 1,00

Eliminato: 500.000,00

<<omissis>>

**Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici**

Terreni agricoli

Eliminato:

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Tipo di operazione o gruppo di tipi di operazioni	Tipologia degli impegni agro-climatico-ambientali	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Misure a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
10.1.5 Coltivazione delle varietà toscane, adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione	Altri	500.000,00	100,00	X				
10.1.3 Miglioramento di pascoli e oliveti con finalità ambientali/paesaggistiche	Altri	1.338.410,00	700,00	X				
10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità	Altri	16.100.000,00		X				
10.1.1 Conservazione del suolo e della sostanza organica	Copertura del suolo, tecniche di aratura, lavorazione ridotta del terreno, agricoltura conservativa	12.849.381,09	7.900,00			X		
10.2 Conservazione, uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità	Altri	3.900.000,00		X				

Eliminato: 1.650,00

Eliminato: 13.700.000,00

Eliminato: 7.750.000,00

Eliminato: 9.300,00

Eliminato: 2.700.000,00

10.1.2 Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici	Migliore gestione, riduzione dei fertilizzanti inorganici e dei pesticidi (inclusa la produzione integrata)	▼ 38.300.000,00	▼ 44.000,00				X	
--	---	--------------------	----------------	--	--	--	---	--

Eliminato: 24.800.000,00

Eliminato: 37.575

**MI1 - Agricoltura biologica (art. 29)**

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
11.2 - pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	▼ 267.672.500,00	▼ 153.000,00	X	X	X		
11.1 - pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	▼ 1.500.000,00	▼ 400,00	X	X	X		

Eliminato: 132.172.500,00

Eliminato: 105.000,00

Eliminato: 37.000.000,00

Eliminato: 21.000,00

**MI2 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)**

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
12.1 - pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000							
12.3 - pagamento compensativo per le zone agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici							

**M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)**

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Misure a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali							
8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento	15.888.573,00	▼ 1.900,00	X	X	X		

Eliminato: 1.600,00

Aree forestali

Eliminato:

*M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)*

Tipo di operazione o gruppo di tipi di operazioni	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
Interventi in transizione provenienti dalla misura 225 del periodo di programmazione 2007-2013	2.618.499,54	10.000,00	X		

Eliminato: 1.618.500,00

Eliminato: 1.000,00

*M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)*

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
12.2 - pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000					

*M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)*

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	19.650.166,00	22.500,00	X	X	X

Eliminato: 18.200.166,00

Eliminato: 97,50

## Obiettivo e prodotto specifici per programma

Indicatore/i di obiettivo specifico/i

Codice	Nome dell'indicatore di obiettivo	Aspetto specifico	Valore obiettivo 2025	Unità
T19A	Numero operazioni sostenute nell'ambito della sottomisura 8.3 (aspetto specifico 5E)	5E	400.00 di cui EUR 135	numero
Comment: L'indicatore è stato previsto ai fini del rispetto del criterio stabilito all'art. 5 (1) del Reg. 215/2014				

Eliminato: 3

Eliminato: 360,00

**ALLEGATO 1B) AL TEMPLATE**

DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE DA CAP 11 PSR	VALORE 2023 PRS 9.1	VALORE 2025 PROPOSTO	DI CUI VALORE AGGIUNTIVO EURI	NATURA DELLE MODIFICHE APPORTATE AGLI INDICATORI	ULTERIORI DETTAGLI RELATIVI ALLE MODIFICHE APPORTATE
Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	12.051.770	12.833.021,49	781.252,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	14.066.480	21.066.478,82	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	38.657.479	55.556.153,13	16.898.674,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di gruppi operativi del PEI da finanziare (costituzione e gestione) (16.1)	10	54,00	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale del valore dell'indicatore era stata effettuata secondo un criterio prudenziale, non avendo esperienza di PEI nel precedente periodo di programmazione. In fase di attuazione la sottomisura 16.1 ha avuto un successo maggiore del previsto. Al fine di evitare percentuali di esecuzione nettamente superiori al 100%, che generale messaggi di attenzione al momento di convalida della RAA, la quantificazione dell'indicatore è stata revisionata in aumento.
N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (da 16.2 a 16.9)	60	150,00	60,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	6.300	27.600	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale era stata fatta prendendo a riferimento il costo medio a formato nell'ambito della misura 111 del periodo di programmazione 2007-2013. Nella fase di programmazione 2014-2022, il cambiamento sostanziale nella tipologia di azioni formative, rispetto al periodo precedente, ha determinato un costo medio a formato sensibilmente inferiore.
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.000	5.000,00	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale era stata fatta prendendo a riferimento il costo medio a formato nell'ambito della misura 111 del periodo di programmazione 2007-2013. Nella fase di programmazione 2014-2022, il cambiamento sostanziale nella tipologia di azioni formative, rispetto al periodo precedente, ha determinato un costo medio a formato sensibilmente inferiore.
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	821.000	821.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.321.000	2.102.251,54	781.252,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio

N. di beneficiari consigliato (2.1)	3.101	4.000,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	4.479.294	6.763.410,71	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	670	1.500,00	150,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	11.868.240	14.368.239,83	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	112.000.000	234.791.603,59	19.961.196,64	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	34.421.570	82.671.570,00	8.250.000,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica in EUR	46.289.810	97.039.809,83	8.250.000,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento e lo sviluppo delle piccole aziende (6.3)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	98.000.000	124.672.703,59	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica in EUR	39.313.600	50.013.599,26	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	3.667.820	14.566.494,04	10.898.674,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	750	4.000,00	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale era stata fatta prendendo a riferimento il costo medio a formato nell'ambito della misura 111 del periodo di programmazione 2007-2013. Nella fase di programmazione 2014-2022, il cambiamento sostanziale nella tipologia di azioni formative, rispetto al periodo precedente, ha determinato un costo medio a formato sensibilmente inferiore.
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	600.000	600.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio

Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.300.000	1.300.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari consigliato (2.1)	34	34,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	50.000	50.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (sostegno al piano aziendale dei giovani agricoltori) (4.1)	965	1.000,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	141.000.000	144.316.316,39	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica in EUR	57.103.860	65.292.458,26	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori (6.1)	886	950,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.4)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Numero di beneficiari (aziende) che percepiscono pagamenti (6.5)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	48.246.570	51.846.570,04	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (6.1)	48.246.570	51.846.570,04	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica in EUR	48.246.570	51.846.570,04	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio

Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	750	4.000,00	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale era stata fatta prendendo a riferimento il costo medio a formato nell'ambito della misura 111 del periodo di programmazione 2007-2013. Nella fase di programmazione 2014-2022, il cambiamento sostanziale nella tipologia di azioni formative, rispetto al periodo precedente, ha determinato un costo medio a formato sensibilmente inferiore.
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	600.000	600.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	2.311.000	2.310.999,54	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari consigliato (2.1)	250	300,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	360.000	519.860,85	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di aziende sovvenzionate (3.1)	75	13,00	0,00	La stima iniziale del valore dell'indicatore si basava sul valore cumulato dell'indicatore stesso. L'indicatore è stato adeguato alla logica del miglior risultato annuale. Conseguentemente il valore dell'indicatore si riduce	Il valore dell'indicatore diminuisce per errore di stima iniziale (stima svolta pensando di dover fare riferimento al valore cumulato per l'intero periodo di programmazione 14-20); di conseguenza viene revisionato il metodo di calcolo riportandolo a quello della logica del miglior risultato attendibile, tenendo parimenti conto del contesto toscano che già risulta interessato in buona misura dal sistema delle certificazioni e quindi della effettiva propensione verso nuove adesioni alle certificazioni di prodotto.
Spesa pubblica totale (in EUR) (3.1 e 3.2)	9.802.600	17.302.599,72	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	1.260	1.550,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	309.000.000	390.487.461,59	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica in EUR	125.135.816	158.135.816,33	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio

Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	19.232.596	24.232.595,08	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari	20	20,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica (in EUR)	72.900	72.898,89	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	50	110,00	60,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	5.638.200	6.000.000,00	6.000.000,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio

Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	250	1.000,00	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale era stata fatta prendendo a riferimento il costo medio a formato nell'ambito della misura 111 del periodo di programmazione 2007-2013. Nella fase di programmazione 2014-2022, il cambiamento sostanziale nella tipologia di azioni formative, rispetto al periodo precedente, ha determinato un costo medio a formato sensibilmente inferiore.
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	200.000	200.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	700.000	700.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari consigliato (2.1)	850	1.000,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.150.000	1.717.251,86	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - aziende agricole	98	110,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - organismi pubblici	50	55,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio

Spesa pubblica totale in EUR (5.1)	13.783.690	16.783.690,13	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica (in EUR) (da 5.1 a 5.2)	19.970.900	22.970.902,13	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.000.000	2.000.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.200	5.000,00	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale era stata fatta prendendo a riferimento il costo medio a formato nell'ambito della misura 111 del periodo di programmazione 2007-2013. Nella fase di programmazione 2014-2022, il cambiamento sostanziale nella tipologia di azioni formative, rispetto al periodo precedente, ha determinato un costo medio a formato sensibilmente inferiore.
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	830.470	1.130.470,00	0,00	Il valore dell'indicatore sulla parte agricola aumenta a fronte di una diminuzione nella corrispondente parte forestale. Si tratta di una compensazione delle risorse finanziarie interna alla misura 1.1, fra parte agricola e parte forestale, che non modifica il valore dell'indicatore nel suo complesso.	In fase di attuazione la richiesta di formazione in ambito agricolo è risultata maggiore del previsto, mentre quella in ambito forestale è risultata minore del previsto. Ferma restando la quantificazione complessiva dell'indicatore, si è proceduto ad una rimodulazione interna fra i due ambito di competenza.
Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	2.037.770	2.337.769,02	0,00	Il valore dell'indicatore sulla parte agricola aumenta a fronte di una diminuzione nella corrispondente parte forestale. Si tratta di una compensazione delle risorse finanziarie interna alla misura 1.1, fra parte agricola e parte forestale, che non modifica il valore dell'indicatore nel suo complesso.	In fase di attuazione la richiesta di formazione in ambito agricolo è risultata maggiore del previsto, mentre quella in ambito forestale è risultata minore del previsto. Ferma restando la quantificazione complessiva dell'indicatore, si è proceduto ad una rimodulazione interna fra i due ambito di competenza.
N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.200	2.000,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	2.316.480	3.699.959,90	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio

N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	235	235,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	24.600.000	32.382.968,44	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica in EUR	12.642.991	16.642.991,65	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	30	30,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica (in EUR)	1.800.000	1.800.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	20.340	8.700,00	1.200,00	La stima iniziale del valore dell'indicatore si basava sul valore cumulato dell'indicatore stesso. L'indicatore è stato adeguato alla logica del miglior risultato annuale. Conseguentemente il valore dell'indicatore si riduce	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	2.700.000	3.900.000,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica (in EUR)	25.988.410	34.687.791,09	7.499.382,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)	21.000	400,00	0,00	La stima iniziale del valore dell'indicatore si basava sul valore cumulato dell'indicatore stesso. L'indicatore è stato adeguato alla logica del miglior risultato annuale. Conseguentemente il valore dell'indicatore si riduce	Nessun ulteriore dettaglio
Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	105.000	153.000,00	0,00	Incremento dell'indicatore sia in conseguenza dell'aumento della dotazione finanziaria sia per adeguarlo al miglior risultato annuale realizzato.	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica (in EUR)	169.172.500	269.172.500,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Superficie (ha) - zone montane (13.1)	64.000	139.000,00	0,00	Incremento dell'indicatore sia in conseguenza dell'aumento della dotazione finanziaria sia per adeguarlo al miglior risultato annuale realizzato.	Nessun ulteriore dettaglio
Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	8.000	50.000,00	0,00	Incremento dell'indicatore sia in conseguenza dell'aumento della dotazione finanziaria sia per adeguarlo al miglior risultato annuale realizzato.	Nessun ulteriore dettaglio

Superficie (ha) - zone soggette a vincoli specifici (13.3)	1.000	250,00	0,00	La stima iniziale del valore dell'indicatore si basava sul valore cumulato dell'indicatore stesso. L'indicatore è stato adeguato alla logica del miglior risultato annuale. Conseguentemente il valore dell'indicatore si riduce	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica (in EUR)	27.875.530	49.675.531,08	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	4.559.660	4.559.660,09	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	500	600,00	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale era stata fatta prendendo a riferimento il costo medio a formato nell'ambito della misura 111 del periodo di programmazione 2007-2013. Nella fase di programmazione 2014-2022, il cambiamento sostanziale nella tipologia di azioni formative, rispetto al periodo precedente, ha determinato un costo medio a formato sensibilmente inferiore.
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	400.000	100.000,00	0,00	Il valore dell'indicatore sulla parte forestale diminuisce a fronte di un aumento nella corrispondente parte agricola. Si tratta di una compensazione delle risorse finanziarie interna alla misura 1.1, fra parte agricola e parte forestale, che non modifica il valore dell'indicatore nel suo complesso.	In fase di attuazione la richiesta di formazione in ambito agricolo è risultata maggiore del previsto, mentre quella in ambito forestale è risultata minore del previsto. Ferma restando la quantificazione complessiva dell'indicatore, si è proceduto ad una rimodulazione interna fra i due ambito di competenza.
Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	600.000	300.000,00	0,00	Il valore dell'indicatore sulla parte forestale diminuisce a fronte di un aumento nella corrispondente parte agricola. Si tratta di una compensazione delle risorse finanziarie interna alla misura 1.1, fra parte agricola e parte forestale, che non modifica il valore dell'indicatore nel suo complesso.	In fase di attuazione la richiesta di formazione in ambito agricolo è risultata maggiore del previsto, mentre quella in ambito forestale è risultata minore del previsto. Ferma restando la quantificazione complessiva dell'indicatore, si è proceduto ad una rimodulazione interna fra i due ambito di competenza.
N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.200	1.300,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.850.000	2.541.739,95	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	15.888.573	15.888.573,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio

Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	26.496.045	26.496.045,32	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari per interventi di prevenzione (8.3)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	18.200.166	19.650.166,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	170	190,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Superfici interessate da investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (8.5)	98	22.500,00	0,00	Incremento dell'indicatore sia in conseguenza dell'aumento della dotazione finanziaria sia per adeguarlo al miglior risultato annuale realizzato.	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Superfici oggetto di contratti silvoambientali (15.1)	1.000	10.000,00	0,00	Incremento dell'indicatore sia in conseguenza dell'aumento della dotazione finanziaria sia per adeguarlo al miglior risultato annuale realizzato.	Nessun ulteriore dettaglio

Totale spesa pubblica (in EUR)	1.618.500	2.618.500,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica destinata ad azioni di conservazione delle risorse genetiche (15.2)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	3.741.249	3.741.249,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	550	2.000,00	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale era stata fatta prendendo a riferimento il costo medio a formato nell'ambito della misura 111 del periodo di programmazione 2007-2013. Nella fase di programmazione 2014-2022, il cambiamento sostanziale nella tipologia di azioni formative, rispetto al periodo precedente, ha determinato un costo medio a formato sensibilmente inferiore.
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	400.000	400.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	900.000	900.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari consigliato (2.1)	525	600,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	740.000	1.100.978,66	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	525	100,00	0,00	Pur in presenza di un incremento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore diminuisce in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale si basava su un valore medio a intervento per il tipo di operazione 4.1.4 decisamente inferiore al valore medio risultante dai contratti di assegnazione ad oggi stipulati. Ciò fa sì che la quantificazione dell'indicatore debba essere ridotta.
Superficie (ha) interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico (ad es. sistemi di irrigazione più efficienti...)	29	35,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	14.500.000	15.697.486,21	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio

Totale spesa pubblica in EUR	5.787.850	8.787.850,19	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	4.000.000	4.000.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	375	2.000,00	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale era stata fatta prendendo a riferimento il costo medio a formato nell'ambito della misura 111 del periodo di programmazione 2007-2013. Nella fase di programmazione 2014-2022, il cambiamento sostanziale nella tipologia di azioni formative, rispetto al periodo precedente, ha determinato un costo medio a formato sensibilmente inferiore.
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	300.000	300.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.182.000	1.182.001,39	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.180	1.300,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.650.706	2.481.319,57	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	42	65,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	7.000.000	11.136.938,64	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica in EUR	2.891.850	4.600.909,09	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.2 e 6.4)	25	25,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	4.140.000	4.140.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio

N. di operazioni	25	25,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica in EUR	1.648.410	1.648.409,09	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
N: di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (7.2)	10	12,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	4.500.000	5.448.795,18	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica (in EUR)	3.320.000	4.020.000,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	9.050.550	9.050.549,63	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	550	2.000,00	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale era stata fatta prendendo a riferimento il costo medio a formato nell'ambito della misura 111 del periodo di programmazione 2007-2013. Nella fase di programmazione 2014-2022, il cambiamento sostanziale nella tipologia di azioni formative, rispetto al periodo precedente, ha determinato un costo medio a formato sensibilmente inferiore.
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	400.000	400.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	900.000	900.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari consigliato (2.1)	530	600,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	740.000	1.100.978,66	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio

Superficie (ha) (ad es. copertura vegetale, colture intercalari, uso ridotto di fertilizzanti, estensivizzazione...)	37.575	44.000,00	0,00	Incremento dell'indicatore sia in conseguenza dell'aumento della dotazione finanziaria sia per adeguarlo al miglior risultato annuale realizzato.	Nessun ulteriore dettaglio
Totale spesa pubblica (in EUR)	24.800.000	38.300.000,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	3.000.000	3.000.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	375	2.000,00	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	La stima iniziale era stata fatta prendendo a riferimento il costo medio a formato nell'ambito della misura 111 del periodo di programmazione 2007-2013. Nella fase di programmazione 2014-2022, il cambiamento sostanziale nella tipologia di azioni formative, rispetto al periodo precedente, ha determinato un costo medio a formato sensibilmente inferiore.
Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	300.000	300.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	800.000	800.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
N. di beneficiari consigliato (2.1)	525	600,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	730.000	1.090.978,66	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Superficie (ha) da imboschire (allestimento - 8.1)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			

Superficie (ha) da allestire in sistemi agroforestali (8.2)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	53.300.420	69.910.459,76	11.610.040,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	La misura non è programmata	La misura non è programmata			
Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	3.000.000	3.000.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Numero di GAL selezionati	7	7,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio

Popolazione coperta dai GAL	850.000	850.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1)	1.120.000	1.586.425,46	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)	47.336.310	60.497.755,30	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)	2.067.550	943.981,41	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)	6.580.000	11.075.697,83	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle infrastrutture per la banda larga e nell'accesso alla banda larga, compresi servizi di pubblica amministrazione online (7.3)	1	7,00	0,00	Pur in assenza di un aumento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore è aumentato in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	In origine il valore era stato fissato pari a 1 intendendo il completamento dell'operazione bul nella sua interezza, nella logica della rilevazione delle operazioni completate; in realtà con la modifica del reg,215, nel monitoraggio delle operazioni sostenute sono state rilevate, oltre al saldo sulla BL come trascinamento dalla precedente programmazione, anche due operazioni pagate a titolo di anticipo sulla Bul della nuova programmazione. Il valore di 3 di cui alla RAA 2020 effettivamente genera un livello di attuazione che perde di significatività (300%), pertanto con la nuova logica di rilevare operazioni che comunque abbiano prodotto un risultato tangibile, cui corrisponde infatti la copertura di un certo numero di abitanti, si ritiene maggiormente indicativo innalzare il valore obiettivo da 1 a 7 (considerando il saldo della precedente programmazione 2007-13 sulla BL e sulle nuova programmazione rispettivamente per le due operazioni previste per ciascuna anticipo, sal e saldo). allo stato attuale delle informazioni si ritiene che il numero di 7 corrisponda alle operazioni di pagamento in ambito bul.
Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate (ad es. Internet a banda larga)	500.000	246.434,00	0,00	Pur in presenza di un incremento della dotazione finanziaria, il valore dell'indicatore diminuisce in quanto è stata revisionata la metodologia di calcolo.	Il valore dell'indicatore prende in considerazione esclusivamente il numero degli effettivi abitanti che risiedono nei comuni sostenuti dal FEASR, mentre sono esclusi dal valore dell'indicatore gli abitanti dei comuni sostenuti dal FESR o da interventi di carattere privato.

Totale spesa pubblica (in EUR)	40.000.000	40.000.000,00	0,00	Indicatore non oggetto di modifica. La dotazione finanziaria della corrispondente misura non ha subito variazioni, né in aumento, né in diminuzione	Nessun ulteriore dettaglio
N. aziende agricole che fruiscono sostegno investimenti di diversificazione (TO 6.4.1)	660	700,00	0,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio
N. operazioni sostenute nell'ambito della SM 8.3	348	400,00	35,00	Incremento del valore dell'indicatore parallelamente all'aumento della dotazione finanziaria	Nessun ulteriore dettaglio

Allegato 2 al template. Le modifiche rispetto alla versione 9.1 del PSR sono in corsivo (integrazioni) o in carattere barrato (eliminazioni).

#### 8.2.3.3.1. 3.1. Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

Sottomisura:

- 3.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

##### 8.2.3.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

*La sottomisura è finalizzata a sostenere gli agricoltori che aderiscono per la prima volta ad un regime di qualità istituito a norma delle disposizioni di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del Reg. (Ue) n. 1305/2013 e ss.mm.ii.*

*Sono ammessi i regimi di qualità istituiti a norma dei seguenti regolamenti e disposizioni di cui al paragrafo 1, lettera a):*

- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari; elenco prodotti consultabile all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html>;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, che abroga il regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio per quanto riguarda il settore vitivinicolo (Parte II, titolo II, capo I, sezione 2); elenco prodotti consultabile nel registro istituito ai sensi dell'art.104 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio: <http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/e-bacchus/index.cfm>;
- Legge della Regione Toscana n. 25/1999 "Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e tutela contro la pubblicità ingannevole (art. 1 lettera b, regime di qualità riconosciuto dallo Stato membro).

~~La specificità del prodotto finale appartenente ad un sistema di qualità LR 25/99 deriva dal processo produttivo. Il prodotto deve essere ottenuto nel rispetto di disciplinari approvati dalla Regione. Il sistema di qualità previsto dalla LR 25/99 prevede l'attività di controllo da parte di enti terzi i cui requisiti sono:~~

- ~~• essere accreditati da un organismo di accreditamento quali enti di certificazione di prodotto conformi alla norma EN 45011 per il settore agricolo alimentare.~~
- ~~• non praticare assistenza tecnica alle aziende né vendere prodotti o avere, in qualsiasi altra forma, rapporti di consulenza con l'azienda controllata (principio della "terzietà").~~
- ~~• avvalersi, nell'ambito della propria attività di controllo, di laboratori autorizzati dal ministero della salute ai sensi del decreto legislativo 26 maggio 1997 n.156 o conformi e accreditati ai sensi della norma ISO/IEC 17025.~~

~~Il sistema è aperto a tutti i produttori che rispettano i disciplinari di produzione approvati dalla Regione Toscana. Il sistema prevede attività di autocontrollo al fine di:~~

- ~~• garantire la rintracciabilità di tutte le materie prime impiegate, dei mezzi tecnici adottati e del prodotto finito;~~

- ~~assicurare la conformità ai disciplinari di produzione delle materie prime in ingresso attraverso piani di controllo verificabili e con le relative procedure applicative;~~
- ~~assicurare la conformità del processo.~~

In riferimento alla notifica, si specifica che è stata fatta una notifica, ai sensi della Dir. 22 giugno 1998, n. 98/34/CE, del Regolamento n. 47/R del 2 settembre 2004 di attuazione della L.R. n. 25/99 – Agricoltura Integrata. Il numero della notifica è 2004/01881/I – C20A.

Per quanto riguarda il collegamento con il sistema di produzione integrata nazionale, si evidenzia che i disciplinari e le relative schede tecniche di difesa di cui alla L.R. n. 25/99 sono conformi alle linee guida nazionali come risulta dal parere rilasciato dal Comitato Tecnico Scientifico nazionale in data 15 dicembre 2014.

*La sottomisura sostiene inoltre l'adesione ai regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli, ammissibili ai sensi dell'articolo 16 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, riconosciuti dallo Stato italiano in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari.*

*Detti regimi facoltativi sono i sistemi di certificazione volontari approvati dalla Commissione europea, quali: IFS, BRC, GLOBALGAP.*

La sottomisura contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Ambiente: in quanto l'adesione a sistemi di qualità quali il biologico comporta l'applicazione di metodi e pratiche colturali rispettose dell'ambiente.

Innovazione: in quanto la promozione dei sistemi di qualità e quindi un aumento della produzione di prodotti tutelati tramite i sistemi di qualità può favorire nelle imprese agricole l'introduzione di nuovi processi produttivi e/o di nuovi prodotti.

#### 8.2.3.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

~~Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.~~

~~Contributo in conto capitale concesso a titolo di incentivo, sotto forma di pagamento annuale il cui importo è determinato in funzione dell'ammontare dei costi fissi generati dalla partecipazione ai regimi di qualità sovvenzionati.~~

#### 8.2.3.3.1.3. Collegamenti con altre normative

Non pertinente.

#### 8.2.3.3.1.4. Beneficiari

~~Agricoltori e associazioni di agricoltori. L'agricoltore, singolo o associato, deve essere in attività ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, così come recepito dalla legislazione nazionale, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2393/2017.~~

#### 8.2.3.3.1.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le seguenti spese:

- a. costo per l'iscrizione al sistema di controllo (costo che viene sostenuto una sola volta, al momento di ammissione nel sistema di controllo);

- b. costo per la quota annua fissa per l'attività di certificazione (è la quota annua di permanenza nel sistema di controllo);
- c. costo per la quota annua variabile per l'attività di certificazione (è il costo sostenuto in misura proporzionale al quantitativo di prodotto certificato);
- d. costo per le analisi richieste formalmente dall'organismo di controllo;
- e. costo per le verifiche ispettive aggiuntive (solo se a carico dei beneficiari).

#### 8.2.3.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Il sostegno può essere concesso per un periodo massimo di cinque anni. ~~nel corso del periodo di programmazione.~~

Per beneficiare del sostegno previsto dalla sottomisura, gli agricoltori devono partecipare per la prima volta ai regimi di qualità *e ai sistemi facoltativi ammissibili*. Per "prima partecipazione" ~~ai regimi di qualità ammissibili~~ si intende che la prima iscrizione dell'agricoltore al sistema di qualità *e di certificazione facoltativa* sia avvenuta dopo la data di presentazione della domanda di aiuto da parte del singolo beneficiario.

*Allo scopo di incentivare la partecipazione ai regimi di qualità, sono ammissibili anche gli agricoltori che hanno effettuato la prima adesione a tali regimi durante i cinque anni precedenti alla domanda di aiuto. Qualora la prima partecipazione sia anteriore alla presentazione della domanda di aiuto, il periodo massimo di cinque anni è ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data della domanda di aiuto.*

*Sono ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.*

Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di eleggibilità riferite al soggetto:

- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CED – D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163);
- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CED – D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163).

Le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale.

#### 8.2.3.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

"I criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei Fabbisogni. In particolare i criteri di selezione sono definiti tenuto conto dei seguenti principi:

- ~~Tipologia delle certificazioni di qualità~~ *Tipologia dei sistemi di qualità e/o dei sistemi facoltativi di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;*
- *Data di introduzione/riconoscimento dei sistemi di qualità e/o dei sistemi facoltativi (premiare i più recenti);*
- ~~Zone C2-D~~
- *territorio dei Distretti riconosciuti ai sensi della L.R. 21/2004 e successivamente adeguati a quanto previsto dalla L.R. 17/2017, nei tempi e nei modi disciplinati dal relativo regolamento di attuazione approvato con Delibera G.R. n. 171/2018).*

Quando questo tipo di operazione viene attivato nell'ambito della "Progettazione integrata", i criteri di selezione tengono conto dei suddetti principi".

#### 8.2.3.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

La percentuale di contribuzione è fissata al 100% della spesa ammissibile.  
Il massimale di contribuzione è pari a 3.000 euro annui.

#### 8.2.3.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

##### 8.2.3.3.1.9.1. *Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

Dalla valutazione ex ante basata sui controlli effettuati nel precedente periodo di programmazione e dall'analisi della sottomisura 3.1 emergono i seguenti rischi:

- R3: Sistemi di controllo e adeguati controlli

Tale rischio, che sposta l'individuazione degli errori solo nella fase finale del procedimento (prima del pagamento) e quindi all'esecuzione effettiva degli interventi, è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno. Un rischio particolare deriva dalla validità e conformità del regime di qualità per il quale si chiede il sostegno e dalla effettiva prima adesione al sistema di qualità dopo la presentazione della domanda di aiuto da parte del singolo beneficiario.

- R7: Selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.

- R8: sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

##### 8.2.3.3.1.9.2. *Misure di attenuazione*

- R3: Sistemi di controllo e adeguati controlli

Presenza di un sistema informativo unico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento basato anche su percorsi guidati di compilazione, che facilitano l'individuazione dei costi ammissibili e permettono collegamenti a banche dati certificate per il controllo e le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione e dei contributi erogati.

Utilizzo di fac-simile di atti di assegnazione che riepilogano i punti salienti degli investimenti ammessi, dei tempi di realizzazione, delle modalità di rendicontazione e degli impegni.

Accertamento dell'esistenza del regime di qualità, anche attraverso la verifica dei registri ed elenchi dove previsti.

- R7: Selezione dei beneficiari

Si prevede la modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria ed evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

- R8: Sistemi informatici

Per mitigare i rischi evidenziati si ricorrerà a:

- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare

- utilizzazione nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria. Il sistema informatico predisposto permetterà lo scambio in tempo reale delle informazioni tra tutte le autorità coinvolte. Nel sistema informatico saranno presenti moduli istruttori e liste di controllo in cui verranno registrati gli esiti dei controlli e le modalità di verifica adottate

- inserimento nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie di avvisi in merito a probabili errori di compilazione.

Inoltre è istituito presso l'Autorità di gestione un Gruppo di coordinamento che coinvolge i rappresentanti di tutti i soggetti addetti alla gestione del procedimento e affronta tematiche comuni inerenti all'attuazione del PSR.

#### 8.2.3.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Il rispetto degli impegni previsti dalla sottomisura viene effettuato tramite la seguente tipologia di controllo:

1. amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che di pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni.

#### 8.2.3.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

#### 8.2.3.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Indicazione dei regimi di qualità ammissibili, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone o dei prodotti alimentari riconosciuti a livello nazionale e conferma che tali regimi di qualità soddisfano i quattro criteri specifici di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

*I regimi di qualità ammissibili ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sono quelli istituiti ai sensi delle seguenti disposizioni:*

- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari; l'elenco dei prodotti è consultabile all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html>;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, che abroga il Regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio per quanto riguarda il settore vitivinicolo (Parte II, titolo II, capo I, sezione 2); elenco prodotti consultabile nel registro istituito ai sensi dell'art.104 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio;

<http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/e-bacchus/index.cfm>;

- Legge della Regione Toscana n. 25/1999 “Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e tutela contro la pubblicità ingannevole” (art. 1 lettera b, regime di qualità riconosciuto dallo Stato membro).

Indicazione dei regimi facoltativi ammissibili di certificazione dei prodotti agricoli riconosciuti dagli Stati membri in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche

*L'operazione sostiene inoltre l'adesione ai regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli, ammissibili ai sensi dell'articolo 16 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, riconosciuti dallo Stato italiano in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari.*

*Detti regimi facoltativi sono i seguenti: IFS, BRC, GLOBALGAP.*

Allegato 3 al template. Le modifiche rispetto alla versione 9.1 del PSR sono in corsivo o in carattere barrato.

#### 8.2.14.3.2 16.2 Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione

Sottomisura:

- 16.1 - sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
- 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

##### 8.2.14.3.2.1 Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura è volta a soddisfare, prioritariamente, il fabbisogno n.1 “Potenziamento del sistema della conoscenza e del trasferimento dell’innovazione” e n. 2 “Promozione dell’innovazione attraverso forme di cooperazione e progettualità collettiva” che discende dall’evidenza che, secondo quanto riportato nell’analisi SWOT, vi sono una serie di criticità quali: la distanza ancora esistente fra mondo della ricerca e mondo produttivo dovuta alla mancanza di contatto fra mondo scientifico ed imprese; la distanza dei progetti di ricerca dalle reali esigenze degli agricoltori; la scarsa capacità del sistema della consulenza nel facilitare e accompagnare l’imprenditore nell’implementazione dell’innovazione in azienda.

La sottomisura è collegata, principalmente, alla Focus Area 1B “Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall’altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali” anche se, trattandosi di un intervento trasversale, incide anche su tutte le Focus Area indicate nella descrizione generale della Misura e su tutti e tre gli obiettivi trasversali. In particolare, la sottomisura contribuisce a:

- Ambiente: favorendo il miglioramento della sostenibilità ambientale dei processi produttivi, la prevenzione del dissesto idrogeologico, la riduzione delle emissioni di gas serra e il sequestro di carbonio, il miglioramento del rendimento energetico delle produzioni (sia riducendo il consumo di energia che migliorando tecnologie e metodi di produzione di bioenergie da rinnovabili, residui e scarti del processo produttivo), il miglioramento della gestione, uso e sviluppo delle risorse genetiche al fine della tutela della biodiversità e del paesaggio.

- Clima: dall’adattamento dei processi produttivi ai cambiamenti climatici, alla protezione del suolo e alla prevenzione dei rischi naturali.

Innovazione: dall’incremento dell’attività di innovazione delle imprese attraverso il sostegno alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca, al rafforzamento dei sistemi innovativi regionali ed alla diffusione dei risultati ottenuti.

L’operazione è finalizzata a:

- promuovere progetti pilota che diano risposte concrete alle imprese promuovendo la sperimentazione e la verifica dell’applicabilità di tecnologie, tecniche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali della regione. Tale intervento consente di verificare e collaudare innovazioni di processo, di prodotto e organizzative già messe a punto dalla ricerca ma ancora da contestualizzare nelle realtà produttive e negli ambienti pedoclimatici toscani.

- promuovere progetti di cooperazione tra due o più soggetti che diano risposte concrete alle imprese favorendone la competitività attraverso l'adattamento e l'introduzione di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie già esistenti e collaudati, ma non ancora utilizzati. L'operazione, dunque, concede un sostegno a forme di cooperazione formalmente costituite che prevedano una collaborazione tra differenti soggetti e siano finalizzate ad adattare e sviluppare nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo, agroindustriale, forestale volti ad un miglioramento quali-quantitativo delle produzioni, alla riduzione dei costi di produzione, al miglioramento delle performance rispetto alle problematiche della sostenibilità ambientale.

I progetti dovranno essere basati su tematiche di interesse per le filiere regionali agricole, della foresta-legno e dell'agroalimentare, sui fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e sulle priorità individuate e riportate nella strategia di Smart Specialisation regionale (*approvata con Delibera di G.R. n.1018 del 18-11-2014*) e dovranno avere ricadute dirette principalmente a beneficio del settore primario.

I progetti dovranno essere supportati da una adeguata analisi organizzativa e di contesto e l'attività di verifica e collaudo (progetti pilota) e di sviluppo e adattamento (progetti di cooperazione) dovrà essere accompagnata da attività pratiche, rilevanti per le aziende, come i campi sperimentali o le attività dimostrative e divulgative.

I progetti pilota potranno, inoltre, essere legati a processi di sviluppo innovativo più ampi, come ad esempio quelli realizzati da Gruppi Operativi, cluster, network, o ai progetti di ricerca multi-attoriali finanziati da Horizon 2020.

Le operazioni previste potranno essere realizzate attraverso varie forme di cooperazione, inclusi network, cluster e GO.

L'intervento può essere attivato anche nell'ambito del Piano delle attività di un GO. In tal caso, il progetto pilota o di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie di cui alla sottomisura 16.2, viene valutato nell'ambito del processo di valutazione complessiva del Piano dell'attività del GO di cui è parte essenziale.

Per quanto riguarda la disseminazione dei risultati, potranno essere utilizzati i seguenti strumenti:

- attività specifiche rivolte ai soggetti esterni al partenariato di progetto e che coinvolgano gli imprenditori che hanno implementato le innovazioni (fra le altre, farm visit e workshop in azienda);
- Innovation Brokering;
- collegamento con EIP-AGRI Service Point;
- al fine di collegare l'attività dei GO a quella della Rete rurale nell'ambito del PEI-AGRI o della Rete PEI, con la domanda d'aiuto e a conclusione del progetto, dovrà essere predisposto e presentato un format contenente gli elementi comuni definiti nel documento "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agriculture productivity and sustainability" (annex 1).

#### 8.2.14.3.2.2 Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale calcolato in percentuale sull'importo ammesso a finanziamento in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

L'aiuto potrà essere concesso anche attraverso l'attivazione di bandi che prevedono la collaborazione con altri fondi europei.

Il sostegno nell'ambito della presente sottomisura verrà concesso nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato o relativa agli aiuti di importanza minore.

#### 8.2.14.3.2.3 Collegamenti con altre normative

Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana (*approvata con Delibera di G.R. n.1018 del 18-11-2014*);

Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel sistema agricolo, alimentare e forestale (~~in corso di adozione da parte del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali~~) *approvato dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con il D.M. n. 7139 del 01.04.2015*;

Complementarietà con altri fondi e programmi come riportato nel paragrafo 14.

#### 8.2.14.3.2.4 Beneficiari

Beneficiari del sostegno sono i componenti della forma di aggregazione che realizza il progetto.

Le categorie di attori ammessi nel partenariato di progetto sono le imprese agricole e forestali, le PMI operanti in zone rurali, gli operatori commerciali, le imprese di servizio, i soggetti di diritto pubblico, i soggetti operanti nella produzione di ricerca e trasferimento di innovazione, le ONG, le associazioni, le organizzazioni dei produttori, le rappresentanze delle imprese e altre loro forme aggregative, i soggetti operanti nella divulgazione e informazione, i consulenti.

I soggetti beneficiari devono essere funzionali allo svolgimento delle attività di progetto, tra i componenti deve essere presente almeno un'impresa agricola ed un soggetto impegnato nel campo della produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, divulgazione.

*Per le PMI che non svolgono attività di produzione e/o commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "De minimis" di cui al Reg. (UE) N. 1407/2013 o in riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa sugli aiuti di stato.*

#### 8.2.14.3.2.5 Costi ammissibili

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”, le tipologie di spesa ammissibili sono le seguenti:

- costi di costituzione, funzionamento e gestione del partenariato di progetto o del GO;
- studi preliminari e di contesto che comprendono l’analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing;
- animazione (incontri, focus groups, workshops, seminari, visite in campo). Tali costi dovranno essere comprovati attraverso la redazione di verbali ed elenco firme dei partecipanti;
- costi diretti *specifici del progetto* finalizzati all’innovazione che non possono essere ricondotti alle altre misure del presente PSR (personale, materiale di consumo, quote di ammortamento del materiale durevole, prototipi, investimenti immateriali);
- costi di progettazione per la realizzazione di prototipi, per la realizzazione di test e prove, per la messa a punto di nuovi prodotti, nuovi processi, nuovi servizi;
- realizzazione di test e prove;
- divulgazione dei risultati ottenuti;
- *Costi indiretti.*

Per ogni tipologia di costo ammissibile sono riconducibili le seguenti voci di spesa specifiche:

- spese generali;
- investimenti immateriali;
- personale dipendente e non dipendente *coinvolto nella realizzazione del progetto escluso quello coinvolto nelle attività di rendicontazione e attività amministrative*;
- missioni e trasferte;
- beni di consumo e noleggi;
- prototipi di macchinari e attrezzature (in toto);
- macchinari e attrezzature, software/hardware (solo ammortamento)

Se la forma di aggregazione è un GO come descritto nella sottomisura 16.1, sono ammissibili anche le seguenti spese di disseminazione/animazione:

- partecipazione alle attività della Rete PEI europea;
- attività legata al networking con GO di altre Regioni italiane e/o europee.

*Per la determinazione dei costi indiretti sostenuti si applica un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale come previsto dagli articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) 1303/2013.*

*Per la determinazione dei costi del personale e dell’imprenditore agricolo si applicano le tabelle standard di costi unitari (UCS) individuate nell’ambito dello studio metodologico elaborato dalla RRN dal titolo “Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi” di giugno 2021 reperibile al seguente link:*

[https://www.innovarurale.it/sites/default/files/costi\\_semplificati\\_giugno\\_2021\\_completo\\_0.pdf](https://www.innovarurale.it/sites/default/files/costi_semplificati_giugno_2021_completo_0.pdf)

*Per la determinazione dei costi dei consulenti si applica la tabella standard di costi unitari individuata nell'ambito dello studio metodologico elaborato dalla RRN "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR".*

*Per la determinazione del costo dei viaggi in auto sostenuti dall'imprenditore agricolo, o anche dalle altre tipologie di partner, si fa riferimento al già citato studio metodologico elaborato dalla RRN dal titolo "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" di giugno 2021, applicando somme forfettarie.*

#### 8.2.14.3.2.6 Condizioni di ammissibilità

Presentazione di un progetto nel quale deve essere prevista l'attività di diffusione dell'innovazione e di divulgazione dei risultati.

La durata massima dei progetti pilota è di 36 mesi mentre per gli altri tipi di progetto è di 5 anni.

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali", ai sensi della normativa nazionale e ai fini della presente sottomisura sono previste le seguenti condizioni di eleggibilità riferite al soggetto (escluso Enti pubblici):

1. il sostegno è concesso esclusivamente per operazioni di sperimentazione e verifica, per quanto riguarda i progetti pilota, oppure per adattamento ed introduzione dell'innovazione in azienda, per quel che riguarda i progetti di cooperazione, che precedono l'utilizzo diffuso dei prodotti, processi e tecnologie sviluppati mediante iniziative di ricerca;

2. il sostegno non è concesso per le attività di ricerca;

3. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di eleggibilità riferite al soggetto (escluso soggetti di diritto pubblico):

- Regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296);
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED - D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);
- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED - D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);
- Certificazione Antimafia *nei casi previsti dal* Codice antimafia di cui al D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e *ss.mm.ii.*

Inoltre devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- costituirsi in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, che individuino la responsabilità civile e patrimoniale sufficiente nell'ambito delle modalità richieste dal PSR
- dotarsi di un regolamento interno che evidenzii ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi

- presentazione, da parte del soggetto capofila delegato in forma scritta da ogni altro soggetto costituente l'accordo, di un progetto descrittivo delle attività, l'indicazione dei soggetti coinvolti, il piano finanziario, la tempistica
- l'attività deve avere ricadute sul territorio regionale e può far parte di un progetto più ampio a valenza interregionale o comunitaria
- impegno a divulgare i risultati dei progetti realizzati
- nel caso in cui il Progetto sia realizzato da un GO del PEI, devono essere rispettati i requisiti di cui agli articoli 56, paragrafo 2, e 57, paragrafo 1 e 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- assicurare la presenza diretta di imprese agricole con sede operativa in Toscana che partecipano al cofinanziamento del progetto;

#### 8.2.14.3.2.7 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I principi per la definizione dei criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei Fabbisogni specifici e al Fabbisogno 18 sulla semplificazione amministrativa. In particolare:

- gli obiettivi del progetto devono essere coerenti con i fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR;
- contributo positivo ai temi trasversali di salvaguardia dell'ambiente, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- facendo riferimento ad un criterio di eccellenza, il progetto verrà valutato in base alla sua qualità dal punto di vista tecnico e sperimentale ed in base al rapporto costi/benefici evidenziati nei risultati attesi
- per quanto riguarda i progetti dei GO, il progetto dovrà perseguire risultati concreti in riferimento alle finalità del PEI (art. 55 del Reg. UE n.1305/2013) e con il coinvolgimento delle pratiche agricole;
- composizione e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e la dimensione del partenariato dal punto di vista dei soggetti economici che partecipano alla realizzazione del progetto;
- garantire l'effettiva disseminazione dei risultati dei progetti, al di fuori dei partenariati, tramite attività specifiche che coinvolgano consulenti e imprenditori da realizzare attraverso le misure 1 e 2.

Quando questo tipo di operazione viene attivato nell'ambito della "Progettazione integrata" i criteri di selezione tengono conto dei suddetti principi.

Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi prima dell'emissione dei bandi) saranno escluse dall'aiuto.

#### 8.2.14.3.2.8 Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto è del ~~90%~~ 100% della spesa ammissibile.

In ogni caso gli aiuti dovranno essere conformi alle pertinenti disposizioni della normativa in materia di concorrenza, in particolare agli articoli 101 e 102 del trattato, applicabili in virtù degli articoli da 206 a 210 del Reg. (UE) n. 1308/2013.

Per le operazioni relative a prodotti non compresi nell'allegato I del Trattato, qualsiasi aiuto concesso in forza della presente misura è conforme al Reg. (UE) de minimis n. 1407/2013.

*Il costo del personale, dell'imprenditore agricolo e dei consulenti viene determinato a norma dell'articolo 67 del regolamento (UE) 1303/2013, comma 1, opzione b) "tabelle standard di costi unitari", con il metodo di calcolo di cui al comma 5 lettera a), riportato al precedente paragrafo "Costi ammissibili".*

*Il costo dei viaggi in auto sostenuti dall'imprenditore agricolo, o anche dalle altre tipologie di partner, per lo svolgimento delle attività progettuali viene determinato a norma dell'articolo 67 del regolamento (UE) 1303/2013, comma 1 opzione c) somme forfettarie.*

*I costi indiretti sono determinati a norma dell'articolo 67 del regolamento (UE) 1303/2013, comma 1 opzione d) "finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo", definite come da art. 68 comma 1 b) "tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile".*

*Tutti gli altri costi sono determinati secondo l'opzione a) "rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti" del medesimo Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 67.*

#### 8.2.14.3.2.9 Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

##### 8.2.14.3.2.9.1 Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Vedi quanto riportato in merito alla sottomisura 16.1

##### 8.2.14.3.2.9.2 Misure di attenuazione

Vedi quanto riportato in merito alla sottomisura 16.1

##### 8.2.14.3.2.9.3 Valutazione generale della misura

Vedi quanto riportato in merito alla sottomisura 16.1

#### 8.2.14.3.2.10 Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

*Non pertinente*

*Con riferimento giuridico all'articolo 67, paragrafo 5, lettera a) del regolamento (UE) n. 1303/2013, si riportano di seguito i metodi di calcolo adottati per l'individuazione dei Costi Semplificati nell'ambito dello studio metodologico elaborato dalla RRN dal titolo "Costi*

*semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi” di giugno 2021 e dello studio metodologico elaborato dalla RRN “Metodologia per l’individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR”.*

*Calcolo del costo standard del personale degli enti di ricerca e imprese agroindustriali*

*I costi standard unitari per il personale degli enti di ricerca e imprese agroindustriali sono definiti dal MIUR/MISE nel documento “Metodologia di calcolo per l’applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020” come previsto dal documento della RRN “Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi” [1].*

*Nel merito, come riferito nel documento stesso, la definizione dei costi standard unitari è stata fondata su “un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati statistici o altre informazioni oggettive o su dati storici verificati dai singoli beneficiari o sull’applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari” (cfr. art. 67, comma 5 lett. a) Reg. 1303/2013.*

***Tabella dei costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione***

	<b>BENEFICIARIO</b>		
<b>FASCIA DI COSTO - LIVELLO</b>	<b>IMPRESE agroindustriali</b>	<b>UNIVERSITA’</b>	<b>Altri Enti Pubblici e Privati di Ricerca</b>
<b>ALTO</b>	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
<b>MEDIO</b>	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
<b>BASSO</b>	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

*Al riguardo, alla retribuzione tabellare indicata nei singoli CCNL, è stato applicato un fattore correttivo che ha tenuto conto dell’aggiunta degli oneri differiti e riflessi (es. TFR, INPS, INAIL e ulteriori Fondi Dirigenti) stimati sulla base delle normative vigenti. Conseguentemente, per ottenere il costo orario medio finale - per profilo e livello - gli importi annuali dei CCNL così ottenuti sono stati suddivisi per un monte ore annuo pari a 1.720 ore (così come stabilito dalle ultime Linee Guida CE in materia di costi semplificati).*

*Calcolo del costo standard degli operai agricoli*

*La base di calcolo utilizzata per i costi degli operai agricoli sono le tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al decreto 18/05/2017, come previsto dal documento della RRN “Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi di giugno 2021.*

*La formula per la quantificazione del costo standard unitario orario è la seguente:*

$$[(\text{Retribuzione lorda media giornaliera}/6,30*39*52)/1.720 \text{ Numero di ore produttive annuali}]$$

+

*[(Retribuzione lorda media giornaliera/6,30\*39\*52)/1.720 Numero di ore produttive annuali]\*coefficiente correttivo degli oneri figurativi (0,33).*

*Per ovviare all'inconveniente di aggiornare annualmente il dato della retribuzione media giornaliera come previsto dalla metodologia, si fa riferimento alla media delle retribuzioni medie degli addetti in agricoltura, di tutte le province, stabilite per il periodo 2014-2018 e pari a € 73,07.*

*Il costo del personale agricolo impiegato nel progetto verrà quindi determinato moltiplicando il costo unitario standard orario per il numero di ore produttive effettivamente lavorate.*

#### *Calcolo del costo standard del lavoro dell'imprenditore agricolo*

*Il lavoro dell'imprenditore agricolo all'interno dei progetti di cooperazione può essere distinto in due tipologie ben differenziate:*

*a. Lavoro assimilabile a quello dell'operaio agricolo se contribuisce alla realizzazione di prove sperimentali e/o dimostrative con un tipo di prestazione riconducibile a quella di un operaio lavoratore dipendente e quindi uguale al costo standard previsto per l'operaio agricolo calcolato in base alla metodologia indicata nella apposita sezione.*

*b. Lavoro di concetto proprio di un imprenditore, consistente nella partecipazione a riunioni di coordinamento, attività amministrative, realizzazione di giornate dimostrative/divulgative.*

*I costi standard relativi al punto b), come previsto dal documento della RRN "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" sono quelli individuati nell'ambito del programma di ricerca europea H2020, quale riconoscimento di un contributo a copertura dell'impegno dei proprietari di piccole e medie imprese (PMI), che realizzano attività progettuali, e non percepiscono una retribuzione.*

*Gli elementi alla base del calcolo del costo standard sono:*

- Tariffa mensile media applicabile calcolata sulla media europea dello stipendio di un ricercatore[2]. La tariffa mensile è pari a euro 4.880.*
- Numero di ore produttive mensile, ossia quelle massime in cui l'imprenditore/proprietario di PMI è stato impegnato per la realizzazione di attività progettuali su base mensile. Per convenzione, il numero complessivo di ore annuali riconoscibile all'imprenditore è 1.720, o quota parte per coloro che non lavorano a tempo pieno. Il numero massimo di ore produttive mensili è pertanto pari a:  $1.720/12 = 143$ .*

*Metodologia di calcolo del costo standard dell'imprenditore:*

*sulla base dei valori identificati per il programma H2020, la formula per la quantificazione del corrispettivo economico spettante all'imprenditore per le ore effettivamente impegnate nelle azioni comuni del progetto di cooperazione è la seguente: (tariffa mensile applicabile/ Numero di ore produttive mensili)\*coefficiente correttivo dello Stato Membro\*numero di ore effettivamente lavorate).*

<b>Parametro di calcolo</b>	<b>Calcolo</b>
Tariffa mensile	Euro 4.880
Numero di ore produttive mensili	143

Coefficiente correttivo Italia	106,7%
Costo standard unitario per imprenditore	36,41

*Pertanto, sulla base di questi parametri, il corrispettivo economico orario riconoscibile all'imprenditore in Italia è pari a **euro 36,41** (4.880 euro/143\*1,067).*

*Metodologia di calcolo del costo forfettario, per la rendicontazione delle spese per viaggi in auto sostenute dall'imprenditore, o anche dalle altre tipologie di partner, per lo svolgimento delle attività progettuali:*

*la metodologia è definita nel documento "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR" e si basa su tariffe ACI ma prevede l'impiego di un valore medio unico, pari a 0,40 euro/chilometro. Tale valore viene moltiplicato per la distanza chilometrica calcolata tra la sede del partner di progetto e quella di destinazione (A/R).*

*Calcolo del costo standard relativo alle prestazioni professionali rese dai consulenti*

*Per quanto riguarda i costi delle prestazioni professionali rese dai consulenti è stato preso come riferimento lo studio metodologico elaborato da Ismea "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR", per conto della Rete Rurale Nazionale (RRN) che prevede una tabella standard dei costi unitari contenente un solo valore standard (UCS) che descrive, col minor errore possibile, il costo standard relativo ai costi ammissibili indipendentemente dal luogo di svolgimento e comprensiva di tutti i costi e degli oneri connessi. Viene utilizzata la variabile "durata in ore" in quanto rappresenta l'elemento più significativo per definire la classe di costo della consulenza nel settore agricolo.*

*Per il calcolo è stato utilizzato il seguente metodo:*

*Analisi del costo orario del lavoro, del costo delle trasferte e di tutte le spese indirette correlate alla erogazione dei servizi di consulenza agricola, definite sulla base di una analisi ponderata degli studi di settore confermati da dati storici disponibili presso alcune Regioni e validati con interviste e indagini mirate. Il metodo adottato ha consentito alla Rete Rurale Nazionale italiana tramite il supporto scientifica di ISMEA di definire congruo il valore UCS di **54 euro** per ogni ora di consulenza.*

#### **NOTE**

*[1] Link on line per scarico documento:*

[https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2018-05-09&atto.codiceRedazionale=18A03127](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2018-05-09&atto.codiceRedazionale=18A03127)

*[2] Costo stipendiale mensile del personale docente e ricercatori. L'importo è calcolato dalla CE sulla base degli stipendi e delle aliquote contributive in vigore e tengono conto delle sole voci facenti parte del trattamento fondamentale universitario. Per cui, non comprendono eventuali assegni personali.*

#### 8.2.14.3.2.11 Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Vedi quanto riportato in merito alla sottomisura 16.1

Allegato 4 al template. Le modifiche rispetto alla versione 9.1 del programma sono evidenziate in corsivo o barrato.

8.2.14.3.8. 16.9 - Diversificazione attività agricole in attività riguardanti assistenza sanitaria, integrazione sociale

Sottomisura:

- 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

8.2.14.3.8.1 Descrizione del tipo di intervento

L'agricoltura sociale rappresenta un'occasione importante per lo sviluppo dell'agricoltura verso strategie multifunzionali e di diversificazione dell'attività agricola. Allo stesso tempo può rappresentare una soluzione innovativa per la coesione del territorio intervenendo sia sulla necessità di soddisfare nuovi bisogni sociali di protezione e di servizi alle persone in aree rurali e periurbane, sia sulla possibilità di favorire lo sviluppo di reti rurali.

In questo ambito la sottomisura si prefigge lo scopo di sostenere forme di cooperazione tra aziende agricole e soggetti a finalità sociale in cui l'attività agricola è funzionale alla realizzazione di servizi sociali volti all'inclusione lavorativa, sociale, terapeutica o riabilitativa di soggetti svantaggiati quali disabili, tossicodipendenti, detenuti e più in generale categorie a bassa contrattualità lavorativa.

L'ambiente agricolo si presta particolarmente a progetti di inserimento e re-inserimento lavorativo, recupero socio-educativo e più in generale di assistenza a soggetti svantaggiati e può servire a migliorare la qualità della vita di alcune fasce marginali della popolazione.

L'obiettivo della sottomisura è quello di utilizzare l'agricoltura per realizzare vari benefici attraverso un'azione comune e quindi anche per offrire nuove opportunità di reddito all'agricoltore coinvolgendo anche soggetti che non sono agricoltori.

La sottomisura risponde complessivamente ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi di contesto:

-5) Ampliare la diversificazione delle attività svolte dalle aziende agricole;

- 8) Migliorare le opportunità per l'occupazione femminile nelle aziende agricole e nei territori rurali;

-16) Miglioramento del potenziale di sviluppo endogeno delle zone rurali e aumento della fruibilità dei servizi alla popolazione.

La sottomisura contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi della focus area 2) A in quanto volta a favorire interventi per la diversificazione aziendale.

La sottomisura contribuisce inoltre indirettamente al raggiungimento degli obiettivi della priorità 6) "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" ed in particolare la focus area 6B "Stimolare lo sviluppo nelle aree rurali".

Inoltre contribuisce all'obiettivo trasversale "Innovazione" favorendo forme di cooperazione tra aziende pacità del sistema della consulenza nel facilitare e accompagnare l'imprenditore nell'implementazione dell'innovazione in azienda.

#### 8.2.14.3.8.2. Tipo di sostegno

Contributi in conto capitale calcolato in percentuale sull'importo ammesso a finanziamento in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Il sostegno nell'ambito della presente sottomisura verrà concesso nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato o relativa agli aiuti di importanza minore.

#### 8.2.14.3.8.3. Collegamenti con altre normative

Normativa "De minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013

Reg. (UE) n. 1303/2013 ai fini della demarcazione con FESR e FSE come indicato al successivo paragrafo 14 "informazione sulla complementarità".

*Legge n.141 del 18 agosto 2015 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale".*

#### 8.2.14.3.8.4. Beneficiari

I beneficiari del sostegno devono associare più soggetti di cui almeno due aziende appartenenti al settore agricolo o forestale in forma singola o associata e almeno un soggetto pubblico tra quelli che hanno funzioni di programmazione e gestione dei servizi socio sanitari e socio assistenziali per gli ambiti territoriali di riferimento del progetto, costituiti sulla base di un accordo stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute in cui siano definiti chiaramente responsabilità e ruoli a garanzia della trasparenza e correttezza della gestione operativa e finanziaria. Il gruppo di cooperazione così costituito, può inoltre comprendere altre tipologie di soggetti che ai sensi della L.141/2015 possono svolgere, in associazione con gli operatori di cui sopra, attività di agricoltura sociale. Possono inoltre far parte del gruppo di cooperazione associazioni di categoria delle filiere agricole, Università degli Studi, Enti di ricerca e altri soggetti attivi nella progettazione e realizzazione di interventi e servizi di natura sociale.

#### 8.2.14.3.8.5 Costi ammissibili

*Ai sensi di quanto previsto all'articolo 35(6) del Regolamento (UE) 1305/2013 il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi ammissibili sostenuti ovvero:*

*A) Costi di cooperazione;*

*B) Costi dei progetti realizzati.*

*C) Costi indiretti*

*A) Costi di Cooperazione*

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" ai fini della presente operazione le voci di spesa ammissibili, ognuna finalizzata al progetto di cooperazione, sono le seguenti:

a. studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing;

b. animazione (incontri, focus group, workshops, seminari);

c. costi di costituzione, funzionamento e gestione del partenariato di progetto compreso il compenso del coordinatore del progetto;

d. redazione e presentazione del progetto

e. costi per le attività di divulgazione dei risultati ottenuti.

Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del soggetto beneficiario sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di aiuto.

*Per ogni tipologia di costo ammissibile sono riconducibili le seguenti voci di spesa specifiche:*

- *spese generali;*
- *investimenti immateriali (onorari di professionisti, consulenti tecnici e finanziari);*
- *personale dipendente e non dipendente;*
- *missioni e trasferte;*
- *beni di consumo e noleggi;*
- *software/hardware (solo ammortamento)*

#### *B) Costi di progetto*

*Realizzazione dei servizi e delle pratiche di agricoltura sociale finanziate a titolo di sovvenzione globale per interventi che ricadono nelle seguenti tipologie:*

- 1) acquisto di piccole attrezzature (esempio motocoltivatore con relativi accessori per la preparazione del terreno e l'esecuzione delle operazioni colturali, decespugliatore, agevolatori manuali per la raccolta a terra, e altre piccole attrezzature per l'esecuzione manuale dei lavori agricoli quali vanghe, forbici per la potatura etc) necessari alla realizzazione dei servizi e delle pratiche di agricoltura sociale, presso le aziende agricole, previsti nel progetto di agricoltura sociale;*
- 2) acquisto di attrezzature, impianti e strumenti da impiegare presso le aziende agricole per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli necessari alla realizzazione dei servizi e delle pratiche di agricoltura sociale previsti nel progetto di agricoltura sociale;*
- 3) allestimento nelle aziende agricole di aree da destinare ad attività di coltura e/o allevamento di animali anche attraverso l'erogazione di prestazioni di terapia assistita (es. ortoterapia, pet therapy, ippoterapia etc) per la realizzazione dei servizi e delle pratiche di agricoltura sociale previsti nel progetto di agricoltura sociale (esempio recinzioni, percorsi didattico-naturalistici, ricoveri per animali con esclusione degli interventi in muratura);*
- 4) adattamento e realizzazione di servizi igienici, in volumetrie già esistenti, che rispondono ai requisiti previsti dal D.M. 14/06/1989 n.236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche", per la realizzazione dei servizi e delle pratiche di agricoltura sociale previsti nel progetto di agricoltura sociale;*
- 5) costi diretti per la realizzazione di servizi e pratiche di agricoltura sociale dettagliati nei singoli progetti che non possono essere coperti da altre misure del PSR (esempio: costo assicurazione dei soggetti con svantaggio, spese per accompagnatore/tutor, dispositivi di protezione individuale, noleggio di mezzi mobili per il trasporto dei soggetti svantaggiati per la realizzazione dei servizi e delle pratiche di agricoltura sociale previsti nel progetto di agricoltura sociale).*

*L'aiuto potrà essere concesso anche attraverso la collaborazione con altri fondi europei.*

*C) Costi indiretti. Per la determinazione dei costi indiretti sostenuti si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale.*

#### 8.2.14.3.8.6 Condizioni di ammissibilità

Deve essere presentato un progetto *elaborato con un piano dettagliato* secondo i tempi e le modalità indicate dal bando che contenga almeno i seguenti elementi:

- *dati identificativi del progetto;*
- elenco dei soggetti partecipanti al progetto;
- *descrizione del contesto e delle problematiche in cui si inserisce il progetto;*
- *descrizione ed obiettivi del progetto;*
- *descrizione dettagliata delle attività previste;*
- *quantificazione dei costi necessari per la realizzazione del progetto;*
- tempistica di realizzazione del progetto;
- descrizione dei risultati attesi e delle attività previste.

Le domande di aiuto sono ammissibili solo se presentate da soggetti che hanno già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione.

Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di elegibilità riferite al soggetto:

- Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti - D.Lgs.12 aprile 2006, n. 163);
- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti - D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);
- Certificazione Antimafia nei casi previsti dal Codice antimafia di cui al D. Lgs 6 settembre 2011, n.159 e *ss.mm.ii.*

#### 8.2.14.3.8.7 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei fabbisogni e in particolare:

- 1) *Tipologia e numero dei soggetti svantaggiati coinvolti all'interno dei progetti di agricoltura sociale;*
- 2) *Territorializzazione degli interventi*
- 3) *Composizione del partenariato*

In particolare i criteri di selezione 1) e 2) fanno riferimento ad elementi di svantaggio che vengono premiati in termini di punteggio.

*Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi prima dell'emissione dei bandi) saranno escluse dall'aiuto.*

#### 8.2.14.3.8.8.Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

*Il sostegno è erogato come contributo in conto capitale sottoforma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati.*

*Per i costi di cooperazione e per i costi diretti per la realizzazione di servizi e pratiche di agricoltura sociale dettagliati nei singoli progetti che non possono essere coperti da altre misure del PSR l'intensità del sostegno è pari al 90% della spesa ammissibile a finanziamento.*

Per quanto riguarda le spese per interventi relativi al progetto che possono essere coperti da altre misure del PSR, le percentuali di contribuzione sono quelle fissate per le singole Misure ed operazioni del PSR.

Il contributo è concesso in regime di “De minimis” di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli art.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”.

Il costo del personale e dell’imprenditore agricolo può essere determinato a norma dell’articolo 67 del regolamento (UE) 1303/2013, comma 1, opzione b) “tabelle standard di costi unitari”, con il metodo di calcolo previsto al comma 5 lettera a), di cui alla scheda della sottomisura 16.2.

Il costo dei viaggi in auto sostenuti dall’imprenditore agricolo o anche dalle altre tipologie di partner per lo svolgimento delle attività progettuali, viene determinato a norma dell’art.67 del regolamento (UE) 1303/2013, comma 1 opzione c) somme forfettarie.

Per la determinazione dei costi indiretti si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, come previsto dagli articoli 67 e 68 del Reg. (Ue) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.

Tutti gli altri costi sono determinati secondo l’opzione a) “rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati” del medesimo Reg. (Ue) n. 1303/2013, art. 67.

#### 8.2.14.3.8.9.Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

##### 8.2.14.3.8.9.1.Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Dall' analisi della sottomisura 16.9 emergono i seguenti rischi:

R7 : Selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.

R8 : Sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

R9 : Le domande di pagamento

Rischi in merito sono collegati a:

- difficoltà di realizzazione dell’investimento in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative, alle variazioni di mercato e agli imprevisti;

- disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

##### 8.2.14.3.8.9.2.Misure di attenuazione

R7 : Selezione dei beneficiari

Si prevede la modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria ed evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

R8 : Sistemi informatici

Per mitigare i rischi evidenziati si ricorrerà:

- alla elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare;

- alla utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo, di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria. Il sistema informatico predisposto permetterà lo scambio in tempo reale delle informazioni tra tutte le autorità coinvolte. Nel sistema informatico saranno presenti moduli istruttori e liste di controllo in cui verranno registrati gli esiti dei controlli e le modalità di verifica adottate;

- all'inserimento nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie di avvisi in merito a probabili errori di compilazione;

- alla partecipazione degli istruttori ad attività formative finalizzate a far conoscere e a facilitare l'utilizzo degli strumenti sopra descritti.

Inoltre è istituito presso l'Autorità di gestione un Gruppo di coordinamento che coinvolge i rappresentanti di tutti i soggetti addetti alla gestione del procedimento e affronta tematiche comuni inerenti l'attuazione del PSR.

R9: Le domande di pagamento

E' prevista la predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;

- manuali operativi per la gestione della fase di istruttoria della domanda di pagamento;

- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

#### 8.2.14.3.8.9.3. Valutazione generale della misura

Il rispetto degli impegni previsti dalla sottomisura viene effettuato tramite differenti tipologie di controllo:

1. amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni.

2. visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguito almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 47 del Reg.(UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l'ammissibilità degli investimenti;

3. controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

#### 8.2.14.3.8.10 Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

#### 8.2.14.3.8.11 Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Vedi quanto riportato in merito alla sottomisura 16.1

*Non pertinente*

#### 8.2.14.4 Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

##### 8.2.14.4.1 Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Vedi quanto riportato in merito alla sottomisura 16.8

##### 8.2.14.4.2 Misure di attenuazione

Vedi quanto riportato in merito alla sottomisura 16.8

##### 8.2.14.4.3 Valutazione generale della misura

Vedi quanto riportato in merito alla sottomisura 16.8

##### 8.2.14.5 Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

~~Non pertinente~~

*Per il metodo di calcolo dei costi semplificati riferiti alle spese di personale e dell'imprenditore agricolo si veda la scheda della sottomisura 16.2.*

*Per il costo dei viaggi in auto sostenuti dall'imprenditore agricolo o da altre tipologie di partner per lo svolgimento delle attività progettuali si veda la scheda della sottomisura 16.2.*

*Per la determinazione dei costi indiretti si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale "senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile", come previsto dagli articoli 67 e 68 del Reg. (Ue) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.*

##### 8.2.14.6 Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Non pertinente